UFFICIO ... EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO ... RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 133° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 11 agosto 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 – BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F – FIRENZE, via Cavour, 46/r – GENOVA, via XII Ottobre, 172/r – MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 – NAPOLI, via Chiaia, 5 – PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 – ROMA, via del Tritone, 61/A – TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella *Gazzetta Ufficiale*, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 45
— Ammortamenti . . . . . » 47
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 52

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 53
— Bandi di gara . . . . . » 58

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 67

Rettifiche:

— Errata-corrige . . . . . » 67

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DENTALMATIC INDUSTRIALE - S.p.a.
Sede in San Lazzaro di Savena (BO)
Capitale sociale L. 4.846.200.000
Iscritta al n. 36438 reg. soc. Tribunale Bologna

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 17 in San Lazzaro di Savena (BO) via Emilia Levante 482/1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione dell'Eurodent Industriale S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (BO) nella Dentalmatic Industriale S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (BO) con conseguente aumento di capitale sociale e delega di poteri;
2. Modifica della ragione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Conti Nico.

B-976 (A pagamento).

D.B. EMME - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, via Candini n. 6
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Registro società n. 49548, Tribunale di Bologna

I signori azionisti e gli obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario 15% scadente il 31 dicembre 1993 sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 8 settembre 1992 ad ore 16 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 10 settembre 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della scadenza del prestito obbligazionario 15% in circolazione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni e obbligazioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galeazzo Dino Torchi

B-974 (A pagamento).

DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro società n. 25528, Tribunale di Bologna

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni Diffusione Tre Emme S.p.a. 14% 1987-1997 e 16% 1986-1996 è convocata, in Bologna, presso la sede sociale per il giorno 10 settembre 1992 alle ore 10 ed, eventualmente, in seconda adunanza per il giorno 15 settembre 1992, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Marabini

B-975 (A pagamento).

EURODENT INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO)
Capitale sociale L. 4.003.700.000
Iscritta al n. 36471 reg. soc. Tribunale Bologna

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 18 in San Lazzaro di Savena (BO) via Emilia Levante 482/1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione dell'Eurodent Industriale S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (BO) nella Dentalmatic Industriale S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (BO) e delega di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Conti Giacomo.

B-977 (A pagamento).

TESEO - S.p.a.
Teleinformatica Servizi e Organizzazione

Sede sociale Milano, corso Sempione n. 32

Gli azionisti di Teseo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 16 settembre 1992 alle ore 9 presso la sede della società, in Milano, corso Sempione, 32 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 settembre 1992 alle ore 9 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione in sostituzione dei consiglieri dimissionari;
2. Elezione di tre sindaci effettivi, del loro presidente e di due sindaci supplenti e determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Remo Arduini

M-7668 (A pagamento).

MAGLIFICIO SELENIA - S.r.l.

Caronno Pertusella (VA), via Bainsizza n. 413
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. 8233
C.C.I.A.A. Varese, R.D. 120422
Codice fiscale e partita IVA 00283160125

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci di questa società per il giorno 15 settembre 1992 alle ore 18 presso lo studio del ragioniere Zanichelli Claudio in 21042 Caronno Pertusella (VA), via Avogadro, 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Caronno Pertusella, 31 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banfi Carlo

M-7670 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 15
Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 220430

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà 15, per il giorno 28 settembre 1992 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 100.000.000.000, mediante emissione di nuove azioni ed emissione di obbligazioni convertibili; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione dell'aumento di capitale;
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale con inserimento della menzione dell'appartenenza della società al gruppo creditizio Cariplo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. od il Banco di Sicilia S.p.a.

Milano, 31 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Polli

M-7671 (A pagamento).

ELETTRODOMUS - S.p.a.

Sede sociale Pozzuoli, località S. Martino, Strada provinciale Pianura
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Napoli ai nn. 4920/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Fara n. 30, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Pozzi, per il giorno 11 settembre 1992, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:
1. Esame ed approvazione delle situazioni economico patrimoniali aggiornate al 31 maggio 1992 ed al 30 giugno 1992 e provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 18 e 20 dello statuto sociale, nel senso di prevedere l'inserimento della clausola «simul stabunt, simul cadent» e di modificare le disposizioni concernenti la convocazione dell'organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la cassa sociale o presso la Cariplo agenzia di Varese.

Il presidente: Giuseppe Sansoni.

M-7673 (A pagamento).

COOPERATIVA FARO a r.l.

Sede sociale Pavia, via Vittorio Emanuele n. 12
Tribunale di Pavia n. 6305
Codice fiscale e partita IVA n. 00911250181

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 alle ore 16 sempre presso la sede sociale in Pavia via V. Emanuele n. 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Integrazione organi sociali.

Parte straordinaria:
Modifica esercizio sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Galli Aristide

M-7674 (A pagamento).

COOPERATIVA ACERO a r.l.

Sede sociale Pavia, via Vittorio Emanuele n. 12
Tribunale di Pavia n. 159076
Codice fiscale e partita IVA n. 00935890186

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 16,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 alle ore 16,30 sempre presso la sede sociale in Pavia via V. Emanuele n. 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Integrazione organi sociali.

Parte straordinaria:
Modifica esercizio sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Galli Aristide

M-7675 (A pagamento).

FORINVEST - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale Milano, via Spadari 2
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 321584 reg. soc.

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano via San Pietro all'Orto 9 presso lo studio del dott. Ernesto Vismara per il giorno 29 settembre 1992 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:
Nomina amministratori e componenti il Collegio sindacale.

Potranno partecipare tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale le azioni ai sensi di legge e statuto.

Milano, 3 luglio 1992

Il presidente: Vittore Mottana.

M-7676 (A pagamento).

DEMAL - S.p.a.

Sede legale in Gallarate, via Sicilia n. 80
Capitale sociale versato L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 9844
Codice fiscale e partita IVA n. 00416820124

L'assemblea straordinaria dei soci della Demal S.p.a., è convocata in Gallarate in viale Milano n. 1, presso lo studio del notaio dott. Biagio Favuzza per il giorno 4 settembre 1992 ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno 5 settembre 1992 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione, per la trattazione degli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Svalutazione capitale per copertura perdite;
2. Eliminazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
4. Approvazione nuovo statuto sociale;
5. Nomina alle cariche sociali e determinazione loro compenso.

Potranno partecipare all'assemblea, ai sensi del Codice civile e dello statuto, soltanto gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci alla data del 31 gennaio 1992.

Gallarate, 20 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberti Rosalinda

M-7681 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.

Sede in Bellusco (MI), via Ornago n. 55
Capitale L. 41.580.000.000
Tribunale di Monza n. 13845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale di Palma Castiglione e Pignatti Morano, via Ciovasso n. 11, per il 3 settembre 1992 e per il 7 settembre 1992, in eventuale seconda convocazione, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il presidente: avv. Ruggero di Palma Castiglione.

M-7685 (A pagamento).

SPORTING CENTER PARADISO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Silva n. 49
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 211549/5832/49
Codice fiscale n. 05017480152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi in Milano, via M. Bandello n. 2, in prima convocazione il 14 settembre 1992, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il 15 settembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1.Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione dell'amministratore unico e delibere relative;
2.Relazione del Collegio sindacale;
3.Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
1.Riduzione capitale sociale per perdite;
2.Proposta di messa in liquidazione della società e delibere conseguenti.

Deposito azioni a' sensi di legge, in Milano, via M. Bandello n. 2.

L'amministratore unico: rag. Ezio Ampollare.

M-7686 (A pagamento).

ALIMENTA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Lentate sul Seveso
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

È convocata il giorno 31 agosto 1992 alle ore 17 in Lentate sul Seveso, via Monte Bianco n. 10 l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il liquidatore: rag. Michele Porro.

M-7688 (A pagamento).

ARTIGO - S.p.a.

Sede Milano, piazzale Cadorna n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 113324
Codice fiscale n. 00827060153

Gli azionisti della Artigo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, presso lo studio del dott. Alfonso Colombo, notaio, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1992, ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Revisione per aggiornamento dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 30 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Camillo Zangrandi

M-7691 (A pagamento).

SACEX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1992 alle ore 17,30, presso gli uffici sociali in Nova Milanese, via Priv. delle Industrie, ed occorrendo il 4 settembre 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale scaduto per decorrenza del mandato.

Deposito azioni presso la sede; intervento ai sensi di legge.

Sacex - S.p.a.
L'amministratore unico: Bellù Marco

M-7692 (A pagamento).

MOULINEX - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Iscritta Tribunale di Milano ai numeri 293831/7457/31

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 14 settembre 1992, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 15 settembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di sindaci;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Augusto De Feo

M-7700 (A pagamento).

S.E.R. - S.p.a.
Servizi Editoriali Riuniti

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 41
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 225775/6117/25
Codice fiscale n. 07070410153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1992 in eventuale seconda convocazione, stessa ora, in Villanova Monferrato, Strada Statale 31 Km. 22 presso la società Diffusioni Grafiche - S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1992 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della Società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Adozione di un nuovo testo di Statuto.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: dott. Odoacre Mercatanti.

M-7701 (A pagamento).

NATURAL GAS GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, soc. 126602, vol. 3233, fasc. 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 1992 alle ore 17 presso lo studio del dott. Filippo Leonardi, in Milano, piazza della Repubblica n. 8 e, occorrendo, per il giorno 23 settembre 1992 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Edilgest - S.r.l. e deliberazioni inerenti;
2. Modifica articoli 2 e 20 dello Statuto sociale non inerenti alla fusione.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 3 agosto 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Alessandra Daolio

M-7703 (A pagamento).

TECNICAL IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Cormano (MI), via Mazzini n. 17
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, soc. 141372, vol. 3529, fasc. 22
Codice fiscale n. 00828560151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1992 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Cormano, via Mazzini n. 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 settembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi agli azionisti.

Deposito azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge.

Milano, 15 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Sacchi

M-7706 (A pagamento).

FERODO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Mondovì, corso Inghilterra n. 2
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 2004/83
Codice fiscale 01113330011 - Partita IVA 01718960048

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 ottobre 1992 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale della Società in Mondovì, corso Inghilterra n. 2 ed, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1992, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con eventuale sovrapprezzo per un importo complessivo non superiore a quello del valore risultante dalla perizia di stima ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile, da attuare mediante conferimento di n. 28.300.000 azioni della Borgo Nova - S.p.a., con sede in Alpignano (Torino), Strada Val della Torre Km. 2.700, iscritta alla Cancelleria Società del Tribunale di Torino al n. 2294/80, rappresentative dell'intero capitale sociale di L. 28.300.000.000, interamente possedute dall'unico azionista della Società conferitaria.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Valerio Lorenzati

T-1975 (A pagamento).

SAN GIORGIO FLAVORS - S.p.a.

Sede in Torino, via della Fossata n. 114
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 1960/83
Codice fiscale n. 02890020015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via della Fossata n. 114 per il giorn 4 settembre 1992, ore 11, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 10.500.000.000, riservato agli attuali azionisti, mediante utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento capitale effettuati prima d'ora, con emissione di n. 3.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 settembre 1992 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 30 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Jean Jacques Bouffard

T-1976 (A pagamento).

FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Nizza n. 150
Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Torino n. 1687/84 reg. soc.
Partita IVA n. 04617980018

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Nizza n. 150, per il giorno 25 settembre 1992, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 ottobre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Proposta di istituzione di nuovi fondi comuni e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modificazioni e regolamenti di fondi vigenti.

Parte straordinaria:
3. Adeguamento dello Statuto ex lege 30 luglio 1990 n. 218 in materia di gruppi creditizi;
4. Modifica dell'oggetto sociale per gestione SICAV (D.L. 25 gennaio 1992 n. 84).

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 29 luglio 1992

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

T-1981 (A pagamento).

SOCIETÀ PER GLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Torino, via S. Francesco da Paola n. 21
Capitale sociale L. 4.550.000.000
Tribunale di Torino n. 2301/78 reg. soc. e fasc.
Codice fiscale 02272420015

È convocata per il giorno 8 settembre 1992, alle ore 15, preso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio n. 16, l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione e nomina dei o del liquidatore.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 9 settembre 1992, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Cavagnero

T-1982 (A pagamento).

I.C.I.T. - S.p.a.

Torino, via S. Francesco da Paola n. 21
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Torino n. 41/92 reg. soc. e fasc.
Codice fiscale 06218280011

È convocata per l'8 settembre 1992, alle ore 17, presso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio n. 16, l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio straordinario al 30 giugno 1992 e adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 settembre 1992, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Pia

T-1983 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI EDILQUATTRO - S.p.a.

Torino, via S. Francesco da Paola n. 21
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Torino n. 894/73 reg. soc. e fasc.
Codice fiscale 01535720013

È convocata per l'8 settembre 1992, alle ore 16, presso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio n. 16, l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio straordinario al 30 giugno 1992 e adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 settembre 1992, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso Arlotto

T-1984 (A pagamento).

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00472190016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Torino, corso Raffaello, 28, per il giorno di lunedì 28 settembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 30 settembre, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Torino, 31 luglio 1992

Il presidente: dott. Giovanni Merlini.

T-1985 (A pagamento).

SO.FIN. PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Montevecchio n. 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, fasc. n. 4307/82
Codice fiscale 00909700064

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale alle ore 18 del 4 settembre 1992, per deliberare in merito all'acquisto di azioni proprie.

Deposito delle azioni a' termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arturo Benasciutti

T-1987 (A pagamento).

FOTO AEREE - S.r.l.

Sede in Torino, Lungo Po Antonelli n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 1550/88 reg. soc.
Codice fiscale e Partita Iva 05489570019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Torino, Lungo Po Antonelli n. 7, per il giorno 31 agosto 1992 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1992, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1992;
2. Relazione dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: Massimo Polastro.

T-1988 (A pagamento).

INC - S.p.a.
Costruzioni Generali

Sede legale in Torino, corso Trapani n. 71
Capitale sociale L. 2.403.700.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 528/70 reg. soc.
Codice fiscale 00504030016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Trapani n. 71, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1992 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 ottobre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 marzo 1992;
2. Stato patrimoniale e conto profitti e perdite al 31 marzo 1992, conseguenti deliberazioni.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione presso la sede legale.

Torino, 31 luglio 1992

L'amministratore unico: Dogliani geom. Matterino.

T-1993 (A pagamento).

CAF - S.p.a.
Costruzioni Autostradali e Ferroviarie
Sede legale in Torino, corso Trapani n. 71
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 3525/85 reg. soc.
Codice fiscale 03005170018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Trapani n. 71, per il giorno 28 agosto 1992 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 29 febbraio 1992;
2. Stato patrimoniale e conto perdite e profitti al 29 febbraio 1992, conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 31 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Dogliani Matterino

T-1994 (A pagamento).

FININC - S.p.a.
Sede legale in Torino, corso Trapani n. 71
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 1401 8770 reg. soc.
Codice fiscale 05226130010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Torino, corso Trapani n. 71, in prima convocazione per il giorno 25 settembre 1992 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 23 ottobre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 marzo 1992;
2. Stato patrimoniale e conto profitti e perdite al 31 marzo 1992, conseguenti deliberazioni;
3. Rinnovo dell'organo amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione presso la sede legale.

Torino, 31 luglio 1992

L'amministratore unico: De Pasquale geom. Giorgio.

T-1995 (A pagamento).

FARID - S.p.a.
Sede in Mondovì, via Verdi n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
Iscriz. Tribunale di Mondovì al n. 1106 di società
Codice fiscale 00446000044

Per il giorno 4 settembre 1992, alle ore 12 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga della durata della società e conseguenti modificazioni statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: dott. Giorgio Milone

T-1999 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.
Sede in Viareggio, via Michele Coppino n. 104
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
Iscriz. Trib. di Lucca al n. 19520 di soc. e n. 23642 di fasc.
Codice fiscale 00986700011

Per il giorno 3 settembre 1992, alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Rizzo in Viareggio, via Battisti n. 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e conseguenti modificazioni statuarie;
2. Proposta di modificazione degli articoli 8 e 9 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Vitelli

T-2000 (A pagamento).

CHRONO TIME - S.r.l.

Sede legale: Torino, via Balbo n. 8
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscr. presso la Canc. del Trib. di Torino al n. 4149/91
Codice fiscale 06193110019

I signori soci della Chrono Time - S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Chieri, viale Fasano n. 14, presso la sede della Arti Grafiche Giacone - S.r.l., per il giorno 9 settembre 1992 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Disamina della situazione economica della società nell'ambito dell'attuale situazione di mercato;
2. Dimissioni degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ricapitalizzazione della società ed aumento del capitale sociale;
2. Eventuale messa in liquidazione della società.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci risultanti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di partecipazione all'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 nel medesimo luogo alle ore 15.

Torino, 3 agosto 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Luciano Marocco - Domenico Giacone

T-2001 (A pagamento).

BERSANO DATA & FIGLI - S.p.a.

Favria Canavese, via G. A. Bertano n. 36
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 335/48
Codice fiscale n. 00527790018

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 settembre 1992, ore 14, presso lo studio D'Agostino in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa viene fissata per il giorno 11 settembre 1992 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Un amministratore: Bersano Dante.

T-2002 (A pagamento).

METALMETRON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vegezio, 12
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Iscritta al reg. impr. presso il Tribunale di Milano al n. 320363
Codice fiscale n. 00323860098

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Torquato Tasso n. 1 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati per il giorno 7 settembre 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 8 settembre 1992 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da lire 12.000.000.000 a lire 86.500.000 per copertura perdita;
2. Trasformazione dalla forma societaria da società per azioni a società a responsabilità limitata, con adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto e di legge.

L'amministratore unico: Pierluigi Guidi.

T-2013 (A pagamento).

ITALSISTEMI - S.p.a.

Sede in Forlì, via dell'Industria, 30
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì reg. soc. 5913

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in data 7 settembre 1992 alle ore 19,30 presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 800.000.000 a lire 1.000.000.000 da eseguirsi in due tranche di lire 100.000.000 cadauna con sovrapprezzo di lire 15.000 per azione, la prima entro sessanta giorni dalla data di omologa da parte del Tribunale di Forlì, la seconda entro trecentosessantacinque giorni dalla predetta data di omologa, e connesse variazioni dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Li, 31 luglio 1992

Il presidente: Gentili Franco.

C-23165 (A pagamento).

AUTOCAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gustavo Modena, 3/A
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 124315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 18 settembre 1992 alle ore 16,30 in Milano, piazza della Repubblica, 28 presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in prima convocazione ed occorrendo per il 21 settembre 1992 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a stipulare mutuo ipotecario per l'importo massimo di L. 2.000.000.000;
2. Determinazione del compenso dovuto al Consiglio di amministrazione per l'anno 1992;
3. Transazione e conseguenziale rinuncia agli effetti dell'art. 2393 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Riduzione del capitale sociale per perdite registrate al 31 dicembre 1991 e successivo aumento del capitale sociale da L. 1.664.000.000 a L. 3.660.800.000.
Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Lì, 4 agosto 1992

Il consigliere delegato: Marco Lavazza.

C-23166 (A pagamento).

CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.

Sede legale in Solignano di Castelvetro (MO), str. statale 569 n. 177
Capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. 5655
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178150363

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giulio Dallari in Maranello (MO), via Claudia n. 88 in prima convocazione il 14 settembre 1992 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 15 settembre 1992 stessa ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale della società redatta alla data del 30 giugno 1992, agli effetti della fusione;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Ceramica Iskra S.p.a. nella società Ceramiche Daytona S.p.a.;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Si prega di intervenire e di provvedere al deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Lì, 31 luglio 1992

L'amministratore unico: Vandelli Giovanni.

C-23169 (A pagamento).

CERAMICA ISKRA - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile, 7/A
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. 17171
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372570364

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giulio Dallari in Maranello (MO), via Claudia n. 88 in prima convocazione il 14 settembre 1992 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 15 settembre 1992 stessa ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale della società redatta alla data del 30 giugno 1992, agli effetti della fusione;
2. Proposta di fusione per incorporazione della presente società Ceramica Iskra S.p.a. nella società Ceramiche Daytona S.p.a.;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Si prega di intervenire e di provvedere al deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Lì, 30 luglio 1992

L'amministratore unico: Vandelli Giovanni.

C-23170 (A pagamento).

LANIFICIO DI OCCHIEPPO - S.p.a.

Sede in Occhieppo Superiore (VC)
Capitale sociale sott. e versato L. 1.310.000.000
Iscritta al n. 5534 reg. soc. Tribunale di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Piero Barbera in Biella, via Bertodano n. 12 per il 21 settembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 28 settembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale in contanti per L. 130.000.000 con determinazione del sovraprezzo e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Adozione di testo aggiornato di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data della stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, succursale di Biella.

Lì, 4 agosto 1992

L'amministratore unico: Fausto Pavignano.

C-23171 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - Soc. cons. p.a.

Sede in Palermo, via S.re Meccio, 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Palermo soc. n. 32112

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per l'8 settembre 1992 alle ore 19 presso lo studio del not. Ficani Sito in Palermo, via Francesco Crispi n. 234, ed occorrendo in seconda convocazione il 9 settembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Achille Andò.

C-23172 (A pagamento).

PALMAS CAVE - S.p.a.

Sede legale S. Antioco, località Ponti
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 2910

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 31 agosto 1992 alle ore 16,30 presso lo studio notarile del dott. Alberto Floris in Cagliari, via Roma, 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 settembre 1992 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Acquisizione di una quota del capitale sociale della Nuova Sardamag S.r.l. di S. Antioco (CA), conferimento dei relativi poteri;
2. Acquisizione in solido ed illimitatamente con la Sardamag S.p.a. di Priolo Gargallo (SR) del finanziamento ex L.R. n. 66/76 di lire 6.000 milioni come da decreto n. 222/A della R.A.S., conferimento dei relativi poteri;
3. Costituzione ipoteca di primo grado sugli immobili aziendali a garanzia dell'integrale rimborso del finanziamento ex L.R. n. 66/76 di L. 6.000 milioni ed accessori, conferimento dei relativi poteri;
4. Rilascio fidejussione a favore della S.F.I.R.S. S.p.a. di Cagliari;
5. Sostituzione di un sindaco effettivo;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
7. Modifica art. 3 dello statuto sociale.

Agli effetti della partecipazione all'assemblea ed ai sensi della legge 29 dicembre 1962 le azioni devono essere depositate presso le casse sociali, o presso la sede di Torino della Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Lì, 30 luglio 1992

Il presidente: Enrico Bollini.

C-23173 (A pagamento).

GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.

Sede sociale in San Nicola di Melfi (PZ), contrada S. Nicola n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1571 reg. soc. Tribunale di Melfi

Il giorno 16 settembre 1992 alle ore 17, in corso Canalgrande n. 23, Modena, presso lo studio Commercialisti Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 settembre 1992 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Melfi, 28 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacobazzi Giancarlo

C-23174 (A pagamento).

PRINCE - S.p.a.

Sede sociale in Nonantola (MO), via Rebecchi n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9524 reg. soc. Tribunale di Modena

Il giorno 16 settembre 1992 alle ore 19, in corso Canalgrande n. 23 a Modena, presso lo studio Commercialisti Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 settembre 1992 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 28 luglio 1992

L'amministratore unico: Giacobazzi Giancarlo.

C-23175 (A pagamento).

TECNOFORME - S.p.a.

Sede sociale in Nonantola (MO), via Copernico n. 9/11
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16593 reg. soc. Tribunale di Modena

Il giorno 9 settembre 1992 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Bulgarelli in Modena, via Camatta n. 1, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 1992 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assunzione di delibera di fusione per incorporazione delle società Pamec S.r.l. e Logic Studio S.r.l.;
2. Delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bicocchi Silvano

C-23176 (A pagamento).

TECNOFORME - S.p.a.

Sede sociale Nonantola (MO), via Copernico n. 9/11
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16593 reg. soc. del Tribunale di Modena

Il giorno 9 settembre 1992 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Bulgarelli in Modena, via Camatta n. 1, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 1992 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli obbligazionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso;
2. Presa d'atto ed approvazione del progetto di fusione della società Tecnoforme con le società Pamec S.r.l. e Logic Studio S.r.l., depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena in data 19 maggio 1992 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 8 giugno 1992.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le obbligazioni, almeno cinque giorni, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bicocchi Silvano

C-23177 (A pagamento).

IMARC - S.p.a.

Sede Rossano Veneto (VI), via Meucci, 21
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 1013

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Fietta in via Bellavitis n. 5, Bassano del Grappa (VI), in assemblea straordinaria per il 29 agosto 1992 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 31 agosto 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Imarc S.p.a. nella società Liza S.r.l. in conformità al progetto depositato il 21 luglio 1992 alla cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Lì, 4 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liviero Bruno

C-23178 (A pagamento).

O.M.B. BRESCIA - S.r.l.

Sede legale Flero (BS), via Quinzano n. 3
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 5816

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18 del 9 settembre 1992 presso lo studio del notaio Stefano Caliendo a Brescia in via Solferino 20/C e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 settembre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abrogazione dello statuto vigente ed approvazione di nuovo statuto.

Lì, 31 luglio 1992

Il presidente: Mascialino Claudio.

C-23179 (A pagamento).

SIRIX INTERVITRUM - S.p.a.
Iniziative vetrarie

Sede legale in San Vito al Tagliamento (PN)
Zona industriale Ponto Rosso
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 9057

I signori azionisti in unione con gli obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in San Vito al Tagliamento per il 4 settembre 1992 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 9 settembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Situazione società - Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Modifiche al prestito obbligazionario;
2. Ristrutturazione del capitale ai sensi dell'art. 2446-47 del Codice civile;
3. Deliberazioni e provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Lì, 31 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Valentino Foti

C-23180 (A pagamento).

VITROFIN - S.p.a.

Sede legale in Monfalcone (GO), via Arena n. 3
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 3495

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Vito al Tagliamento presso la sede della Sirix Intervitrum S.p.a. - Iniziative vetrarie, per il 4 settembre 1992 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 9 settembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Situazione società - Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Ristrutturazione del capitale ai sensi dell'art. 2446-47 del Codice civile;
2. Deliberazioni e provvedimenti conseguenti o alternativi.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Lì, 31 luglio 1992

L'amministratore unico: dott. Valentino Foti.

C-23181 (A pagamento).

VITROSAN - S.p.a.

Sede legale in Maserà (PD), via Mattei n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 6799

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Vito al Tagliamento presso la sede della Sirix Intervitrum S.p.a. - Iniziative vetrarie per il 4 settembre 1992 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 9 settembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Situazione società - Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Ristrutturazione del capitale ai sensi dell'art. 2446-47 del Codice civile;
2. Deliberazioni e provvedimenti conseguenti o alternativi.

Lì, 31 luglio 1992

L'amministratore unico: dott. Valentino Foti.

C-23182 (A pagamento).

FABRIZIO CONTI - S.p.a.

Sede in Prato (FI), via del Molinuzzo - loc. Macrolotto
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 10767
C.C.I.A.A. di Firenze reg. ditte n. 368246
Codice fiscale 03539240485
Partita I.V.A. 00306770975

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per il 16 settembre 1992 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Riccardo Sordi in via Rinaldesca n. 27 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 settembre 1992 stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 4 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Conti

C-23183 (A pagamento).

CENTRO IPERBARICO POLIVALENTE E DI RICERCA

Società per azioni

Sede in Teramo - loc. S. Atto
Capitale sociale L. 550.000.000
Tribunale di Teramo reg. soc. n. 5977

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria convocata presso la sede sociale il 1° settembre 1992 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 2 settembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori - Situazione economico finanziaria - Rinnovo Collegio sindacale - Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

Il presidente del Collegio sindacale:
Umberto Salcoacci

C-23184 (A pagamento).

VAL DI LUCE - S.p.a.

Sede Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti snc
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Firenze al n. 57399

Gli azionisti della Val di Luce S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1992 ad ore 10,30 in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti snc presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1° giugno 1992-31 maggio 1995.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fratini Fiorenzo

C-23196 (A pagamento).

BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.

Sede in Verona, fraz. Parona, via Preare n. 54
Capitale sociale L. 6.600.000.000 - versati L. 3.030.000.000
Registro società Tribunale di Verona n. 30332

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria per il 2 settembre 1992 alle ore 16 presso lo studio del notaio Cesare Rognoni in Pavia, corso Mazzini n. 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione alle clausole di attuazione ed esecuzione dell'aumento di capitale di cui al verbale 3 settembre 1991 a rogito notaio Leidi nel senso di:

rinunciare alla collocazione anche presso terzi delle azioni rimaste inoptate;
ridurre l'aumento di capitale deliberato a L. 1.530.000.000 pari all'importo versato liberando i soci sottoscrittori dall'obbligo dei versamenti ancora da essi dovuti.

Tale riduzione appare giustificata dall'avvenuto ripristino della situazione finanziaria della società per realizzato e perseguito rapporto equilibrato tra capitale sociale ed investimenti netti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dalla data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lì, 30 luglio 1992

L'amministratore delegato: dott. Enzo Fittà.

C-23197 (A pagamento).

SO.FIN. - S.p.a.

Sede in Romano di Lombardia (BG), via G. Rubini n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta c/o la Cancelleria del Tribunale di Bergamo n. 35603 reg. soc. e n. 34652 vol.

Il sottoscritto Volani cav. del lav. Mariano, nato a Volano (TN) il 22 febbraio 1936, residente a Rovereto (TN) in via Bellavista I, 49, presidente del Consiglio di amministrazione della So.Fin. S.p.a. (codice fiscale 01910370161), su delibera dello stesso Consiglio di amministrazione del 16 aprile 1992, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il 10 settembre 1992 alle ore 17,30 presso l'unità di Seriate (BG) in via G. Pascoli, 2 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 30 giugno 1992;
2. Prospettive societarie e nuovi progetti;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Analisi struttura organizzativa;
5. Compensi Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1992 ore 17,30, stesso luogo e ordine del giorno. Hanno diritto ad intevernire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'unità locale di Seriate (BG), via G. Pascoli n. 2.

Il presidente: Volani cav. del lav. Mariano.

C-23198 (A pagamento).

IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.

Sede in Valtorta (BG) - località Ceresola
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 38186 vol. 37235

È convocata per le ore 16 del giorno 15 settembre 1992 presso lo studio del notaio Giancarlo Paganoni, via Pradello n. 9, Bergamo, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 16 settembre 1992, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Incombenti di cui all'art. 2364 del Codice civile con approvazione bilancio 30 giugno 1992 e nomina amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:
1. Copertura perdite precedenti mediante utilizzo ris. legge n. 413/91;
2. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.200 milioni fino a L. 3.000 milioni;
3. Proposta rimborso anticipato prestito obbligazionario deliberato con assemblea del 7 luglio 1987;
4. Proposta emissione prestito obbligazionario fino a L. 3.000 milioni.

Lì, 29 luglio 1992

Il presidente: Mariani arch. Emilio.

C-23207 (A pagamento).

FRANCO MUZZIO & C. EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Makallè, 73
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale Padova reg. soc. n. 9316 vol. doc. n. 14050
C.C.I.A.A. di Padova reg. delle ditte n. 123720

Comunico che il giorno 5 settembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione, e il giorno 7 settembre 1992 alle ore 11 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria della Franco Muzzio & C. Editore S.p.a., meglio generalizzata in epigrafe, nella sua sede legale di Padova, via Makallè n. 73, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 14 dello statuto sociale a seguito delle dimissioni di due consiglieri.

Padova, 3 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Muzzio

C-23213 (A pagamento).

SEIC - S.p.a.

Sede di Trieste, via Torino n. 34
Capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Torino n. 34, per il giorno 21 settembre 1992, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1992, stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione relativa ai settori immobiliare, commerciale ed industriale nella prospettiva di contemperare le esigenze della società ed eventuali esigenze di singoli azionisti;
2. Relazione del Collegio sindacale concernente la richiesta di informazioni sulla vita societaria presentata dal rappresentante di alcuni azionisti;
3. Rapporti economici tra la nostra società e la Sandtex Italiana S.p.a.

Trieste, 30 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Emilio Stock

C-23221 (A pagamento).

OFFICINE METALLURGICHE E FONDERIE GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.

Sede in Agnosine (Brescia), via Fontana Trebbio, 43/B
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7221 re. soc.
Codice fiscale n. 00283320174 - Partita IVA n. 00549850980

I signori azionisti delle Officine Metallurgiche e Fonderie Giacinto Rivadossi S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società indetta per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 15 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Agnosine, 28 luglio 1992

Il consigliere delegato: dott. Este Oscar.

C-23222 (A pagamento).

FLORTIDA - S.p.a.

Sede sociale in Benevento, via F. Pepicelli n. 19
Capitale sociale L. 403.920.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Benevento n. 3759
C.C.I.A.A. Benevento n. 66363
Partita IVA n. 00837620624

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1992 alle ore 17 presso la sede sociale della società in Benevento alla via F. Pepicelli n. 19 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 403.920.000 a L. 118.800.000 con la conseguente modifica del valore nominale delle azioni da L. 68.000 a L. 20.000;
2. Contestualmente aumento del capitale sociale da L. 118.800.000 a L. 475.200.000 mediante emissioni di n. 17820 nuove azioni da nominali L. 20.000 cadauna da offrire in opzione ai soci in ragione di n. 3 nuove azioni per ogni n. 1 azione posseduta.
3. Rinnovo collegio sindacale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Domenico Cavuoto

C-23223 (A pagamento).

FIDIN - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Mille, 137
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale Firenze n. 32580
C.C.I.A.A. n. 306895
Partita IVA n. 03141980486

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, convoco l'assemblea straordinaria dei soci in Firenze, viale dei Mille, 137 per il giorno 15 settembre 1992 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del codice civile.

Firenze, 28 luglio 1992

Fidin S.p.a.
Il consigliere delegato: Terzoni Marcello

C-23224 (A pagamento).

GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (Milano), via Cassanese, 224
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 316599/7914/49
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1367670
Codice fiscale e partita IVA n. 10320430159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 1992 alle ore 12 in Milano, via Agnello n. 5, presso gli uffici della Edilgest Finanziaria S.p.a., in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale in Segrate (Milano), via Cassanese, 224, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Dott. ing. Antonio D'Adamo.

S-10772 (A pagamento).

CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Luigi Bodio, 58
Capitale sociale L. 1.695.000.000 interamente versato
Canc. comm. Tribunale di Roma n. 1026/58
C.C.I.A.A. di Roma n. 210999
Codice fiscale n. 01406820587 - Partita IVA n. 00993441005

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Luigi Bodio n. 58, per le ore 18 del giorno 11 settembre 1992, in prima convocazione, ed occorrendo per le ore 16 del giorno 14 settembre 1992 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinuncia azione di responsabilità nei confronti del dott. Massimo Tudini con rinuncia all'azione civile per danni e alla denuncia-querela;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in ordine alla modifica del contratto SAF e alla sua convalida come modificato;
3. Presa d'atto dimissioni del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione con diminuzione da 6 a 4;
5. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso.
6. Nomina del presidente e determinazione compenso;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 12 e 13 statuto sociale (determinazione nuove maggioranze per delibere nuovi amministratori, variazione capitale sociale, oggetto sociale, ragione sociale, decisione assetto polispecialistico e previsione che ogni modificazione statutaria, in ordine a tali punti, richiederà una maggioranza del 63% per la nomina degli amministratori e del 75% per le altre di cui sopra.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data stabilita presso la sede sociale in Roma, via Luigi Bodio, 58, o presso la sede amministrativa senza rappresentanza in Roma, via Valadier, 39, o presso alcuno degli istituti qui di seguito indicati: la sede di Roma del Credito Romagnolo, via Veneto, 74/76 e presso qualsiasi agenzia del predetto istituto in Roma; presso la sede di Milano della Banca di Brignone, via Verdi n. 4/6; presso la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, via Moscova, 33, e presso tutte le agenzie del predetto istituto in Italia; presso la Banca della Ciociaria sede di Frosinone, piazzale De Matthaeis.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandra Privitera

S-10777 (A pagamento).

FIATAVIO - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza, 312
Capitale L. 80.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 1648/76

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Marconi n. 10, per le ore 15 dell'8 settembre 1992 e del successivo 17 settembre 1992 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e correlativa modificazione dell'art. 4 dello statuto; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mattioli Francesco Paolo

S-10779 (A pagamento).

FINCA '79 - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Alberese n. 36
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma iscriz. n. 1691/79 registro impresa
C.C.I.A.A. Roma iscriz. n. 439632 registro ditte
Codice fiscale n. 03553380589 - Partita IVA n. 01210011001

Gli azionisti della società Finca '79 S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giuseppe Pennacchio via del Sudario, 27 (Roma) per il giorno 16 settembre 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 agosto 1992

L'amministratore unico: dott. Mariano Garofalo.

S-10783 (A pagamento).

VIDEO PROGRAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cosimo De Giorgio n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma iscriz. n. 3722/82 registro impresa
C.C.I.A.A. Roma iscriz. n. 495016 registro ditte
Codice fiscale n. 05503990581 - Partita IVA n. 01407351004

Gli azionisti della Video Program S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giuseppe Pennacchio via del Sudario n. 27 Roma per il giorno 16 settembre 1992 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Coordinamento oggetto sociale in seguito all'introduzione della legge 5 luglio 1991, n. 197.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 agosto 1992

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

S-10784 (A pagamento).

AXA RESIDENCE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma iscriz. n. 3549/80 registro impresa
C.C.I.A.A. Roma iscriz. n. 460311 registro ditte
Codice fiscale n. 04775680582 - Partita IVA n. 01301481006

Gli azionisti della Axa Residence S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giuseppe Pennacchio via del Sudario n. 27 Roma per il giorno 16 settembre 1992 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Coordinamento oggetto sociale in seguito all'introduzione della legge 5 luglio 1991, n. 197.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 agosto 1992

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo:

S-10785 (A pagamento).

ASSICON - S.p.a.

Roma, via Dardanelli, 46
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscriz. Tribunale n. 995/92

Il giorno 15 del mese di settembre 1992 è convocata presso lo studio del notaio Liguori in via Federico Cesi, 44, Roma, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Paolo Sacco.

S-10786 (A pagamento).

SOGEST LEASING - S.p.a.

Sede legale in via Buccari n. 3
Tribunale di Roma n. 8609/88
Partita IVA n. 02072361005

Gli azionisti della società per azioni Sogest Leasing sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di via Dardanelli n. 46, per il giorno 17 settembre 1992 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 ed eventuale approvazione;
2. Disamina della situazione e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 18 settembre 1992, nello stesso luogo ed ora.

Roma, 4 agosto 1992

Il consigliere delegato: Roberto Guardasole.

S-10787 (A pagamento).

SOVIS
Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi, 62
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 251/66
Codice fiscale n. 00277720637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 12 presso la sede sociale in Napoli, via F. Crispi n. 62, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 nello stesso luogo alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Infratecna S.p.a. nella Sovis S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992, e relative modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la sede sociale in Napoli, via F. Crispi n. 62 o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito italiano e Banco di Napoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prof. Giorgio Branca

S-10790 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio, 4 - Isola G4
Centro direzionale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro società Tribunale di Napoli n. 523/78
Codice fiscale e partita IVA n. 01503850636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 11 presso la sede legale della società in Napoli, via G. Porzio n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Infratecna S.p.a. nella Sovis S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992, e relative modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Riccardo Boccia

S-10791 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio, 4 - Isola G4
Centro direzionale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro società Tribunale di Napoli n. 523/78
Codice fiscale e partita IVA n. 01503850636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1992 alle ore 11 presso la sede legale della società in Napoli, via G. Porzio n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 giugno 1992; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Riccardo Boccia

S-10792 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio, 4 - Isola G4
Centro direzionale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro società Tribunale di Napoli n. 523/78
Codice fiscale e partita IVA n. 01503850636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1992 alle ore 11 presso la sede legale della società in Napoli, via G. Porzio n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Sebi S.p.a. nella Infratecna S.p.a. - Approvazione del relativo progetto e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Riccardo Boccia

S-10793 (A pagamento).

KRENE - S.p.a.
Società sarda di informatica

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
N. 85832 della camera di commercio di Sassari

Gli azionisti della Krene S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 6 settembre 1992 alle ore 11 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 9 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Eliminazione art. 7, comma secondo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Nomina di una amministratore;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Affidamento incarico certificazione volontaria bilanci triennio 1992-1994.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Il presidente: dott. Francesco Masala.

S-10798 (A pagamento).

SPIRAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Sabaudia (Latina)
via Principe Umberto Biancamano, 55
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 18208/92
C.C.I.A.A. Latina n. 97293/92
Partita IVA 01564750592

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 settembre 1992 alle ore 11 in Roma presso gli uffici della Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1992 allo stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Felice Devittori.

S-10801 (A pagamento).

RESIDENCE MALLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Damiano Chiesa, 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 2891/68
Codice fiscale 00604400580

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 23 del giorno 29 settembre 1992, presso lo studio del notaio Massimo Recchi in Roma, via Cola di Rienzo, 8, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1992, alle ore 10 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Edilappia Antica S.r.l.», con sede in Roma, piazza Pasquale Paoli, 3, codice fiscale 02626510586, capitale sociale L. 90.000.000 nella società «Residence Mallia S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo d'Amelio

S-10802 (A pagamento).

3A - S.p.a.

Sede in Misterbiano, corso Carlo Marx n. 23
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania al n. 18309 registro società
Codice fiscale n. 02193850878

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1992 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1992 alle ore 18, in entrambi i casi presso la sede sociale della 3A S.p.a. in Misterbianco (Catania), corso Carlo Marx n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per un nuovo triennio di cariche statutarie;
2. Determinazione del compenso del Collegio sindacale;
3. Destinazione del fondo di riserva straordinaria tassato a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Salvatore Leonardi

S-10806 (A pagamento).

IDROSS - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, via Lucrezia della Valle, 38/A
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato per L. 3.000.000.000
Iscritta al n. 2101 del registro delle imprese di Catanzaro
Codice fiscale n. 00319260790

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 settembre 1992 alle ore 11 presso la sede della Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
1. Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale;
3. Adozione nuovo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni contenute nell'art. 12 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Eliseo Bevivino.

S-10819 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede e direzione generale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 24
Capitale sociale riserve e fondi diversi L. 251.637.489.672
Iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato, ed agricoltura di Milano al n. 72353
Codice fiscale e partita IVA 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la spettabile clientela che: con decorrenza 1° agosto 1992 provvede a modificare la tariffa delle spese di conto sui conti correnti in lire, inserendo la seguente voce:

«Recupero imposta di bollo» L. 2.000,

da applicarsi sulle operazioni di cui all'art. 20 della tariffa allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, contabilizzate sul conto corrente.

Milano, 3 agosto 1992

Il direttore generale: Alberto Ranucci.

M-7669 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Si comunica che, con decorrenza 20 luglio 1992, viene applicato un aumento generalizzato dello 0,75% sui tassi praticati sulle operazioni di credito a breve termine; inoltre con la stessa decorrenza le commissioni sul massimo scoperto vengono aumentate dallo 0,375% all'1%; le spese unitarie di tenuta conto vengono aumentate da L. 2.100 a L. 3.600; le spese di chiusura conto vengono aumentate da L. 45.000 a L. 50.000.

Prato, 29 luglio 1992

p. Cassa di Risparmio di Prato
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-23199 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREA
Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Cerea (Verona), via Paride da Cerea, 9
Tribunale di Verona registro società n. 245/L
Legge 17 febbraio 1992, n. 154

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza che le spese di tenuta conto relative ai conti correnti sono fissate, dal giorno 14 luglio u.s., in un massimo di L. 4.000 per singola scrittura comprensive dell'aumento da L. 500 a L. 2.000 dell'imposta di bollo.

Il vice direttore generale: dott. Mazzoli Giancarlo.

C-23203 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO

Sede legale e direzione generale in Pescara
Patrimonio e riserve L. 134.900.000.000

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, in relazione all'aumento del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 1° agosto 1992 è stato disposto un aumento generalizzato dello 0,75% dei tassi di interesse debitori applicati alla clientela sulle aperture di credito in qualsiasi forma e sullo sconto di portafoglio commerciale, elevando — nel contempo — al 15,25% nominale annuo il «prime-rate» e al 21,25% nominale annuo il «top-rate» dell'istituto.

Si comunica inoltre che, per effetto dell'art. 9, capo II del D.L. 11 luglio 1992, n. 333 «Modifica imposta fissa di bollo di cui alla tariffa all. *A* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni», il recupero dell'imposta di bollo nella misura fissa di L. 2.000 per gli estratti conto, nonché lettere ed altri documenti di accreditamento o di addebitamento di somme, quando l'importo supera L. 150.000, avverrà mediante addebito trimestrale sui conti della clientela, per le operazioni soggette a tale imposta.

Pescara, 31 luglio 1992

p. Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-23220 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese presso il Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto con decorrenza 1° agosto 1992 un aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,50%.

Modena, 31 luglio 1992

p. Banca popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a responsabilità limitata:
Giuliano Montanari

S-10807 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI

Ostuni (Brindisi), via dott. Vittorio Continelli n. 53/55

I tassi attivi della C.R.A. di Ostuni, compreso quelli sulle aperture di credito di c/c e sullo sconto commerciale, subiranno un aumento di un punto con decorrenza 1° agosto 1992.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ostuni
Il presidente: O. Lo Martire

C-23418 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 28ª - 1981/96 - Tasso 16% - Cod. A.B.I. 4605

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1986, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			20.000.000.000
1-11-1982	I	400.000.000 (invariata)	19.600.000.000
1-11-1983	II	1.400.000.000 (invariata)	18.200.000.000
1-11-1984	III	1.400.000.000 (invariata)	16.800.000.000
1-11-1985	IV	1.400.000.000 (invariata)	15.400.000.000
1-11-1986	V	2.751.700.000	12.648.300.000
1-11-1987	VI	3.566.220.000	9.082.080.000
1-11-1988	VII	1.009.120.000	8.072.960.000
1-11-1989	VIII	1.009.120.000	7.063.840.000
1-11-1990	IX	1.009.120.000	6.054.720.000
1-11-1991	X	1.117.970.000	4.936.750.000
1-11-1992	XI	1.212.750.000	3.724.000.000
1-11-1993	XII	931.000.000	2.793.000.000
1-11-1994	XIII	931.000.000	1.862.000.000
1-11-1995	XIV	931.000.000	931.000.000
1-11-1996	XV	931.000.000	
		20.000.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2006 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 29ª - 1981/96 - Tasso 18% - Cod. A.B.I. 2637

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1986, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			20.000.000.000
1-11-1982	I	400.000.000 (invariata)	19.600.000.000
1-11-1983	II	1.400.000.000 (invariata)	18.200.000.000
1-11-1984	III	1.400.000.000 (invariata)	16.800.000.000
1-11-1985	IV	1.400.000.000 (invariata)	15.400.000.000
1-11-1986	V	1.537.200.000	13.862.800.000
1-11-1987	VI	1.553.230.000	12.309.570.000
1-11-1988	VII	8.840.370.000	3.469.200.000
1-11-1989	VIII	534.100.000	2.935.100.000
1-11-1990	IX	732.200.000	2.202.900.000
1-11-1991	X	416.500.000	1.786.400.000
1-11-1992	XI	402.080.000	1.384.320.000
1-11-1993	XII	346.080.000	1.038.240.000
1-11-1994	XIII	346.080.000	692.160.000
1-11-1995	XIV	346.080.000	346.080.000
1-11-1996	XV	346.080.000	
		20.000.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2007 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 35ª - 1982/97 - Tasso 17,50% - Cod. A.B.I. 10682

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° dicembre 1986, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			20.000.000.000
1-12-1983	I	400.000.000 (invariata)	19.600.000.000
1-12-1984	II	1.400.000.000 (invariata)	18.200.000.000
1-12-1985	III	1.400.000.000 (invariata)	16.800.000.000
1-12-1986	IV	1.669.500.000	15.130.500.000
1-12-1987	V	3.020.500.000	12.110.000.000
1-12-1988	VI	2.628.500.000	9.481.500.000
1-12-1989	VII	2.033.500.000	7.448.000.000
1-12-1990	VIII	1.323.000.000	6.125.000.000
1-12-1991	IX	3.395.000.000	2.730.000.000
1-12-1992	X	1.732.500.000	997.500.000
1-12-1993	XI	199.500.000	798.000.000
1-12-1994	XII	199.500.000	598.500.000
1-12-1995	XIII	199.500.000	399.000.000
1-12-1996	XIV	199.500.000	199.500.000
1-12-1997	XV	199.500.000	
		20.000.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2008 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 38ª - 1983/98 - Tasso 17% - Cod. A.B.I. 11255

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1986, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			34.400.000.000
1-11-1984	I	619.200.000 (invariata)	33.780.800.000

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
1-11-1985	II	722.400.000 (invariata)	33.058.400.000
1-11-1986	III	1.950.000.000	31.108.400.000
1-11-1987	IV	15.445.400.000	15.663.000.000
1-11-1988	V	2.931.750.000	12.731.250.000
1-11-1989	VI	8.007.850.000	4.723.400.000
1-11-1990	VII	2.274.400.000	2.449.000.000
1-11-1991	VIII	1.564.600.000	884.400.000
1-11-1992	IX	749.600.000	134.800.000
1-11-1993	X	14.600.000	120.200.000
1-11-1994	XI	17.200.000	103.000.000
1-11-1995	XII	20.000.000	83.000.000
1-11-1996	XIII	23.400.000	59.600.000
1-11-1997	XIV	27.400.000	32.200.000
1-11-1998	XV	32.200.000	
		34.400.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2009 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 43ª I tr. - 1985/2000 - Tasso 15,50% - Cod. A.B.I. 13690

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° febbraio 1987, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			12.550.000.000
1-2-1986	I	188.250.000 (invariata)	12.361.750.000
1-2-1987	II	471.340.000	11.890.410.000
1-2-1988	III	786.660.000	11.103.750.000
1-2-1989	IV	1.075.750.000	10.028.000.000
1-2-1990	V	727.500.000	9.300.500.000
1-2-1991	VI	921.500.000	8.379..000.000
1-2-1992	VII	1.017.730.000	7.361.270.000
1-2-1993	VIII	810.650.000	6.550.620.000
1-2-1994	IX	516.000.000	6.034.620.000
1-2-1995	X	616.620.000	5.418..000.000
1-2-1996	XI	731.000.000	4.687.000.000
1-2-1997	XII	874.620.000	3.812.380.000
1-2-1998	XIII	1.046.620.000	2.765.760.000
1-2-1999	XIV	1.247.000.000	1.518.760.000
1-2-2000	XV	1.518.760.000	
		12.550.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2010 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 43ª II tr. - 1985/2000 - Tasso 15% - Cod. A.B.I. 13892

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° febbraio 1988, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			17.450.000.000
1-2-1986	I	261.750.000 (invariata)	17.188.250.000
1-2-1987	II	319.335.000 (invariata)	16.868.915.000
1-2-1988	III	756.665.000	16.112.250.000
1-2-1989	IV	840.250.000	15.272.000.000
1-2-1990	V	1.655.000.000	13.617.000.000
1-2-1991	VI	749.250.000	12.867.750.000
1-2-1992	VII	788.760.000	12.078.990.000

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
1-2-1993	VIII	1.224.765.000	10.854.225.000
1-2-1994	IX	855.000.000	9.999.225.000
1-2-1995	X	1.021.725.000	8.977.500.000
1-2-1996	XI	1.211.250.000	7.766.250.000
1-2-1997	XII	1.449.225.000	6.317.025.000
1-2-1998	XIII	1.734.225.000	4.582.800.000
1-2-1999	XIV	2.066.250.000	2.516.550.000
1-2-2000	XV	2.516.550.000	
		17.450.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2011 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Torino, corso Montevecchio n. 39

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie
Serie 44ª - 1985/00 - Tasso 14,75% - Cod. A.B.I. 14251

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° novembre 1987, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso capitale	Numero cedola	Quota capitale rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			36.700.000.000
1-11-1986	I	600.000.000 (invariata)	36.100.000.000
1-11-1987	II	2.900.000.000	33.200.000.000
1-11-1988	III	2.400.000.000	30.800.000.000
1-11-1989	IV	2.500.000.000	28.300.000.000
1-11-1990	V	1.600.000.000	26.700.000.000
1-11-1991	VI	2.100.000.000	24.600.000.000
1-11-1992	VII	2.300.000.000	22.300.000.000
1-11-1993	VIII	1.650.000.000	20.650.000.000
1-11-1994	IX	1.900.000.000	18.750.000.000
1-11-1995	X	2.150.000.000	16.600.000.000
1-11-1996	XI	2.500.000.000	14.100.000.000
1-11-1997	XII	2.850.000.000	11.250..000.000
1-11-1998	XIII	3.250.000.000	8.000.000.000
1-11-1999	XIV	3.750.000.000	4.250.000.000
1-11-2000	XV	4.250.000.000	0
		36.700.000.000	

Torino, 4 agosto 1992

Il direttore generale: A.A. Agresti.

T-2012 (A pagamento).

MAZZINI 1 - S.r.l.

Sede in Bologna, via Vallescura, 31/14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 45719 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 03638330377

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile, a cui partecipano: Asi S.r.l. con sede in Bologna, via Vallescura, 31/14, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato; iscritta al n. 47879 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna, quale società incorporante; Mazzini 1 S.r.l. con sede in Bologna via Vallescura, 31/14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45719 reg. soc., presso il Tribunale di Bologna, quale società incorporanda.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto a seguito della fusione annullerà la propria partecipazione nella Mazzini 1 S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° dicembre 1992.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro della cancelleria del Tribunale di Bologna per la società incorporanda in data 29 luglio 1992 al n. 26925.

In pari data sono stati depositati presso la sede sociale tutti gli atti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Bologna, 3 agosto 1992

L'amministratore unico: dott. Andrea Tugnoli.

B-978 (A pagamento).

ASI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Vallescura, 31/14
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 47879 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 03723020370

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile, a cui partecipano: Asi S.r.l. con sede in Bologna, via Vallescura, 31/14, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47879 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna, quale società incorporante; Mazzini 1 S.r.l. con sede in Bologna via Vallescura, 31/14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45719 reg. soc., presso il Tribunale di Bologna, quale società incorporanda.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto a seguito della fusione annullerà la propria partecipazione nella Mazzini 1 S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° dicembre 1992.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro della cancelleria del Tribunale di Bologna per la società incorporante in data 29 luglio 1992 al n. 26924.

In pari data sono stati depositati presso la sede sociale tutti gli atti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Bologna, 3 agosto 1992

Il presidente: dott.ssa Simonetta Pizzicannella.

B-979 (A pagamento).

POLIFIN - S.r.l.

Sede in Milano
Capitale versato L. 200.000.000
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 80122590153

Estratto del progetto di fusione

Per incorporazione, mediante concambio della

1. Polifin S.r.l., con sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 180823, volume 5218, fascicolo 23;

nella

Findea S.r.l., con sede legale in Milano, via Cosimo Fante n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 181518, volume 5232, fascicolo 18.

2. A seguito della fusione la società incorporante Findea S.r.l., assumerà la denominazione di Finpol S.r.l., ed adotterà il testo di statuto che qui si allega *sub* «A».

3. Per realizzare il concambio Findea S.r.l. delibererà, in sede di approvazione del presente progetto di fusione, l'aumento del proprio capitale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000.

4. Il rapporto di concambio è previsto sulla base di una quota di L. 1.000 della società Findea S.r.l. per ogni quota di L. 1.000 della Polifin S.r.l.

5. Le quote corrispondenti all'aumento di capitale della incorporante Findea S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 1992 e saranno assegnate ai soci della Polifin S.r.l., che risulteranno iscritti al libro dei soci di quest'ultima alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

6. Le operazioni di concambio avranno inizio immediatamente dopo la stipulazione dell'atto di fusione e l'assegnazione delle quote ai soci della incorporata Polifin S.r.l. avverrà mediante intestazione agli aventi diritto, con apposita annotazione sul libro dei soci, sottoscritto dall'amministratore della società incorporante.

7. Le operazioni della società incorporata Polifin S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Findea S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1992.

8. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli.

9. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di Milano il 31 luglio 1992 al n. 79068 registro d'ordine.

Milano, 30 luglio 1992

p. Polifin S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Ghizzoni

p. Findea S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Luigi Tavecchio

M-7679 (A pagamento).

FINDEA - S.r.l.

Sede in Milano
Capitale versato L. 200.000.000
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04057330153

Estratto del progetto di fusione

Per incorporazione, mediante concambio della

1. Polifin S.r.l., con sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 180823, volume 5218, fascicolo 23;

nella

Findea S.r.l., con sede legale in Milano, via Cosimo Fante n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 181518, volume 5232, fascicolo 18.

2. A seguito della fusione la società incorporante Findea S.r.l., assumerà la denominazione di Finpol S.r.l., ed adotterà il testo di statuto che qui si allega *sub* «A».

3. Per realizzare il concambio Findea S.r.l. delibererà, in sede di approvazione del presente progetto di fusione, l'aumento del proprio capitale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000.

4. Il rapporto di concambio è previsto sulla base di una quota di L. 1.000 della società Findea S.r.l. per ogni quota di L. 1.000 della Polifin S.r.l.

5. Le quote corrispondenti all'aumento di capitale della incorporante Findea S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 1992 e saranno assegnate ai soci della Polifin S.r.l., che risulteranno iscritti al libro dei soci di quest'ultima alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

6. Le operazioni di concambio avranno inizio immediatamente dopo la stipulazione dell'atto di fusione e l'assegnazione delle quote ai soci della incorporata Polifin S.r.l. avverrà mediante intestazione agli aventi diritto, con apposita annotazione sul libro dei soci, sottoscritto dall'amministratore della società incorporante.

7. Le operazioni della società incorporata Polifin S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Findea S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1992.

8. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli.

9. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle società del Tribunale di Milano il 31 luglio 1992 al n. 79069 registro d'ordine.

Milano, 30 luglio 1992

p. Findea S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Luigi Tavecchio

p. Polifin S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Ghizzoni

M-7680 (A pagamento).

FIBERIM - S.r.l.
Sede legale in Milano, via dei Giardini, 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale Milano reg. soc. n. 266197/6905/47
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1078864
Codice fiscale n. 00472170166

IMMOBILIARE ATLANTICA GLAUCA - S.p.a.
Sede legale in Milano, viale Bianca Maria, 22
Iscr. Tribunale Milano reg. soc. n. 143107/3564/7
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 801803
Codice fiscale n. 03175190151

Con atto in data 17 luglio 1992 n. 60.576/5.163 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 28 luglio 1992 al n. 77155 d'ordine per l'incorporata ed il 29 luglio 1992 al n. 77997 d'ordine per l'incorporante, la società Immobiliare Atlantica Glauca S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società Fiberim S.r.l., secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, come segue:

poiché il capitale della società incorporata Immobiliare Atlantica Glauca S.p.a. appartiene per intero alla società incorporante Fiberim S.r.l., non si procede ad alcun concambio di fusione ma solo all'annullamento delle azioni costituenti il capitale della incorporata e della relativa partecipazione;

agli effetti contabili nonché agli effetti fiscali di cui all'art. 123 del testo unico delle imposte dirette D.P.R. n. 917/1986, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992;

non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione, la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, nulla escluso o eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Milano, 3 agosto 1992

p. Fiberim S.r.l.
Un amministratore: Alberto Molino

M-7683 (A pagamento).

CO.VEN.COM - S.p.a.
Coordinamento Vendite Combustibili
Sede legale Milano, viale Tunisia, 48

IMMOBILIARE CADORNA VERCELLI - S.r.l.
Sede legale Milano, piazza Cadorna, 6

*Estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis *del Codice civile di delibera di fusione. Assemblea straordinaria del 27 maggio 1992 a rogito notaio Zardi di Milano n. 50116/2740 50115/2739 di repertorio.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Co.Ven.Com. S.p.a., società incorporante, con sede legale in Milano, viale Tunisia, 48, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 171655/5035/15.

Immobiliare Cadorna Vercelli S.r.l., società incorporanda, con sede legale in Milano, piazza Cadorna, 6, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 160114/3904/14.

3.-4.-5. La società incorporante partecipa con una quota pari al 100% al capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della società incorporante Co.Ven.Com S.p.a. a decorrere dal giorno di stipulazione dell'atto di fusione.

7. Nessun diverso trattamento.

8. Nessun vantaggio proposto.

Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 22 luglio 1992 al numero d'ordine 74522 74521.

p. Co.Ven.Com - S.p.a.
Il presidente: rag. Luigi Mariani

p. Immobiliare Cadorna Vercelli S.r.l.
L'amministratore unico: Gabriella Algeri

M-7684 (A pagamento).

VITA FARMACEUTICI - S.p.a.
Con sede in Torino, via Boucheron n. 14
Iscritta al Tribunale di Torino al numero 181/44

Estratto delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Giancarlo Grassi Reverdini notaio in Torino comunica che con delibera del 1° luglio 1992, rep. n. 53500 a suo rogito l'assemblea straordinaria della società Vita Farmaceutici S.p.a. con sede in Torino, via Boucheron n. 14 ha deliberato di approvare la fusione nella L.I.R.C.A. Synthelabo S.r.l. con sede i Milano, via Pietro Mascagni n. 2, sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Vita Farmaceutici S.p.a.» nella «L.I.R.C.A. Synthelabo S.r.l.» con annullamento delle azioni della incorporata essendo il capitale della stessa interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dalla data di fusione.

Non esistono categorie di quote ed azioni al di fuori delle ordinarie e titoli diversi dalle quote ed azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 30 luglio 1992 al n. 40774 registro d'ordine.

Il notaio incaricato: dott. Giancarlo Grassi Reverdini.

M-7687 (A pagamento).

FINSER - S.r.l.

Milano, via Orobia n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano n. 303272
Codice fiscale n. 10002110152

Estratto di delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria 8 luglio 1992 n. 64.903/6.263 di rep. a rogito notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano in data 3 agosto 1992 al n. 79345 registro d'ordine, la finser S.r.l. ha deliberato la propria scissione mediante trasferimento dell'intero patrimonio a due costituende società denominate Finorobia S.r.l. e Finmariani S.r.l. entrambe con sede a Milano, approvando il progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 26 maggio 1992.

Gli statuti delle costituende società sono stati allegati alla delibera.

I capitali delle costituende saranno assegnati agli attuali socie di Finser S.r.l. in proporzione alle quote possedute.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Prinetti dott. Luigi, notaio.

M-7689 (A pagamento).

VANESSA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede Milano, via Giannone n. 9
Capitale L. 20.000.000
Tribunale di Milano numeri 283136/7243/36
Codice fiscale n. 09305630155

Estratto delibera fusione

Con verbale di assemblea in data 7 luglio 1992 a rogito notaio G. Garbagnati di Rho n. 104709/7363 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 20 luglio 1992 decreto n. 10197 e trascritto presso lo stesso Tribunale in data 29 luglio 1992 n. 77673 reg. ord. l'assemblea della società Vanessa Finanziaria S.r.l. ha deliberato la fusione della stessa mediante incorporazione nella società Altek Import Export di Max A. Kamkhagi e C. S.a.s. con sede in Milano alle seguenti condizioni:

invariati i patti sociali della società incorporante;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero

le operazioni della società incorporanda Vanessa Finanziaria S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Altek Import Export di Max A. Kamkhagi e C. S.a.s. a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-7690 (A pagamento).

NATURAL GAS GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso, 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 126602 vol. 3233 fasc. 2
Codice fiscale n. 03087510156

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Progetto di fusione tra le società Natural Gas Gestioni S.p.a. (partecipante alla fusione incorporante che possiede tutte le quote della società incorporanda, sede legale in Milano, galleria del Corso, 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 126602, registro società vol 3233 fasc. 2, C.C.I.A.A. di Milano n. 690741, codice fiscale n. 03087510156 e Edilgest S.r.l. (partecipante alla fusione incorporata le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, sede legale in Milano, galleria del Corso, 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 278501 registro società n. 7151 volume fascicolo 01, C.C.I.A.A. di Milano n. 1268199, codice fiscale n. 09068270157.

1. Statuto: lo statuto della società incorporante Natural Gas Gestioni S.p.a. non subisce alcuna modificazione derivante dalla fusione stessa.

2. Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda: le operazioni della società incorporanda Edilgest S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non è previsto alcun specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato al Tribunale di Milano n. 70627 reg. d'ordine.

p. Natural Gas Gestioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Daolio Reni

M-7704 (A pagamento).

EDILGEST - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso, 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 278501 vol. 7151 fasc. 01
Codice fiscale n. 09068270157

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Progetto di fusione tra le società Natural Gas Gestioni S.p.a. (partecipante alla fusione incorporante che possiede tutte le quote della società incorporanda, sede legale in Milano, galleria del Corso, 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 126602, registro società vol. 3233 fasc. 2, C.C.I.A.A. di Milano n. 690741, codice fiscale n. 0308751156 e Edilgest S.r.l. (partecipante alla fusione incorporata le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante), sede legale in Milano, galleria del Corso, 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 278501 registro società n. 7151 volume fascicolo 01, C.C.I.A.A. di Milano n. 1268199, codice fiscale n. 09068270157.

1. Statuto: lo statuto della società incorporante Natural Gas Gestioni S.p.a. non subisce alcuna modificazione derivante dalla fusione stessa.

2. Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda: le operazioni della società incorporanda Edilgest S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non è previsto alcun specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato al Tribunale di Milano n. 79628 reg. d'ordine.

p. Edilgest - S.r.l.
L'amministratore unico: Pozzi Luigi

M-7705 (A pagamento).

SATA - S.p.a.

MARTINELLI - S.r.l.

Estratto deliberazione fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Sata - S.p.a. con sede in Valperga (Torino) via Gallenca n. 3 - Capitale sociale L. 2.770.000.000 - Tribunale di Ivrea n. 2383/81 - C.C.I.A.A. di Torino n. 585870 - Codice fiscale - P. I.V.A. n. 03773170018 (incorporante); delibera di fusione presa dai soci nell'assemblea del 10 luglio 1992 con verbale del notaio Anna Maria Levrero Vigliani - repertorio n. 112325/9820 - registrato all'ufficio registro di Ciriè in data 16 luglio 1992 al n. 856 e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea in data 28 luglio 1992 al n. 2394 registro d'ordine;

Martinelli - S.r.l. con sede in Cuorgnè (Torino) via Torino n. 54 - Capitale sociale L. 3.200.000.000 - Tribunale di Ivrea n. 2384/81 - C.C.I.A.A. di Torino n. 585869 - Codice fiscale - P. I.V.A. n. 03773270011 (incorporanda); delibera di fusione presa dai soci nell'assemblea del 10 luglio 1992 con verbale del notaio Anna Maria Levrero Vigliani di Ciriè - repertorio n. 112324/9819 - registrato all'ufficio registro di Ciriè in data 16 luglio 1992 al n. 855 e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea in data 28 luglio 1992 al n. 2395 registro d'ordine;

2. Concambio: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1991 approvati dalle rispettive assemblee in data 30 aprile 1992;

La Sata - S.p.a. aumenta il capitale sociale da lire 2.770.000.000 a lire 5.970.000.000.

Il rapporto di cambio è alla pari: una azione «Sata S.p.a.» per una quota della incorporata «Martinelli S.r.l.».

3. Effetto della fusione: primo gennaio 1992.

Le azioni attribuite ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili con decorrenza dal primo gennaio 1992;

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Ciriè, 30 luglio 1992

Il coadiutore del notaio Levrero Vigliani:
notaio Richiardi Fiorenzo

T-1977 (A pagamento).

MOLLIFICIO B.C. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Mollificio B.C. - Aurora S.r.l. co sede in Rivoli, Cascine vica, via Vajont, 82/84 (già Mollificio Aurora S.r.l. con sede in Torino, via Centallo n. 62/7), capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 973.61 registro società, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00484000013. La modifica della denominazione sociale ed il trasferimento della sede sono stati deliberati dall'assemblea straordinaria ricevuta in data 29 luglio 1992 dalla dott.ssa Silvana Castiglione, notaio in Torino, in corso di omologazione.

Società incorporanda: Mollificio B.C. S.r.l. con sede in Collegno (Torino), via Generale Cantore n. 67, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1212/73 registro società, part. I.V.A. e codice fiscale n. 01827940014.

2. Rapporto di cambio: non è previsto concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Mollificio B.C. S.r.l.

3. Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda Mollificio B.C. - Aurora S.r.l. verranno imputate ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorpornte Mollificio Aurora S.r.l. con effetto dal primo maggio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci: non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci: pertanto non si rende necessario prevederne il relativo trattamento.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 30 luglio 1992 al n. 40583 registro d'ordine per il Mollificio B.C. Aurora S.r.l. ed in pari data al n. 40584 registro d'ordine per il Mollificio B.C. S.r.l.

p. Mollificio Aurora S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

p. Mollificio B.C. S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

T-1978 (A pagamento).

PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede legale in Cerrina (Alessandria), via Nazionale n. 2

Estratto dell'atto di fusione per incorporazoine nella società Patelec Cordoni e Cavi S.p.a. della Recon Cablaggi S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto in data 1° luglio 1992 a rogito del notaio Astore dott. Placido, registrato a Torino, è stata stipulata e perfezionata la fusione per incorporazione della società Recon Cablaggi S.r.l. nella società Patelec Cordoni e Cavi S.p.a.

Il presente atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 15 luglio 1992 al n. 1270 di registro d'ordine dalla società incorporata «Recon Cablaggi S.r.l.» e in data 22 luglio 1992 al n. 1354 di registro d'ordine dalla società incorporante «Patelec Cordoni e Cavi S.p.a.».

Società incorporante: Patelec Cordoni e Cavi S.p.a., Cerrina (Alessandria), via Nazionale n. 2, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4089;

Società incorporata: Recon Cablaggi S.r.l., Cerrina (Alessandria), via Nazionale n. 2, capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4795;

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

Cerrina, 30 luglio 1992

p. Patelec Cordoni e Cavi - S.p.a.
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1980 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANAGRA - S.r.l.

ARPA I - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Anagra S.r.l.» nella società «Arpa I S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Anagra S.r.l., con sede sociale in Torino - Via Piossasco 13/15, capitale sociale L. 38.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 838/57, svolgente attività di gestione di immobili di proprietà.

Arpa I S.r.l., con sede sociale in Torino - Via Giolitti 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4368/90, svolgente attività di investimenti nel settore immobiliare.

2. Statuto della società che risulterà dalla fusione: lo statuto della società Arpa I S.r.l., incorporante, non presenterà modifiche rispetto a quello attualmente vigente.

3. Modalità della fusione: la società immobiliare Anagra S.r.l. è interamente posseduta dalla Società Arpa I S.r.l. Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, la società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione delle partecipazioni, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e non si determinerà alcun concambio di quote o di azioni.

4. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione verranno stabiliti nell'atto di fusione e decorreranno dall'inizio del periodo di imposta in corso in quel momento per la società incorporante.

Pertanto se la fusione verrà attuata, come previsto, entro la fine del 1992, le operazioni nella società incorporata verranno trasferite nel bilancio dell'Arpa I S.r.l. a partire dal primo gennaio 1992.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati a favore di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-*bis* del codice civile è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 24 luglio 1992, al n. 36703 e al n. 36704.

Torino, 31 luglio 1992

L'amministratore unico della società «Arpa I S.r.l.» e «Immobiliare Anagra S.r.l.»: geom. Giuseppe Palumbo

T-1989 (A pagamento).

EURODOLLAR ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 304614/7674/14
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1337951
Codice fiscale n. 10043080158

AUTOTRAVEL ITALIANA - S.r.l.

Sede in Roma, via Tor Tre Teste n. 229
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 1576/91
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 723302
Codice fiscale n. 00295180103

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del codice civile (D.Lgs 16 gennaio 1991, n. 22) si propone la fusione tra le seguenti società:

1. Società incorporante: Eurodollar Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 304614/7674/14 del reg. soc. presso il Tribunale di Milano, codice fiscale n. 1004380158, (di seguito per brevità definita «Eurodollar»).

2. Società incorporanda: Autotravel Italiana S.r.l. con sede in Roma, via Tor Tre Teste n. 229, capitale sociale L. 800.000.000, interamente versato, iscritta al n. 1576/91 del reg. soc. presso il Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00295180103 (di seguito per brevità definita «Autotravel»).

La fusione verrà attuata mediante incorporazione di Autotravel in Eurodollar, previa trasformazione di quest'ultima in S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992, per entrambe le società, approvate con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 luglio 1992, per Eurodollar, e con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 luglio 1992, per Autotravel.

A) Si precisa che: Eurodollar possiede il 100% delle quote di autotravel e pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile, non si applicano le disposizioni previste ai punti 3, 4 e 5, primo comma dell'art. 2501-*bis*;

B) Ai fini contabili le operazioni delle società patecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° ottobre 1992 o, eventualmente, dal 1° gennaio 1993, qualora impedimenti di carattere tecnico-procedurale non consentano il perfezionamento del rogito di fusione in data anteriore a quest'ultima;

C) Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

D) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nei registri società dei Tribunali, rispettivamente di Milano e Roma, in data 7 agosto 1992.

p. Eurodollar Italia S.r.l.
Il presidente: Frederich H. Aldous

p. Autotravel Italiana S.r.l.
Il presidente: Ian Mosley

C-23167 (A pagamento).

SPEA - S.r.l.
Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione
Sede legale in Volpiano, via Torino n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 274/87
Codice fiscale n. 05004000153
P. I.V.A. n. 05204500010

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 22 maggio 1992 atto rogito notaio B. Gamba di Torino n. 85507 di repertorio. (Iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 22135 e al n. 22136 in data 28 maggio 1992).

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2504 del Codice civile quarto comma.

1. Tipo denominazione e ragione sociale delle partecipazioni alla fusione:

a) Spea S.r.l. - Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione con sede in Volpiano - via Torino 16, capitale sociale L. 20.000.000 registro società comm. Tribunale di Torino n. 274/87, codice fiscale numero 05004000153 e P. I.V.A. n. 05204500010;

b) Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l. con sede in Volpiano - via Torino 16, capitale sociale L. 99.000.000 registro società comm. Tribunale di Torino n. 1981/76, codice fiscale e P. I.V.A. n. 01888120019;

3. - 4. - 5. Rapporti societari: la fusione è avvenuta per incorporazione della società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l. nella Spea S.r.l. - Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione. Poiché la Spea S.r.l. - Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione possiede tutte le quote componenti il capitale sociale della Società Progetti Elettronici Avanzati - S.P.E.A. S.r.l., la fusione avverrà senza aumenti di capitale e concambio azionario. Si applica quindi il disposto dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile.

6. Data di decorrenza: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia, ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992, prima data successiva alla chiusura dell'esercizio sociale dell'incorporante e dell'incorporata.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Volpiano, 31 luglio 1992

Il presidente: Luciano Bonaria.

T-1990 (A pagamento).

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.
Sede legale in Cirié (Torino), via Torino, 140

SAIAG SUD - S.p.a.
Sede legale in Frosinone, via Asse Attrezzato

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Società Saiag Industria S.p.a. della Saiag Sud S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Le assemblee straordinarie del 23 giugno 1992 delle sopraindicate società, depositate e iscritte rispettivamente al Tribunale di Torino il 15 luglio 1992 al n. 34082 del registro d'ordine e al Tribunale di Frosinone il 31 luglio 1992 al n. 4074 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione tra le società di seguito riportate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1992 avviso n. T1087.

1. Società incorporante: Saiag Industria S.p.a., sede legale: Cirié (Torino) n. 140; iscritta al Tribunale di Torino al n. 3334/80; capitale sociale: L. 28.023.300.000 interamente versato, diviso in n. 28.023.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna;

Società incorporata: Saiag Sud S.p.a., sede legale: Frosinone, via Asse Attrezzato; iscritta al Tribunale di Frosinone n. 1973; capitale sociale: L. 1.740.000.000 interamente versato, diviso in n. 174.000 azioni ordinarie da nominali lire 10.000 cadauna.

2. Lo statuto della società incorporante subisce modificazioni all'art. 5 per tener conto dell'aumento del capitale sociale di lire 5.376.700.000 conseguente alla fusione.

3. Il rapporto di cambio è di n. 53.767 emittende nuove azioni ordinarie dell'incorporante Saiag Industria S.p.a., da nominali lire 1.000, ogni 1.740 azioni ordinarie dell'incorporanda Saiag Sud S.p.a.

4. Le complessive n. 5.376.700 emittende nuove azioni ordinarie della Saiag Industria S.p.a. vengono intestate alla Saiag S.p.a., proprietaria delle n. 174.000 azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale della Saiag Sud S.p.a.

5. La data dalla quale tali azioni partecipano agli utili è il 1° gennaio 1992.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1992.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ciriè, 29 luglio 1992

p. Saiag Industria S.p.a.
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

p. Saiag Sud S.p.a.
Il vice presidente: ing. Sergio Gualco

T-1992 (A pagamento).

S + L + H - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Società per azioni «Ricambi Originali S + L + H» nella società per azioni «S + L + H - S.p.a.».

L'anno 1992, il giorno 10 luglio 1992, alle ore 9 in Treviglio (Bergamo) viale Francesco Cassani n. 15, presso la sede sociale, si è svolta l'assemblea straordinaria che ha approvato la fusione mediante incorporazione della «Ricambi Originali S + L + H S.p.a.» con sede in Treviglio (Bergamo) viale Francesco Cassani n. 15, con capitale sociale di L. 9.800.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 38389 registro società, con riferimento alle indicazioni previste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile si comunica che:

1. Le società partecipanti alla fusione incorporante: S + L + H - S.p.a. con sede sociale in Treviglio (Bergamo), viale Francesco Cassani n. 15, codice fiscale n. 00778780163, svolgente attività di produzione e commercio di trattori agricoli e di motori endotermici, di macchinari e prodotti affini.

Incorporata: Ricambi Originali S + L + H - S.p.a., con sede sociale in Treviglio (Bergamo), viale Francesco Cassani n. 15, codice fiscale n. 01138270226, svolgente attività di produzione e relativo commercio di ricambi relativi a trattori e motori con marchi Same, Lamborghini, Huerlimann.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la S + L + H - S.p.a. possiede tutte le azioni della Ricambi Originali S + L + H - S.p.a., non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma nn. 3, 4 e 5.

4. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Ricambi Originali S + L + H - S.p.a., sono imputate al bilancio della società incorporante S + L + H - S.p.a., viene fissata al 1° gennaio 1992.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa menzione dell'avvenuta iscrizione della sopracitata delibera di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo al n. 5492 Cron.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Reboa

C-23158/B (A pagamento).

Ricambi Originali S + L + H - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Società per azioni «Ricambi Originali S + L + H» nella società per azioni «S + L + H - S.p.a.».

L'anno 1992, il giorno 10 luglio 1992, alle ore 9,30 in Treviglio (Bergamo) viale Francesco Cassani n. 15, presso la sede sociale, si è svolta l'assemblea straordinaria che ha approvato la fusione mediante incorporazione nella «S + L + H S.p.a.» con sede in Treviglio (Bergamo) viale Francesco Cassani n. 15, con capitale sociale di L. 33.000.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 13525 registro società, con riferimento alle indicazioni previste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile si comunica che:

1. Le società partecipanti alla fusione incorporante: S + L + H - S.p.a. con sede sociale in Treviglio (Bergamo), viale Francesco Cassani n. 15, codice fiscale n. 00778780163, svolgente attività di produzione e commercio di trattori agricoli e di motori endotermici, di macchinari e prodotti affini.

Incorporata: Ricambi Originali S + L + H - S.p.a., con sede sociale in Treviglio (Bergamo), viale Francesco Cassani n. 15, codice fiscale n. 01138270226, svolgente attività di produzione e relativo commercio di ricambi relativi a trattori e motori con marchi Same, Lamborghini, Huerlimann.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la S + L + H - S.p.a. possiede tutte le azioni della Ricambi Originali S + L + H - S.p.a., non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma nn. 3, 4 e 5.

4. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Ricambi Originali S + L + H - S.p.a., sono imputate al bilancio della società incorporante S + L + H - S.p.a., viene fissata al 1° gennaio 1992.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa menzione dell'avvenuta iscrizione della sopracitata delibera di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo al n. 5491 Cron.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Reboa

C-23158/T (A pagamento).

OCCHIALERIA PIAVE - S.p.a.

Sede in Segusino (TV), viale Italia n. 23
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. 7272
Codice fiscale n. 00327920260

Con verbale in data 27 aprile 1992 n. 13731 di rep. dott. Umberto Cosmo notaio in Treviso omologato dal Tribunale di Treviso in data 1° giugno 1992 al n. 1655/92 di R.C.C. e trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 9 luglio 1992 ai nn. 11.585 r.o. 7272 reg. soc. 334 vol., l'assemblea della società Occhialeria Piave S.p.a. con sede in Segusino (TV) viale Italia, n. 23, codice fiscale n. 00327920260, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 7272 registro società; ha deliberato la fusione della società Filos S.p.a. con sede in Segusino (TV) piazza Roma, 7, capitale sociale L. 1.450.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 1604 registro società, nella stessa, alle seguenti condizioni:

senza aumento di capitale sociale della incoporante perché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società icorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

C-23159 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede in Segusino (TV), piazza Roma n. 7C
Capitale sociale L. 1.450.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. 1604
Codice fiscale n. 00178610267

Con verbale in data 27 aprile 1992 n. 13731 di rep. dott. Umberto Cosmo, notaio in Treviso omologato dal Tribunale di Treviso in data 1° giugno 1992 al n. 1656/92 di R.C.C. e trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 9 luglio 1992 ai nn. 11.586 r.o. 1604 reg. soc. 92 vol., l'assemblea della società Filos S.p.a. con sede in Segusino (TV) piazza Roma n. 7, codice fiscale n. 00178610267, capitale sociale L. 1.450.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 1604 registro società; ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella Occhialeria Piave S.p.a. con sede in Segusino (TV) viale Italia n. 23 codice fiscale n. 00327920260, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta prersso la cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 7272 registro società, alle seguenti condizioni:

senza aumento di capitale sociale della incorporante perché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

con la fusione nòn si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

C-23160 (A pagamento).

TRADING CENTRE - S.r.l.

ARCIONE - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Arcione S.r.l.» nella società a responsabilità limitata «Trading Centre S.r.l.»

Per ragioni di crescita dimensionale, e soprattutto ottimizzazione gestionale, la società Trading Centre società a responsabilità limitata ritiene opportuno incorporare la società Arcione società a responsabilità limitata di cui detiene l'intero capitale sociale.

A tal fine il sottoscritto in qualità di amministratore unico sia della società Trading Centre S.r.l. che della società Arcione S.r.l. espone qui di seguito in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2501-*bis* del Codice civile le seguenti modalità riguardanti l'operazione di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione risultano essere: la società Trading Centre società a responsabilità limitata con sede legale in Rimini, via Marecchiese n. 227, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10758 del reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (società incorporante), che svolge attività principalmente nel settore immobiliare;

la società Arcione Società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, via XXIII Settembre n. 60, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10411 del reg. soc., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato (società incorporata) che svolge attività principalmente nel settore immobiliare.

2. Gli atti costitutivi: *(Omissis)*.

3. Dettami di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 3, 4, 5, detenendo la società incorporante Trading Centre S.r.l. il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata Arcione S.r.l. non si applicano le disposizioni dettate ai punti 3, 4 e 5 del su citato articolo ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto al momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (in aderenza con quanto previsto all'art. 2504-*bis* comma 1 del Codice civile) in tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dalla società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, tutte le quote del capitale sociale della società incorporante daranno diritto ai possessori alle medesime prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 3 agosto 1992 al n. 10758 del registro società.

p. Trading Centre S.r.l.
L'amministratore unico: Fiori Gilberto

p. Arcione S.r.l.
L'amministratore unico: Fiori Gilberto

C-23161 (A pagamento).

TRADING CENTRE - S.r.l.

ARCIONE - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Arcione S.r.l.» nella società a responsabilità limitata «Trading Centre S.r.l.»

Per ragioni di crescita dimensionale, e soprattutto ottimizzazione gestionale, la società Trading Centre società a responsabilità limitata ritiene opportuno incorporare la società Arcione società a responsabilità limitata di cui detiene l'intero capitale sociale.

A tal fine il sottoscritto in qualità di amministratore unico sia della società Trading Centre S.r.l. che della società Arcione S.r.l. espone qui di seguito in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2501-*bis* del Codice civile le seguenti modalità riguardanti l'operazione di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione risultano essere: la società Trading Centre società a responsabilità limitata con sede legale in Rimini, via Marecchiese n. 227, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10758 del reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (società incorporante), che svolge attività principalmente nel settore immobiliare;

la società Arcione Società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, via XXIII settembre n. 60, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10411 del reg. soc., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato (società incorporata) che svolge attività principalmente nel settore immobiliare.

2. Gli atti costitutivi: *(Omissis)*.

3. Dettami di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 3, 4, 5, detenendo la società incorporante Trading Centre S.r.l. il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata Arcione S.r.l. non si applicano le disposizioni dettate ai punti 3, 4 e 5 del su citato articolo ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto al momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (in aderenza con quanto previsto all'art. 2504-*bis* comma 1 del Codice civile) in tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dalla società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, tutte le quote del capitale sociale della società incorporante daranno diritto ai possessori alle medesime prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 3 agosto 1992 al n. 10411 del registro società.

p. Trading Centre S.r.l.
L'amministratore unico: Fiori Gilberto

p. Arcione S.r.l.
L'amministratore unico: Fiori Gilberto

C-23162 (A pagamento).

MARI E MARI - S.r.l.

FONTANELLE - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della Fontanelle società a responsabilità limitata nella società Mari e Mari società a responsabilità limitata.

Per ragioni di crescita dimensionale, e soprattutto ottimizzazione gestionale, la società Mari e Mari società a responsabilità limitata ritiene opportuno incorporare la società Fontanelle società a responsabilità limitata di cui detiene l'intero capitale sociale.

I sottoscritti: Bernardi dott. Giancarlo in qualità di presidente il consiglio di amministrazione della società Mari e Mari S.r.l.; Tirotti Giancarlo in qualità di amministratore unico della società Fontanelle S.r.l.; espongono qui di seguito in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2501-*bis* del Codice civile le seguenti modalità riguardanti l'operazione di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione risultano essere: la società a responsabilità limitata Mari e Mari società a responsabilità limitata con sede legale in Rimini, corso D'Augusto n. 208, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9979 del reg. soc., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato (società incorporante), che svolge attività principalmente nel settore immobiliare;

la società Fontanelle società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, corso D'Augusto n. 208, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9191 del reg. soc., capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato (società incorporata) che svolge attività principalmente nel settore immobiliare.

2. Gli atti costitutivi: *(Omissis)*.

3. Dettami di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 3, 4 e 5. Detenendo la società incorporante Mari e Mari S.r.l. il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata Fontanelle S.r.l. non si applicano le disposizioni dettate ai punti 3, 4 e 5 del su citato articolo ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto al momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (in aderenza con quanto previsto all'art. 2504-*bis* comma 1 del Codice civile). In tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dalla società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, tutte le quote del capitale sociale della società incorporante daranno diritto ai possessori, alle medesime prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 5 agosto 1992 al n. 9979 del registro società.

p. Mari e Mari S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernardi Giancarlo

p. Fontanelle S.r.l.
L'amministratore unico: Tirotti Giancarlo

C-23163 (A pagamento).

MARI E MARI - S.r.l.

FONTANELLE - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della Fontanelle società a responsabilità limitata nella società Mari e Mari società a responsabilità limitata.

Per ragioni di crescita dimensionale, e soprattutto ottimizzazione gestionale, la società Mari e Mari società a responsabilità limitata ritiene opportuno incorporare la società Fontanelle società a responsabilità limitata di cui detiene l'intero capitale sociale.

I sottoscritti: Bernardi dott. Giancarlo in qualità di presidente il consiglio di amministrazione della società Mari e Mari S.r.l.; Tirotti Giancarlo in qualità di amministratore unico della società Fontanelle S.r.l.; espongono qui di seguito in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2501-*bis* del Codice civile le seguenti modalità riguardanti l'operazione di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione risultano essere: la società a responsabilità limitata Mari e Mari società a responsabilità limitata con sede legale in Rimini, corso D'Augusto n. 208, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9979 del reg. soc., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato (società incorporante), che svolge attività principalmente nel settore immobiliare;

la società Fontanelle società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, corso D'Augusto n. 208, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9191 del reg. soc., capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato (società incorporata) che svolge attività principalmente nel settore immobiliare.

2. Gli atti costitutivi: *(Omissis)*.

3. Dettami di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile punti 3, 4 e 5. Detenendo la società incorporante Mari e Mari S.r.l. il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata Fontanelle S.r.l. non si applicano le disposizioni dettate ai punti 3, 4 e 5 del su citato articolo ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto al momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (in aderenza con quanto previsto all'art. 2504-*bis* comma 1 del Codice civile). In tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dalla società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, tutte le quote del capitale sociale della società incorporante daranno diritto ai possessori alle medesime prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 5 agosto 1992 al n. 9991 del registro società.

p. Mari e Mari S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernardi Giancarlo

p. Fontanelle S.r.l.
L'amministratore unico: Tirotti Giancarlo

C-23164 (A pagamento).

CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.

CERAMICA ISKRA - S.p.a.

Estratto progetto di fusione redatto
(ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Ceramiche Daytona S.p.a. con sede in Solignano di Castelvetro (MO) strada Statale 569, n. 177 capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5655 reg. soc. del Tribuanale di Modena, codice fiscale e partita iva n. 00178150363, svolgente attività nel settore ceramico;

incorporata: Ceramica Iskra con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17171 reg. soc. del Tribunale di Modena, codice fiscale e partita iva n. 01372570364, con sede operativa in Castellarano (RE), via Cimabue 60, svolgente attività nel settore ceramico.

2. Modalità della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1992, nella società per azioni Ceramiche Daytona S.p.a. della società per azioni Ceramica Iskra S.p.a., con annullamento della totalità delle azioni, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: come consentito dall'art. 2504-*bis*, comma 3° del Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della incorporanda Ceramica Iskra S.p.a. siano imputate al bilancio dell'incorporante Ceramiche Daytona S.p.a. con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Verranno mantenuti in essere in capo alla società incorporante i titoli obbligazionari emessi dalla Ceramica Iskra S.p.a.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno regolarmente provveduto al deposito per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Modena dei rispettivi progetti di fusione: Ceramiche Daytona S.p.a. (incorporante) n. d'ordine 17658 in data 31 luglio 1992; Ceramica Iskra S.p.a. (incorporata) n. d'ordine 17505 in data 30 luglio 1992.

Lì, 31 luglio 1992

L'amministratore: Vandelli Giovanni.

C-23168 (A pagamento).

DOLOMITE FRANCHI - S.p.a.

Sede sociale Brescia, contrada Santa Croce n. 13
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle impr. al n. 192
Codice fiscale 00272760174

Comunicazione deposito atto di fusione
(4° comma art. 2504 *bis* Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile si comunica che:

1. In data 15 luglio 1992 con atto a rogito not. dott. Luigi Mazzola Panciera di Zoppola Bona not. in Gardone V.T. (rep. 12034 racc. 923) registrato a Gardone V.T. il 21 luglio 1992 al n. 1017 si è data attuazione alla fusione tra la: Dolomite Franchi S.p.a., capitale sociale lire 11.500.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. delle impr. al n. 192, sede sociale in Brescia, contrada Santa Croce n. 13, c.f. 00272760174 e la: Basital Refrattari Basici S.r.l., iscritta nel reg. delle impr. presso il tribunale di Genova al n. 29138 reg. soc. fascicolo 46580/372, capitale sociale L. 83.800.000 interamente versato, sede legale in Genova, piazza Brignole n. 2 int. 5, c.f. 00263710105.

2. L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria società commerciale dei tribunali di: A) Genova in data 22 luglio 1992 ed iscritto al n. 17289 reg. d'ordine; B) Brescia in data 4 agosto 1992 ed iscritto al n. 25497 reg. d'ordine.

La delibera dell'assemblea straordinaria della Dolomite Franchi S.p.a. portante l'incorporazione nella predetta società della Basital Refrattari Basici S.r.l. del 10 gennaio 1992 è stata omologata dal Tribunale di Brescia con decreto n. 205/92 del 5 marzo 1992 cronologico n. 1473 ed è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Brescia in data 17 marzo 1992 ed iscritta al n. 4809 reg. d'ordine.

La delibera dell'assemblea straordinaria della Basital Refrattari Basici S.r.l. portante l'incorporazione della predetta nella Dolomite Franchi S.p.a. del 10 gennaio 1992 è stata omologata dal Tribunale di Genova con decreto n. 219/92 dell'11 febbraio 1992 cronologico n. 437 ed è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 17 febbraio 1992 ed iscritta al n. 2903 reg. d'ordine.

Si conferma che la fusione avverrà con le modalità sotto indicate:

1. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Dolomite Franchi S.p.a., capitale sociale di L. 11.500.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 192 r.s., sede in Brescia, contrada Santa Croce n. 13, c.f. 00272760174;

incorporata: Basital Refrattari Basici S.r.l., capitale sociale di L. 83.800.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 29138 r.s., sede in Genova, piazza Brignole n. 2 int. 5, c.f. 00263710105;

2. Statuto: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Dolomite Franchi S.p.a., non subirà modifiche.

3. 4. 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione azioni, decorrenza godimento: la fusione non dà luogo ad emissione di nuove azioni o quote in quanto l'incorporante Dolomite Franchi S.p.a. possiede la totalità del capitale Basital Refrattari Basici S.r.l. incorporata.

6. Data di decorrenza della fusione: 1° agosto 1992.

7. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 4 agosto 1992

p. Dolomite Franchi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Marco Franchi

C-23185 (A pagamento).

SAMICO - S.p.a.

Sede Merate, via Cerri n. 14
Capitale sociale L. 45.000.000
Tribunale di Lecco n. 11531 registro società

Con delibera assembleare 26 giugno 1992 omologata il 13 luglio 1992 depositata il 24 luglio 1992 al n. 6195 detta società deliberò:

di approvare la fusione per incorporazione nella stessa della B.R.V. Calor S.r.l. avente sede in Merate, via Cerri n. 14 capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Tribunale di Lecco al n. 7938 registro società sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991 con annullamento delle quote senza concambio perché tutte possedute dalla incorporante;

di adottare la denominazione sociale Samico - B.R.V. Calor S.r.l.

Francesco Brini.

C-23206 (A pagamento).

B.R.V. CALOR - S.r.l.

Sede Merate, via Cerri n. 14
Capitale sociale L. 30.000.000
Tribunale di Lecco n. 7938 registro società

Con delibera assembleare 26 giugno 1992 omologata il 13 luglio 1992 depositata il 24 luglio 1992 al n. 6196 detta società deliberò:

di approvare la fusione per incorporazione della stessa nella Samico S.r.l. avente sede in Merate, via Cerri n. 14 capitale sociale L. 45.000.000 iscritta al Tribunale di Lecco al n. 11531 registro società sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1991 con annullamento delle quote senza concambio perché tutte possedute dalla incorporante;

la incorporante Samico S.r.l. assume la denominazione Samico - B.R.V. Calor S.r.l.

Francesco Brini.

C-23208 (A pagamento).

FOND METALLI CONVEYORS - S.r.l.
DOLVAL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Dolval S.r.l.» nella società «Fond Metalli Conveyors S.r.l.» (art. 2501-*bis* comma 4 codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

Fond Metalli Conveyors S.r.l. con sede in Monte Marenzo (BG), via XXV Aprile n. 3, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 37327 registro società;

Dolval S.r.l. con sede in Piantedo (SO), via Volta n. 22, iscritta presso il Tribunale di Sondrio al n. 5886 reg. soc.

2) Modalità di assegnazione quote: si precisa che la società incorporante Fond Metalli Conveyors S.r.l. possiede tutte le quote della società Dolval S.r.l.

3) Data di effetto della fusione: la fusione sarà operativa con il 1° dicembre 1992.

4) Condizioni particolari a favore degli amministratori: non sono previste condizioni particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese dei tribunali di Bergamo (in data 17 luglio 1992 n. 18367 reg. ord.) e Sondrio (in data 16 luglio 1992 al n. 2503 reg. ord.), presso i quali sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

p. Fond Metalli Conveyors S.r.l.
Bonacina Sempliciano - Chiari Dino - Chiari Ornella

p. Dolval S.r.l.: Chiari Ornella

C-23209 (A pagamento).

L.G.C. COM. - S.r.l.

Sede a Lugo (Ravenna), via Risorgimento n. 32
Iscritta al reg. delle società del Tribunale di Ravenna al n. 15805
Codice fiscale e partita IVA 01208310399

Progetto di fusione

In ottemperanza all'art. 2501-*bius* del codice civile si rende noto che i consigli di amministrazione delle tre sottocitate società hanno deliberato di proporre alle assemblee il seguente progetto di fusione:

1) Romagna Cavi S.r.l. con sede legale a Ravenna in via Pasolini n. 29, iscritta al registro delle società del tribunale di Ravella al n. 14476, cod. fisc. e P. Iva 01150910394;

General Cavi S.p.a. con sede legale a Ravenna nella I Traversa di via Trieste, iscritta al registro delle società del Tribunale di Ravenna al n. 9284, C.F. e P. Iva 00916410392;

L.G.C. Com. S.r.l. con sede legale a Lugo (RA) in via Risorgimento n. 32, iscritta al registro delle società del Tribunale di Ravenna al n. 15805, cod. fisc. e P. Iva 01208310399;

si fonderanno mediante incorporazione della Romagna Cavi S.r.l. e della General Cavi S.p.a. nella L.G.C. Com. S.r.l.

2) Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 1992.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 31 luglio 1992.

Il presidente del Consiglio: Rani Edoardo.

C-23219 (A pagamento).

EMILBUS - S.r.l.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 183
Capitale sociale L. 1.458.000.000
Iscritta al n. 22767 registro società Tribunale di Bologna

Estratto di progetto di fusione

Il seguente progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile, contempla l'incorporazione della società «Emilbus S.r.l.» nella «Pavirani S.r.l.» che ne detiene l'intera partecipazione.

Motivazioni della fusione: la società «Emilbus S.r.l.» che in seguito a revoca del mandato Iveco ha cessato l'attività di vendita degli autobus, è l'intestataria di un'area fabbricabile di circa 15.000 mq. e la Pavirani S.r.l. che è impresa costruttrice, intende utilizzare la suddetta area per scopo edificabile.

I vantaggi economici che ne conseguono sono evidenti. Infatti l'utilizzazione diretta dell'area che diverrebbe di proprietà della Pavirani S.r.l. consente di trarre diversi benefici abolendo gli oneri e le complicazioni inerenti ai contratti d'appalto e potendo contare sui supporti tecnici e sulla organizzazione propria dell'impresa che si estende dalla demolizione alla progettazione, alla costruzione, alla vendita di fabbricati.

Mantenere in vita quindi le due società significherebbe soltanto conseguire una duplicazione di costi di non lieve importo ed un proliferare di formalità ed adempimenti parimenti costosi, concessioni governative, formalità sociali, costi di contabilità, emolumenti, ecc., oltre ad una notevole complicazione di funzionamento che si tradurrebbe in ulteriori spese.

l'operazione di fusione verrebbe eseguita con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione: Pavirani S.r.l., con sede in Bologna, via Cristoforo Colombo, 59, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versati, iscritta al n. 48101 registro società tribunale di Bologna n. 311976 registro C.C.I.A.A. di Bologna, C.F. 03729320378, svolgente attività di produzione di manufatti cementizi e la costruzione di opere edili, incorporante;

Emilbus S.r.l., con sede in Bologna, via di Corticella, 183, capitale sociale L. 1.458.000.000 interamente versati, iscritta al n. 22767 registro società Tribunale di Bologna, n. 231481 registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna, C.F. 00869890376, incorporata.

Modalità: a seguito della fusione mediante incorporazione della Emilbus S.r.l. nella Pavirani S.r.l. la quale conserverà la forma di società a responsabilità limitata e l'attuale capitale sociale interamente versato nonché gli attuali amministratori e sindaci.

2. *(Omissis)*.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la società Pavirani S.r.l. incorporante detiene la totalità delle quote sociali della società Emilbus S.r.l. e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato, ai sensi dell'art. 2501-*bis* codice civile, al registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 27 luglio 1992 al n. 26538 d'ordine.

p. Emilbus S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Alberto Fiorentino

C-23242 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Cristoforo Colombo n. 59
Capitale sociale L. 920.000.000
Iscritta al n. 48101 r.s. Tribunale di Bologna
C.F. 03729320378

GAUDENS S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al n. 20112 r.s. Tribunale di Bologna
C.F. 00530040377

*Estratto (*ai sensi dell'art. 2502-*bis* del codice civile*) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Gaudens S.r.l. nella Pavirani S.r.l.*

Con le assemblee straordinarie in data 10 giugno 1992, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Bologna il 25 luglio 1992 rispettivamente ai numeri 20506 e 26503 del registro d'ordine le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione:

società incorporante: Pavirani S.r.l. con sede in Bologna, via Cristoforo Colombo n. 59, detentrice del 100% del capitale della società incorporanda, procedendo all'annullamento di tutte le quote che costituiscono l'intero capitale della società incorporanda.

società incorporanda: Gaudens S.r.l. con sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123 settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° luglio 1992.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

La presente delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 25 luglio 1992 ai numeri d'ordine 20506 e 26503.

p. Pavirani S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gianfelice Pavirani

p. Gaudens S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfelice Pavirani

C-23243 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Cristoforo Colombo n. 59
Capitale sociale L. 920.000.000
Iscritta al n. 48101 registro società Tribunale di Bologna

Estratto di progetto di fusione

Il seguente progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del codice civile, contempla l'incorporazione della società «Emilbus S.r.l.» nella «Pavirani S.r.l.» che ne detiene l'intera partecipazione.

Motivazioni della fusione: la società «Emilbus S.r.l.» che in seguito a revoca del mandato Iveco ha cessato l'attività di vendita degli autobus, è l'intestataria di un'area fabbricabile di circa 15.000 mq. e la Pavirani S.r.l. che è impresa costruttrice, intende utilizzare la suddetta area per scopo edificabile.

I vantaggi economici che ne conseguono sono evidenti. Infatti l'utilizzazione diretta dell'area che diverrebbe di proprietà della Pavirani S.r.l. consente di trarre diversi benefici abolendo gli oneri e le complicazioni inerenti ai contratti d'appalto e potendo contare sui supporti tecnici e sulla organizzazione propria dell'impresa che si estende dalla demolizione alla progettazione, alla costruzione, alla vendita di fabbricati.

Mantenere in vita quindi le due società significherebbe soltanto conseguire una duplicazione di costi di non lieve importo ed un proliferare di formalità ed adempimenti parimenti costosi, concessioni governative, formalità sociali, costi di contabilità emolumenti, ecc., oltre ad una notevole complicazione di funzionamento che si tradurrebbe in ulteriori spese.

L'operazione di fusione verrebbe eseguita con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione: Pavirani S.r.l., con sede in Bologna, via Cristoforo Colombo, 59, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48101 registro società Tribunale di Bologna n. 311976, registro C.C.I.A.A. di Bologna, C.F. 03729320378, svolgente attività di produzione di manufatti cementizi e la costruzione di opere edili, incorporante;

Emilbus S.r.l., con sede in Bologna, via di Corticella, 183, capitale sociale L. 1.458.000.000 interamente versato, iscritta al n. 22767 registro società Tribunale di Bologna, n. 231481 registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna, C.F. 00869890376, incorporata.

Modalità: a seguito della fusione mediante incorporazione della Emilbus S.r.l. nella Pavirani S.r.l. la quale conserverà la forma di società a responsabilità limitata e l'attuale capitale sociale interamente versato nonché gli attuali amministratori e sindaci.

2. *(Omissis)*.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la società Pavirani S.r.l. incorporante detiene la totalità delle quote sociali della società Emilbus S.r.l. e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato, ai sensi dell'articolo 2501-*bis* codice civile, al registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 27 luglio 1992 al n. 26537 d'ordine.

p. Pavirani S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfelice Pavirani

C-23244 (A pagamento).

CONFI - S.p.a.

Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 221159/6025/9
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1121596
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06863240153

Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 30 giugno 1992 a rogito notaio Pasquale Iannello in Milano n. 100518/11722 di repertorio.

1) Società partecipanti alla fusione:

Edinim - S.p.a. (già Edilgest progetti - S.r.l.), via Agnello n. 5, Milano;

Confi - S.p.a., via Agnello n. 5, Milano;

Vima - S.p.a., via Agnello n. 5, Milano.

2) Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione delle Società «Confi - S.p.a.» e «Vima - S.p.a.» nella società Edinim - S.p.a. (già Edilgest Progetti S.r.l.) sulla base del proprio bilancio al 31 dicembre 1991 e dei bilanci delle società incorporande al 31 dicembre 1991.

Risultando la società Edinim - S.p.a. unica detentrice dell'intero capitale sociale delle incorporande, la fusione si effettuerà senza concambio con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande.

3) Non si applicano di conseguenza le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società incorporande.

5) Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

6) Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Il verbale di assemblea straordinaria è stato depostitato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1992 ed iscritto nel registro delle imprese in pari data al n. 076108.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. ing. Antonio D'Adamo

S-10773 (A pagamento)

VIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 6.520.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 268474/6951/24
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1080260
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08686380158

Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 30 giugno 1992 a rogito notaio Pasquale Iannello in Milano n. 100517/11721 di repertorio.

1) Società partecipanti alla fusione:

Edinim - S.p.a. (già Edilgest progetti - S.r.l.), via Agnello n. 5, Milano;

Confi - S.p.a., via Agnello n. 5, Milano;

Vima - S.p.a., via Agnello n. 5, Milano.

2) Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione delle Società «Confi - S.p.a.» e «Vima - S.p.a.» nella società Edinim - S.p.a. (già Edilgest Progetti S.r.l.) sulla base del proprio bilancio al 31 dicembre 1991 e dei bilanci delle società incorporande al 31 dicembre 1991.

Risultando la società Edinim - S.p.a. unica detentrice dell'intero capitale sociale delle incorporande, la fusione si effettuerà senza concambio con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande.

3) Non si applicano di conseguenza le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società incorporande.

5) Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

6) Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Il verbale di assemblea straordinaria è stato depostitato presso la cancelleria del tribunale di Milano in data 27 luglio 1992 ed iscritto nel registro delle imprese in pari data al n. 076107.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. ing. Antonio D'Adamo

S-10774 (A pagamento)

EDINIM - S.p.a. (già EDILGEST PROGETTI - S.r.l.)

Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 275758/7096/8
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1260720
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08995310151

Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 30 giugno 1992 a rogito notaio Pasquale Iannello in Milano n. 100516/11720 di repertorio.

1) Società partecipanti alla fusione:

Edinim - S.p.a. (già Edilgest progetti - S.r.l.), via Agnello n. 5, Milano;

Confi - S.p.a., via Agnello n. 5, Milano;

Vima - S.p.a., via Agnello n. 5, Milano.

2) Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione delle Società «Confi - S.p.a.» e «Vima - S.p.a.» nella società Edinim - S.p.a. (già Edilgest Progetti S.r.l.) sulla base del proprio bilancio al 31 dicembre 1991 e dei bilanci delle società incorporande al 31 dicembre 1991.

Risultando la società Edinim - S.p.a. unica detentrice dell'intero capitale sociale delle incorporande, la fusione si effettuerà senza concambio con l'annullamento di tutte le azioni delle società incorporande.

3) Non si applicano di conseguenza le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società incorporande.

5) Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

6) Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Il verbale di assemblea straordinaria è stato depostitato presso la cancelleria del tribunale di Milano in data 27 luglio 1992 ed iscritto nel registro delle imprese in pari data al n. 076106.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. ing. Antonio D'Adamo

S-10775 (A pagamento)

SOVIS
Società Vesuviana d'investimenti e servizi S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via F. Crispi, n. 62
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro soc. del Tribunale di Napoli n. 251/1966
C.C.I.A.A. di Napoli n. 8864
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277720637

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sovis - Società Vesuviana d'investimenti e servizi S.p.a. della Infratecna S.p.a. (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, del Codice civile).

1) Le Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Sovis - Società Vesuviana d'investimenti e servizi S.p.a., con sede in Napoli, via F. Crispi n. 62, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 251/66;

incorporanda: Infratecna S.p.a., con sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola G4 - Centro Direzionale, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 523/78.

2) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla procedura di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto l'incorporante, al momento della delibera e della successiva stipula dell'atto di fusione, possiederà la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, che verrà annullato senza sostituzione.

3) La fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescrite dell'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992. Da tale data decorreranno anche gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma, d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis*, primo comma, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile, il progetto di fusione è stato iscritto, da ciascuna delle Società partecipanti alla operazione, presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 31 luglio 1992 ai nn. 47763 e 47764.

Napoli, 4 agosto 1992

p. Sovis S.p.a.
Il presidente: prof. Giorgio Branca

p. Infratecna S.p.a.
Il presidente: dott. Riccardo Boccia

S-10788 (A pagamento)

INFRATECNA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via G. Porzio n. 4
Isola G4 - Centro Direzionale
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro soc. del Tribunale di Napoli n. 523/78
C.C.I.A.A. di Napoli n. 310635
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01503850636

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sovis - Società Vesuviana d'investimenti e servizi S.p.a. della Infratecna S.p.a. (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, del Codice civile).

1) Le Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Sovis - Società Vesuviana d'investimenti e servizi S.p.a., con sede in Napoli, via F. Crispi n. 62, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 251/66;

incorporanda: Infratecna S.p.a., con sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola G4 - Centro Direzionale, iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Napoli al n. 523/78.

2) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla procedura di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto l'incorporante, al momento della delibera e della successiva stipula dell'atto di fusione, possiederà la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, che verrà annullato senza sostituzione.

3) La fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescrite dell'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992. Da tale data decorreranno anche gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma, d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis*, primo comma, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile, il progetto di fusione è stato iscritto, da ciascuna delle Società partecipanti alla operazione, presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 31 luglio 1992 ai nn. 47763 e 47764.

Napoli, 4 agosto 1992

p. Sovis S.p.a.
Il presidente: prof. Giorgio Branca

p. Infratecna S.p.a.
Il presidente: dott. Riccardo Boccia

S-10789 (A pagamento)

RESIDENCE MALLIA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Damiano Chiesa, 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 2891/68
Partita I.V.A. n. 00916301005
Codice fiscale n. 00604400580

In data 3 agosto 1992 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma è stato depositato il progetto di fusione pe incorporazione nella Società «Residence Mallia S.p.a.» con sede in Roma, via Damiano Chiesa 8, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2891/68 del fascicolo società, Codice fiscale n. 00604400580, partita I.V.A. n. 00916301005, della Società «Edilappia Antica S.r.l.» con sede in Roma, piazza Pasquale Paoli 3, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2134/54 del fascicolo società, Codice fiscale n. 02626510586, partita I.V.A. n. 01090021005.

Lo scopo della progettata fusione è quello di ottenere, attraverso la concentrazione delle due Società, una razionalizzazione dell'attività esercitata, per il potenziamento dell'attività istituzionale di gestione di residence e costruzione edilizia svolta dalla incorporante, con l'ulteriore obiettivo di consentire una semplificazione della struttura sociale interessata, finalizzata al conseguimento di un certo risparmio in termini operativi e gestionali.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata, risultando lo stesso interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto non si darà luogo ad alcuna assegnazione delle azioni della società incorporante, né alla emissione di nuove azioni. Sia l'atto costitutivo che lo statuto della società incorporante, non saranno modificati a seguito dell'operazione di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile la fusione avrà efficacia giuridica dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Lefficacia contabile e fiscale della fusione avrà effetto, per quanto previsto nell'art. 2501-*bis* n. 6 Codice civile, dalla data dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci o azionisti con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-*ter* del Codice civile, della incorporante «Residence Mallia S.p.a.» al 30 giugno 1992 e della incorporanda «Edilappia Antica S.r.l.» al 30 giugno 1992, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi della incorporanda, con la relazione del rispettivo Organo Amministrativo, sono depositati in copia presso la sede delle società partecipanti alla fusione e così resteranno al giorno dell'Assemblea straordinaria che delibererà in merito alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo D'Amelio

S-10803 (A pagamento).

SIBELCO ITALIANA - S.p.a.

SABBIA SILICEA FOSSANOVA - SA.SI.FO. - S.p.a.

Comunicazione di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C.)

Si comunica che sono state deliberate favorevolmente dalle assemblee straordinarie delle rispettive società tenutesi entrambe in data 26 giugno 1992, le proposte di fusione per incorporazione della: Sibelco Italiana S.p.a. con sede in Milano via Gaudenzio Fantoli n. 7, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 122075/3140/25, Codice fiscale n. 00777850157

nella: Sabbia Silicea Fossanova - SA.SI.FO. S.p.a. con sede in Priverno (LT), frazione Abbazia di Fossanova, località Ripa o Mucchi, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Latina al n. 2453, Codice fiscale n. 00081660599 la fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

l'incorporazione della Sibelco Italiana S.p.a, nella Sabbia Silicea Fossanova - SA.SI.FO. S.p.a.;

la Sabbia Silicea Fossanova S.p.a., eleva il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante la emissione di n. 10.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna, da offrirsi agli azionisti di Sibelco Italiana S.p.a., in cambio di n. 10.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale, da annullarsi all'atto della fusione; il rapporto di cambio è di una azione Sabbia Silicea Fossanova Sa.Si.Fo S.p.a., contro una azione Sibelco Italiana;

le azioni verranno assegnate alla pari, all'atto della sottoscrizione dell'atto di fusione, con godimento 1° gennaio 1992;

Le operazioni della incorporata Sibelco Italiana S.p.a., verranno imputate nel bilancio dela incorporante con effetto 1° gennaio 1992;

nessun trattamento particolare è riservato a speciali categorie di azionisti o ad altri;

nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

La delibera della assemblea straordinaria in oggetto, della Sibelco Italiana S.p.a., tenutasi il 26 giugno 1992, è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 luglio 1992, con decreto n. 9696, e depositata per l'iscrizione nel Registro delle imprese in data 29 luglio 1992.

La delibera della assemblea straordinaria in oggetto, della Sabbia Silicea Fossanova Sa.Si.Fo. S.p.a. tenutasi il 26 giugno 1992, è stata omologata dal Tribunale di Latina, in data 22 luglio 1992, con decreto 1606, e depositata per l'iscrizione nel Registro delle imprese in data 3 agosto 1992.

p. Sabbia Silicea Fossanova SA.SI.FO. S.p.a.
L'amministratore delegato: Helios Campana

S-10804 (A pagamento).

INSSER - S.r.l.
Roma, via Ludovisi n. 36

SO.CO.FIN. 90 - S.r.l.
Roma, via Ludovisi n. 36

SOCOFINA - S.r.l.
Roma, via Ludovisi n. 36

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito del notaio dott. Stefania Agostino di Roma in data 17 luglio 1992 rep. n. 4724 è stato stipulato l'atto di fusione tra le società «Insser S.r.l.» (incorporante) e «So.Co.Fin. 90 S.r.l.» e «Socofina S.r.l.» (incorporante).

Non vi è stato rapporto di cambio poiché la «Insser S.r.l.» possiede il 100% delle quote della «So.Co.Fin. 90 S.r.l.» e della «Socofina S.r.l.».

Non vi sono state assegnazioni di quote della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società incorporate.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 3 agosto 1992.

INSSER S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Riccardo Maria Marini

S-10805 (A pagamento).

FIVE - S.r.l.
Sede a Lonato, via Mantova n. 39
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 22061
Codice fiscale n. 01295940173

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1) Società incorporate:

Five S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 22061 del Registro Società, Codice fiscale n. 01295940173;

Garda 90 S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 44303 del Registro Società, Codice fiscale n. 01861130175;

Manerba Beton S.r.l., con sede in Manerba del Garda (BS), via Campagnola n. 44, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23219 del Registro Società, Codice fiscale n. 01738830171.

Società incorporante:

Vezzola S.r.l., con sede in Desenzano del Garda (BS), via Erculiano Papa n. 8, Capitale sociale L. 1.880.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 18260 del Registro Società, Codice fiscale n. 01547140176.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante sono allegati al progetto di fusione.

3) Rapporto di cambio: nessuno.

4) Le quote sono direttamente o indirettamente possedute per intero dalla società incorporante.

5) Godimento: dalla data dell'atto di fusione.

6) Imputazione delle operazioni: dalla data di iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione e, ai fini del bilancio dal 1° gennaio 1992.

7 - 8) Nessun trattamento risevato a particolari categorie di soci ed amministratori.

Depositato il 28 luglio 1992 nella Cancelleria del Tribunale di Brescia e trascritto nel reg. d'ord. al n. 2474 e nel reg. soc. al n. 22061.

L'amministratore: Vezzola Giovanni.

S-10811 (A pagamento).

MANERBA BETON - S.r.l.

Sede a Manerba del Garda, via Campagnola n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 23219
Codice fiscale n. 01738830171

Estratto del progetto di fusione
(ex art 2501-*bis* del Codice civile)

1) Società incorporate:

Five S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 22061 del Registro Società, Codice fiscale n. 01295940173;

Garda 90 S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 44303 del Registro Società, Codice fiscale n. 01861130175;

Manerba Beton S.r.l., con sede in Manerba del Garda (BS), via Campagnola n. 44, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23219 del Registro Società, Codice fiscale n. 01738830171.

Società incorporante:

Vezzola S.r.l., con sede in Desenzano del Garda (BS), via Erculiano Papa n. 8, Capitale sociale L. 1.880.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 18260 del Registro Società, Codice fiscale n. 01547140176.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante sono allegati al progetto di fusione.

3) Rapporto di cambio: nessuno.

4) Le quote sono direttamente o indirettamente possedute per intero dalla società incorporante.

5) Godimento: dalla data dell'atto di fusione.

6) Imputazione delle operazioni: dalla data di iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione e, ai fini del bilancio dal 1° gennaio 1992.

7 - 8) Nessun trattamento risevato a particolari categorie di soci ed amministratori.

Depositato il 28 luglio 1992 nella Cancelleria del Tribunale di Brescia e trascritto nel reg. d'ord. al n. 2474 e nel reg. soc. al n. 23219.

L'amministratore unico: Vezzola Giovanni.

S-10812 (A pagamento).

GARDA 90 - S.r.l.

Sede a Lonato via Mantova n. 39
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 44303
Codice fiscale n. 01861130175

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1) Società incorporate:

Five S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 22061 del Registro Società, Codice fiscale n. 01295940173;

Garda 90 S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Mantova n. 39, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 44303 del Registro Società, Codice fiscale n. 01861130175;

Manerba Beton S.r.l., con sede in Manerba del Garda (BS), via Campagnola n. 44, Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23219 del Registro Società, Codice fiscale n. 01738830171.

Società incorporante:

Vezzola S.r.l., con sede in Desenzano del Garda (BS), via Erculiano Papa n. 8, Capitale sociale L. 1.880.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 18260 del Registro Società, Codice fiscale n. 01547140176.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante sono allegati al progetto di fusione.

3) Rapporto di cambio: nessuno.

4) Le quote sono direttamente o indirettamente possedute per intero dalla società incorporante.

5) Godimento: dalla data dell'atto di fusione.

6) Imputazione delle operazioni: dalla data di iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione e, ai fini del bilancio dal 1° gennaio 1992.

7 - 8) Nessun trattamento risevato a particolari categorie di soci ed amministratori.

Depositato il 28 luglio 1992 nella Cancelleria del Tribunale di Brescia e trascritto nel reg. d'ord. al n. 24799 e nel reg. soc. al n. 44303.

L'amministratore: Vezzola Giovanni.

S-10813 (A pagamento).

VEZZOLA - S.r.l.

Sede in Desenzano del Garda, via Erculiano Papa n. 8
Capitale sociale L. 1.880.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 18260
Codice fiscale n. 01547140176

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501/*bis* del Codice civile)

1) Società incorporate:

Five - S.r.l., con sede in Lonato (Brescia), via Mantova n. 39, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 22061 del registro società, codice fiscale n. 01295940173;

Garda 90 - S.r.l., con sede in Lonato (Brescia), via Mantova n. 39, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brscia al n. 44303 del registro società, codice fiscale n. 01861130175;

Manerba Beton - S.r.l., con sede in Manerba del Garda (Brescia), via Campagnola n. 44, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23219 del registro società, codice fiscale n. 01738830171.

Società incorporante:

Vezzola - S.r.l., con sede in Desenzano del Garda (Brescia), via Erculiano Papa n. 8, capitale sociale L. 1.880.000.000 iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 18260 del registro società, codice fiscale n. 01547140176.

2) Atto costitutivo e statuto della società incorporante sono allegati al progetto di fusione.

3) Rapporto di cambio: nessuno.

4) Le quote sono direttamente o indirettamente possedute per intero dalla società incorporante.

5) Godimento: dalla data dell'atto di fusione.

6) Imputazione delle operazioni: dalla data di iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione e, ai fini del bilancio dal 1° gennaio 1992.

7-8) Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed amministratori.

L'amministratore: Vezzola Giovanni.

Depositato il 28 luglio 1992 nella Cancelleria del Tribunale di Brescia e trascritto nel reg. d'ord. n. 24735 e nel reg. società al n. 18260.

S-10814 (A pagamento).

BASINVEST - S.p.a.

Progetto di fusione

Progetto di fusione tra Basinvest - S.p.a. con sede in Palermo, via G. La Farina n. 3, iscritta al n. 31890 soc., 243 fasc. 25 vol., Tribunale di Palermo e Basinvest Commissionaria Capital Markets - S.p.a. con sede in Milano, via Cerva n. 28, iscritta al n. 296472 reg., 7509 soc., 22 vol., Tribunale di Milano.

1. Tipo di fusione e società interessate: La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Basinvest Commissionaria Capital Markets - S.p.a. (in seguito più semplicemente «Basinvest Commissionaria») nella Basinvest - S.p.a. (in seguito più semplimente «Basinvest»).

La fusione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile e pertanto senza rapporto di cambio.

Basinvest ha la sede legale in Palermo, via G. La Farina n. 3, per oggetto sociale (in breve) la attività di acquisizione e rivendita di partecipazioni di minoranza in imprese ed un capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000.000, diviso in n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Basinvest Commissionaria ha la sede legale in Milano, via Cerva n. 28, per oggetto sociale (in breve) l'attività di commissionaria in titoli ed un capitale sociale interamente versato di L. 300.000.000, diviso in n. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

2. Statuto: è allegato al presente progetto lo statuto di Basinvest, che non subirà alcuna modificazione in dipendenza della fusione. Subirà rispetto al testo attualmente vigente modifica all'art. 3 (oggetto sociale) in dipendenza di corrispondente delibera che l'assemblea assumerà contestualmente a quella di approvazione del progetto di fusione.

3. Imputazione delle operazioni ed altre indicazioni: le operazioni di Basinvest Commissionaria saranno imputate al bilancio di Basinvest a decorrere dal 1° gennaio 1992.
Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Palermo il 31 luglio 1992 n. 11914 ed a quello di Milano il 31 luglio 1992 n. 78874.

p. Basinvest - S.p.a.
L'amministratore delegato: prof. Carlo Andrea Mortara

p. Basinvest Commissionaria Capital Markets - S.p.a.
L'amministratore delegato: prof. Carlo Andrea Mortara

S-10815 (A pagamento).

NORDEUR - S.r.l.

CLIVIA - S.r.l.

EDILIZIA COSTRUZIONI TRE PINI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 24 luglio 1992 a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma, rep. n. 53692/18096 per le società Nordeur - S.r.l., Clivia - S.r.l. e Edilizia Costruzioni Tre Pini - S.r.l., si è stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società Clivia - S.r.l. e Edilizia Costruzioni Tre Pini - S.r.l. nella società Nordeur - S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-*bis* del Codice civile si precisa che le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Nordeur - S.r.l. con sede in Roma, viale dello Esperanto n. 71, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 915/92 fasc. soc., partita IVA n. 04224741001;

Società incorporanda: Clivia - S.r.l. con sede in Roma, via Ardeatina n. 590, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4089/90, fasc. soc., partita IVA n. 03791741006;

Società incorporanda: Edilizia Costruzioni Tre Pini - S.r.l. con sede in Tuscania (Viterbo), via della Rocca n. 65, capitale sociale L. 40.100.000 iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 8129/90 fascicolo società, partita IVA n. 01353230566.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante per essere il capitale delle incorporate integralmente posseduto dall'incorporante, ma con l'annullamento delle quote delle due incorporate.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Stante quanto sopra riportato si precisa che:

trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio in denaro, né ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci delle incorporate e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili;

non viene approvato nessuno specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 3 agosto 1992 per le società Nordeur - S.r.l. e Clivia - S.r.l. e in data 4 agosto 1992 presso la Cancelleria del Tribunale di Viterbo per la società Edilizia Costruzioni Tre Pini - S.r.l. in conformità di quanto previsto dall'art. 2502-*bis*.

p. Nordeur - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Venanzetti Tommaso

p. Clivia - S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Trementozzi Franco

p. Edilizia Costruzioni Tre Pini - S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Trementozzi Franco

S-10818 (A pagamento).

FI.GE.LO. - S.p.a.
Sede in Roma, via Palestro n. 30
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 1520/81
Codice fiscale n. 00623780095
Partita IVA n. 00856351002

VECCHIE DIMORE - S.r.l.
Sede in Roma, via Palestro n. 30
Capitale sociale L. 1.661.560.000
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3823/82
Codice fiscale n. 05581800587
Partita IVA n. 01417231006

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 giugno 1992, n. 34404/9248 di rep. notaio Massimo Panvini Rosaati, la società Fi.Ge.Lo. - S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Vecchie Dimore - S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 giugno 1992, n. 34403/9247 di rep. notaio Massimo Maria Panvini Rosati, la società Vecchie Dimore - S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Fi.Ge.Lo. - S.p.a.

Società incorporante: Fi.Ge.Lo. - S.p.a. con sede in Roma, via Palestro n. 30.

Società incorporata: Vecchie Dimore - S.r.l. con sede in Roma, via Palestro n. 30.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante. Non si darà luogo pertanto ad alcuna assegnazione delle azioni della società incorporante né all'emissione di nuove azioni.

Per l'effetto di cui al n. 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile è stabilito che la fusione avrà efficacia contabile e fiscale dalla data dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Roma il 23 luglio 1992, n. 9451 registro d'ordine per la Fi.Ge.Lo. - S.p.a. e presso Tribunale di Roma il 27 luglio n. 9448, registro d'ordine per la Vecchie Dimore - S.r.l.

Fi.Ge.Lo. - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Umberto Lombardini

p. Vecchie Dimore - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Umberto Lombardini

S-10820 (A pagamento).

LUSTER - S.r.l.
Sede in Milano, Galleria S. Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale Milano n. 195560/511/10

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991
per notar Quirino Gamberale di Roma

La società incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande è la Luster - S.r.l. con sede in Milano.

Le società incorporande sono: Doge - S.r.l. sede Milano, Socoma - S.r.l. sede Roma, Gragnana - S.r.l. sede Roma, Quasar - S.r.l. sede Roma.

Non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile possedendo la società incorporante l'intero capitale delle incorporande.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992. Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di soci. La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano il 14 luglio 1992, n. 70653.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10886 (A pagamento).

DOGE - S.r.l.
Sede in Milano, Galleria S. Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale Milano n. 228563/6173/13

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Doge - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Luster - S.r.l. sede di Milano, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano il 14 luglio 1992, n. 70654.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10887 (A pagamento).

SOCOMA - S.r.l.
Sede in Roma, via Paganini n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale Roma n. 4715/88

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Socoma - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Luster - S.r.l. sede di Milano, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Roma il 28 marzo 1992.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10888 (A pagamento).

GRAGNANA - S.r.l.
Sede in Roma, via Paganini n. 7
Capitale sociale L. 75.000.000
Tribunale Roma n. 3347/87

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Gragnana - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Luster - S.r.l. sede di Milano, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Roma il 28 marzo 1992.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10889 (A pagamento).

QUASAR - S.r.l.
Sede in Roma, via Paganini n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale Roma n. 8069/86

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Quasar - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Luster - S.r.l. sede di Milano, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Roma il 28 marzo 1992.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10890 (A pagamento).

I.C.V. - BAUSSANT - S.p.a.
Sede in Roma, via Paganini n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale Roma n. 5921/91 reg. soc.

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma. La società incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporate è la I.C.V. - Baussant S.p.a. con sede in Roma.

Le società incorporande sono: Frari - S.r.l. sede Roma, Landit - S.r.l. sede Roma, Socomont - S.r.l. sede Milano, Modco - S.r.l. sede Milano, Mondyne - S.r.l. sede Milano, Granaio - S.r.l. sede Milano, Rili Immobiliare - S.r.l. sede Milano.

Non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile possedendo la società incorporante l'intero capitale delle incorporante.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Roma il 28 marzo 1992.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10891 (A pagamento).

LANDIT - S.r.l.
Sede in Roma, via Paganini n. 7
Capitale sociale L. 27.000.000
Tribunale Roma n. 5923/87 reg. soc.

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Landit - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. con sede in Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Roma il 28 marzo 1992.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10892 (A pagamento).

SOCOMONT - S.r.l.
Sede in Milano, Galleria S. Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 45.000.000
Tribunale Milano n. 202885/5659/35

Estratto delibera fusione 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Socomont - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. con sede in Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3-4-5 art. 2501-*bis* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano il 14 luglio 1992 al n. 70651.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10893 (A pagamento).

MODCO - S.r.l.
Sede Milano, Galleria S. Babila n. 4/B
Capitale L. 170.000.000
Tribunale di Milano n. 216367/5927/17

Estratto delibera di fusione del 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Modco S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. con sede in Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3, 4, 5 art. 2501-*bis* del Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano il 14 luglio 1992 n. 70650.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10894 (A pagamento).

MONDYNE - S.r.l.
Sede Milano, Galleria S. Babila n. 4/B
Capitale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 195559/5529

Estratto delibera fusione del 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Mondyne S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. con sede in Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3, 4, 5 art. 2501-*bis* del Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano il 14 luglio 1992 n. 70652.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10895 (A pagamento).

GRANAIO - S.r.l.
Sede Milano, Galleria S. Babila n. 4/B
Capitale L. 70.000.000
Tribunale di Milano n. 228723/6173/23

Estratto delibera fusione del 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Granaio S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. sede Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono circa i punti 3, 4, 5 art. 2501-*bis* del Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale Milano il 14 luglio 1992 n. 70655.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10896 (A pagamento).

RILI IMMOBILIARE - S.r.l.
Sede Milano, via Turati n. 7
Capitale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 78622/2267/3181

Estratto delibera fusione del 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Rili Immobiliare S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. con sede in Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i puti 3, 4, 5 art. 2501-*bis* del Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano il 14 luglio 1992 n. 70656.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10897 (A pagamento).

FRARI - S.r.l.
Sede Roma, via Paganini n. 7
Capitale L. 105.000.000
Tribunale di Roma n. 9494/90 reg. soc.

Estratto delibera di fusione del 30 dicembre 1991 per notar Quirino Gamberale di Roma con la quale la Frari S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella I.C.V. - Baussant - S.p.a. con sede in Roma, che possiede l'intero capitale della incorporanda, per cui non si forniscono indicazioni circa i punti 3, 4, 5 art. 2501-*bis* del Codice civile.

La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1991 e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel reg. soc. Tribunale di Roma il 28 marzo 1992.

Quirino Gamberale, notaio.

S-10898 (A pagamento).

NUOVA AMERICAN LAUNDRY - S.p.a.
Napoli, piazza S. Pasquale n. 10
Capitale sociale L. 2.750.000.000

Estratto del progetto di scissione

La Nuova American Laundry - S.p.a. il 30 giugno 1992 ha depositato al Tribunale di Napoli - Ufficio società, un progetto di scissione che, ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*octies* Codice civile si pubblica per estratto:

1) Si procede alla scissione totale della Nuova American Laundry - S.p.a., iscritta al n. 1719/1988 del registro società del Tribunale di Napoli.

2) Si costituiscono due nuove società:
Nuova American Laundry - Settore Ospedaliero - S.p.a. e American Laundry - Alberghiera - S.p.a.

3) Ai soci della Nuova American Laundry - S.p.a. (Società da scindere) verranno assegnate per ogni azione posseduta (del valore nominale di L. 1.000.000, n. 76 azioni della Nuova American Laundry - Settore Ospedaliero - S.p.a. (del valore nominale di L. 10.000) e n. 24 azioni della American Laundry Alberghiera - S.p.a. (del valore nominale di L. 10.000).

4) Le azioni delle nuove società verranno assegnate ai soci della società da scindere in misura proporazionale alle azioni possedute.

5) I soci delle società beneficiarie avranno diritto ai dividendi dall'atto di scissione.

6) Le operazioni della società scissa si considerano compiute a favore delle società beneficiarie dalla data dell'atto di scissione.

7) I soci non godranno di trattamenti particolari.

8) Gli amministratori non avranno alcun vantaggio.

L'amministratore unico: Giuseppe Buonafede.

S-10920 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Butera Pietro, nato a Palermo il 29 agosto 1951, difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nella causa contro l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Abbruzzese, R.G. n. 2361/91.

Il Butera avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 - poi arrivati a 393 - posti di operatore ecologico, indetta dell'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 8.426 punti in surplus.

È poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stata autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del Presidente della Repubblica di Palermo del 13 marzo 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in cancelleria della pretura di lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari n. 19/*b*.

Prossima udienza 22 ottobre 1992.

Palermo, 3 agosto 1992

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-23186 (A pagamento).

Giunta Salvatore, nato a Palermo il 14 gennaio 1953, difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nella causa contro l'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Giglio, R.G. n. 3708/91.

Il Giunta avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 - poi arrivati a 393 - posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988 chiede di avere attribuiti 3.300 punti in surplus.

E poiché interessati alla detta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stata autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del Presidente della Repubblica di Palermo del 6 maggio 1992.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa in cancelleria della pretura lavoro di Palermo e della graduatoria finale presso l'A.M.I.A. di Palermo, via dei Cartari n. 19/*b*.

Prossima udienza 10 dicembre 1992.

Palermo, 3 agosto 1992

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-23187 (A pagamento).

Ai sensi dell'art. 150 c.p.c., si notifica a tutti i controinteressati, i quali potranno prendere visione degli atti e costituirsi in cancelleria, almeno dieci giorni prima dell'udienza fissata per il 7 ottobre 1992, nel giudizio pendente davanti la Pretura del lavoro di Palermo, giudice dott. Rizzo (R.G. n. 1477/91), promosso da Giuseppe La Rosa contro l'A.M.I.A., al fine di essere inserito, a conferma dell'ordinanza ex art. 700 c.p.c. il 27 giugno 1989, nella graduatoria definitiva affissa il 3 maggio 1989, relativa alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di n. 175 posti di operatore ecologico (lavoratore di 2° livello), ai sensi della delibera aziendale n. 171 del 27 giugno 1989, con bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988.

Palermo, 4 agosto 1992

Avv. Tullio Fortuna.

C-23189 (A pagamento).

Con decreto del 23 luglio 1992 il G.U.P. del Tribunale di Nicosia dott.ssa Gilda Loforti ha disposto la notifica per pubblici annunzi ai prossimi congiunti di La Spina Antonino (parti offese non comparse all'udienza preliminare) del decreto di rinvio a giudizio, emesso in data 17 luglio 1992, per l'udienza del 15 dicembre 1992, ore 9 avanti la Corte di Assise di Caltanissetta - I Sezione - di D'Angelo Ambrogio e D'Angelo Antonino, nel processo a loro carico portante il numero 394/91, R.G.I.P., imputati di omicidio volontario, e ciò ai sensi dell'art. 155 c.p.p.

L'ufficiale giudiziario: Leonarda Biondo.

C-23233 (A credito).

Con decisione 22 giugno 1992 n. 188 il presidente del T.A.R. Lazio - Sezione III-*bis*, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, con dispensa dell'indicazione nominativa dei destinatari, del ricorso proposto dal dott. Gianni Duranti, rappresentato e difeso dall'avv. Giulia De Virgilio Vincenzi ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Roma, via Montello n. 30, contro l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorno) e nei confronti di Nicola Di Venere, Antonio Orcel, Paolo Donati e Giorgio Donzella, avverso e per l'annullamento della deliberazione del 20 novembre 1991 n. 6984 portata a conoscenza dell'interessato il 7 gennaio 1992, contenente la graduatoria di merito dei n. 202 dipendenti risultati in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al conferimento di n. 21 qualifiche di dirigente di divisione attraverso scrutinio per merito comparativo.

Motivi del ricorso:

1) eccesso di potere per contraddittorietà e manifesta illogicità, in quanto i punteggi attribuiti al ricorrente in sede di scrutinio per merito comparativo risultano contradditori ed illogici se confrontati con quelli riportati dai candidati che hanno conseguito la promozione;

2) violazione di legge per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; la valutazione del direttore alla voce Q.2, è stata espressa per *relationem* su candidati comandati presso altre amministrazioni;

3) eccesso di potere per travisamento dei presupposti; molti fra i candidati promossi hanno raggiunto un punteggio globale superiore a quello del ricorrente, grazie a categorie accessorie di valutazione, che non possono prevalere su quelle principali tanto da sovvertire il risultato finale.

La presente notifica è rivolta ai candidati collocati dal 1° al 202° posto della graduatoria approvata con delibera n. 6984/91.

Avv. Giulia De Virgilio Vicenzi.

S-10762 (A pagamento).

Con ordinanza n. 161/92 il presidente della III Sezione del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, con dispensa dalla indicazione nominativa, del ricorso n. 946/92 proposto da Calò Giuseppe Aurelio, elettivamente domiciliato in Roma, via G. B. Vico n. 29, presso gli avv.ti Giovanni C. Sciacca e Piero d'Amelio che lo rappresentano e difendono, contro l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, attraverso il mancato conferimento della qualifica di dirigente di divisione di cui alla delib. n. 6984/91 ovvero della classe di stipendio di cui alla delib. n. 6622/89, all. 4, p.E.; la predetta delib. n. 6984/91; tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali;

Motivi del ricorso:

1) violazione dei principi generali ed eccesso di potere in quanto la valutazione dell'anzianità di servizio è in effetti limitata a 10 anni;

2) violazione della delib. n. 5233/90 e dell'art. 3 legge n. 241/90 in quanto non sono stati valutati i seguenti incarichi:
a) al membro della Commissione Casa - Regione Abruzzo;
b) revisore effettivo del Consorzio industriale di Lecce;
c) delega di firma del Capo della Divisione autonoma bilancio e programmazione finanziaria;

3) eccesso di potere, in quanto i criteri di massima non prevedono alcuna valutazione di compiti onerosi non rientranti nelle ordinarie mansioni di ufficio, donde la mancata valutazione della direzione del settore cui era demandato l'affidamento degli incarichi di collaudo ed accertamento di spesa, in vista della delib. n. 252/84;

4) violazione dell'art. 3 legge n. 241/90 e dell'art. 113 Cost., eccesso di potere, in quanto i coefficienti dei quadri 1 e 2 sono stati attribuiti immotivatamente;

5) violazione della delib. n. 6622/89, eccesso di potere in quanto è stato scrutinato l'ing. Albano, non in servizio al 19 settembre 1990;

6) violazione del Regolamento approvato con d.m. 26 febbraio 1987 ed imcompetezza, in quanto la delib. 6984/91 viola l'ordine funzionale di cui all'art. 2 del predetto Regolamento.

La presente notifica è diretta ai dipendenti classificati ai primi 88 posti della graduatoria di merito.

Roma, 25 giugno 1992

Avv. Giovanni C. Sciacca - Avv. Piero d'Amelio.

S-10778 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 28 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 141264612 tratto dal c/c 17438 intestato a sig. Grazioli presso la Banca Popolare di Milano agenzia di via Forze Armate, Milano, in bianco firmato da Grazioli per importo di L. 8.800.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Moncini Giovanbattista.

M-7682 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 29 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0488074987 di L. 15.000.000 all'ordine B.P.M. Milano, emesso in data 16 giugno 1992, tratto sul conto corrente n. 2169/1 dell'agenzia di Caronno Pertusella della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, a firma Pro Sanit S.r.l.

Opposizione legale entro quindici.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.
Fosco Fagotto

M-7699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Borgomanero con decreto in data 17 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 707.372.192 emesso dalla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Gattinara a favore di Elicio Giuseppe con un importo di L. 3.350.000 alla data del 9 giugno 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Elicio Giuseppe.

M-7702 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0561012389 di L. 1.600.000 tratto sul c/c 10241 agenzia 1 Verona Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a. da Ragno Franca via delle Scale 5 Fumane;

n. 812567723 di L. 80.383.469 tratto sul c/c acceso presso la Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino agenzia Loreto Aprutino da Di Vicenzo C. e G. S.n.c. Concessionario Latte Polenghi con sede in Loreto Aprutino contrada Remartello;
nonché dei seguenti assegni circolari:

n. 1005281069 di L. 1.265.000; n. 100521080 di L. 385.000 entrambi emessi dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia Lumezzane a favore Peli Claudio via Fornaci 12 Torbole Casaglia; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 29 luglio 1992

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-23190 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona, con decreto in data 22 luglio 1992 n. 962/92 Rnc, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari:

Banca Popolare di Verona, agenzia di Verona, Q.re Pindemonte, n. 146126326 di L. 8.625.000 emesso a Verona il 10 maggio 1991 da Impianti Elettrici Ogheri Carlo;

Banco Ambrosiano Veneto, sede di Verona, n. 145888974 di L. 238.209, emesso a Verona il 9 settembre 1991 da Costruzioni Meccaniche S.r.l.,
autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Elettrocommerciale S.r.l.:
Luciano Bergamaschi

C-23202 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura di Lonigo con decreto del 30 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5.000.399209 serie B emesso dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN di Noventa Vicentina di L. 3.950.000 e autorizza pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Remo Alberti.

C-23204 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 6 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 09245923412350 emesso dalla Banca Agricola Milanese filiale di Arcore in data 24 ottobre 1991 di L. 1.200.000, all'ordine della signora Padelli Daniela, autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Callone Bruna.

C-23211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco con decreto in data 23 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare «senza clausola» n. 410201838 di L. 5.000.000 emesso in favore di Luigi Galbusera in data 11 febbraio 1992 dalla Banca Agricola Milanese, agenzia di Casatenovo autorizzando l'istituto emittente al pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Luigi Galbusera.

C-23212 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania, con decreto del 2 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0840172315 emesso a Catania il 22 maggio 1992 da Lo Giudice Paolo, sul c/c 99780394 Banca Sicula agenzia Gravina di Catania, all'ordine del Consorzio Imprese Riunite, L. 15.600.000 e né ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Marsala.

C-23227 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 23 marzo 1992 il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario di conto corrente di L. 500.000 all'ordine di Tringale Francesco n. 3234657, Credito Italiano agenzia 1 Catania numero c/c 10541 intestato a De Fino Salvatore e Mezzofiore Rosa e a loro firma;

2) assegno bancario di L. 1.311.000 n. 1103620/09 Banca Agricola Etnea agenzia Misterbianco, conto correte 0020628592, intestato a D'Angelo Salvatore, all'ordine di sé stesso, girato a Tringale Salvatore;

3) assegno bancario di L. 2.300.000 n. 215851912 Banca Nazionale del Lavoro agenzia 3 di Catania conto corrente 520055 intestato a Sapienza Angelo all'ordine di Tringale Francesco;

4) assegno bancario di L. 2.000.000 circolare n. 051486145201 Banco di Sicilia agenzia 3 Catania, intestato a Sirna Giovanni e girato a Tringale Francesco.

Pagamento autorizzato dopo quindici giorni data pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previe le notifiche come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Catania, 18 maggio 1992

Tringale Francesco.

C-23230 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 23 ottobre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3419532 di L. 33.702.902, della Cassa di Risparmio di Lucca, sede di Lucca, emesso sul conto corrente n. 17544/20/64 intestato alla Gimen S.p.a., a favore della Arsol S.p.a., fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

p. Gimen S.p.a.
L'amministratore delegato: A. Giglioli

C-23241 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 27 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 2 assegni, entrambi del Banco di Roma, agenzia 12, emessi in Roma il 20 febbraio 1992 da Salvatore Pugliese a favore della Fiat Sava - S.p.a. e contraddistinti dai seguenti numeri:

assegno n. 458263690704 per L. 11.123.000;
assegno n. 458263690805 per L. 1.600.000,

opposizione quindici giorni.

Avv. Salvatore Pugliese.

S-10763 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, su ricorso dell'ENEL trasformato in Società per azioni con decreto-legge n. 333 dell'11 luglio 1992 - Compartimento di Roma, ha pronunciato con decreto del 4 luglio 1992, ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dal Banco di S. Spirito, sede di Roma:

ass. circ. n. 7011451817 del 26 agosto 1991 di L. 400.000 int. Giovannelli Nicolino;
ass. circ. n. 7011451818 del 26 agosto 1991 di L. 586.480 int. Giovannelli Nicolino;
ass. circ. n. 7011451975 del 26 agosto 1991 di L. 400.000 int. Bernardini Sergio;
ass. circ. n. 7011451976 del 26 agosto 1991 di L. 35.698 int. Bernardini Sergio,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Enel
Ente Nazionale per l'Energia Elettrica
Compartimento di Roma:
(firme illeggibili)

S-10766 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 2 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 effetti cambiari ipotecari in bollo di L. 540.050 ciascuno aventi scadenza mensile consecutiva tra il 21 luglio 1978 ed il 21 giugno 1980 a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a., Milano, a firma di Tiziana Aiello. Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano I in data 6 luglio 1978 ai nn. 22052/2353.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Boscone, 7 febbraio 1992

Avv. dott. Maurizio Ruben.

M-7677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto bancario n. 7515462 di L. 1.328.000 scadenza 10 novembre 1990 presso il Banco di Napoli agenzia quinta di Bari debitore Cucumazzo Michele/Cantatore Gaetano via Traversa Japigia, Bari.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l.:
Fosco Fagotto

M-7693 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario numero 311693914905584 di L. 10.000.000 pagabile, scadenza 15 maggio 1991, presso il Banco di Napoli agenzia 8 di via Raffaello 22 in Milano, debitore Catania Leonardo residente a Milano in via Trivulzio 2.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l.:
Fosco Fagotto

M-7694 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto:

importo L. 5.000.000 pagabile, con scadenza 30 gennaio 1992, presso Cassa di Risparmio delle Province Lombarde filiale di Rho, debitrice TRE.VI S.r.l. via Buzzi, 40 - 20017 Rho.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l.:
Fosco Fagotto

M-7695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto:

n. 7515722 importo L. 1.200.000 pagabile, con scadenza 31 ottobre 1990, presso Banco di Napoli di Milano, debitore Vimar Arr. Uff. S.n.c., via Meda, 1 - 20030 Palazzolo Milanese.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l.:
Fosco Fagotto

M-7696 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti:

n. 2886719547 di L. 1.093.320 con scadenza 30 aprile 1991 debitore «2 L Arredamenti di Vito Lombardi» via Aldo Moro, 40 - 70019 Triggiano (Bari), creditore Ipiemmestudiotre s.n.c. di Pozzoli Emilio;

n. 288679549 di L. 1.599.800 scadenza 30 aprile 1991 - debitore «Vito Lombardi & C. s.n.c.» via Aldo Moro, 40 - 70019 Triggiano (Bari) creditore Ipiemmestudiotre s.n.c. di Pozzoli Emilio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
Fosco Fagotto

M-7697 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto:

n. 5750551633 di L. 1.805.348 con scadenza 17 ottobre 1991 debitore Collez. Design Siciliano Vito, via Bari, 32 Casamassima a favore Benini S.p.a. girato a Vergani Legnami & C. S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
Fosco Fagotto

M-7698 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale con provvedimento del 26 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena di Prato emessa da Anna Bottalico e Zingariello Sipontina dell'importo di L. 14.472.000 scadente il 12 settembre 1986 all'ordine di Paoli Sergio, emessa il 10 marzo 1986. Con correzione data scadenza al 12 marzo 1987.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-23194 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Stradella con decreto 14 marzo 1992 ha disposto l'ammortamento della cambiale di L. 528.000 emessa da Cicco Franca scadente il 5 febbraio 1990 a favore di Ruscio Francesca.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica previa notifica al prenditore del decreto stesso.

Avv. Francesco Mangione.

C-23200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, in data 18 giugno 1992, ha pronuniato l'ammortamento delle tre cambiali appresso descritte. Luogo e data di creazione: Catania, 16 dicembre 1986; Scadenza: 30 settembre 1987; Importo: L. 1.000.000 ciascuna; A firmna di: Conti Mirella e Conti Roberto; A favore: F.lli Costanzo S.p.a. via C. Marx 18 Misterbianco; Annotate d'ipoteca in data 24 dicembre 1986 ai nn. 42275/5292 presso la Conservatoria dei RR.II. di Catania.

Opposizione entro giorni trenta.

Conti Mirella - Conti Roberto.

C-23226 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 4 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario:

1) Titolo cambiario con scadenza il 30 marzo 1990 per l'importo di L. 335.000 emesso da Isaia Antonio in favore di Musicò Giovanni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Sandro Arena.

C-23228 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore, letto il ricorso che precede; Poiché il portatore della cambiale ha fatto denunzia al trattario dello smarrimento della cambiale; Assunte le informazioni del caso; Visto il R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669; Ritenuta la propria competenza; Pronunzia l'ammortamento delle cambiali:

1) da L. 560.000 con scadenza al 29 febbraio 1992;
2) da L. 560.000 con scadenza al 31 marzo 1992;
3) da L. 560.000 con scadenza al 30 aprile 1992;

rilasciate da Vacca Giancarlo in favore del ricorrente Lomartire Fernando e con scadenze rispettivamente come sopra indicato e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Uficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Manduria, 5 giugno 1992

Il vice pretore: Avv. Michele Duggento.

C-23229 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 24 luglio 1992 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento di due titoli cambiari scaduti il 4 gennaio 1978 ed il 4 aprile 1979 di L. 250.000 cad. all'ordine di D'Andrea M. e G. di Luozzo s.n.c. possessore gom. Sergio Grilli.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 28 luglio 1992

Geom. Sergio Grilli.

C-23231 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Albano Laziale, con decreto in data 18 giugno 1992, ai sensi dell'art. 89 R.D. 1669/33, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Bollo L. 2.000. Aprilia 30 dicembre 1977 L. 250.000 al 5 ottobre 1978 pagherò per questa cambiale al sig. Palli Fiorenzo la somma di Lit. Duecentocinquantamila. F.to Loffredi Marisa. A tergo stampigliatura Conservatoria RR.II. Roma 2 La presente cambiale è garantita da iscrizione n. 01529 del 19 gennaio 1978 F.to Conservatore;

2) Bollo L. 2.000. Aprilia 30 dicembre 1977 L. 250.000 al 5 novembre 1978 pagherò per questa cambiale al sig. Palli Fiorenzo la somma di Lit. Duecentocinquantamila. F.to Loffredi Marisa. A tergo stampigliatura Conservatoria RR.II. Roma 2 La presente cambiale è garantita da iscrizione n. 01529 del 19 gennaio 1978 Il Conservatore;

3) Bollo L. 2.000. Aprilia 30 dicembre 1977 L. 250.000 al 5 dicembre 1978 pagherò per questa cambiale al sig. Palli Fiorenzo la somma di Lit. Duecentocinquantamila. F.to Loffredi Marisa. A tergo stampigliatura Conservatoria RR.II. Roma 2 La presente cambiale è garantita da iscrizione n. 01529 del 19 gennaio 1978 Il Conservatore;

4) Bollo L. 2.000. Aprilia 30 dicembre 1977 L. 250.000 al 5 gennaio 1979 pagherò per questa cambiale al sig. Palli Fiorenzo la somma di Lit. Duecentocinquantamila. F.to Loffredi Marisa. A tergo stampigliatura Conservatoria RR.II. Roma 2 La presente cambiale è garantita da iscrizione n. 01529 del 19 gennaio 1978. Il Conservatore.

Il pretore ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 89 della legge cambiaria.

Opposizione trenta giorni.

Luigi De Santis.

S-10765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 21 luglio 1992 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento di cinque vaglia cambiari tutti del seguente tenore: Bollo L. 18.000 Roma 15 novembre 1982 L. 1.500.000 al 15 dicembre 1982 pagheremo per questa cambiale al Omega Costruzioni S.r.l. la somma di Lit. unmilionecinquecentomila Nome e indirizzo del debitore: Cangemi Onofrio e De Carlo Marina via Casalotti 53 Roma Firma: Cangemi Onofrio De Carlo Marina.

Gli interessati possono proporre oposizione nei termini di legge.

Bruno Crasta.

S-10767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 13 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: cambiale di L. 253.000 emessa da Enrico Stella ed Antonella Tulliani con scadenza al 30 giugno 1991 a favore della Ipafi S.p.a. con sede in Roma.

Opposizione trenta giorni.

p. Ipafi S.p.a.: (firma illeggibile).

S-10768 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 25 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa a Cagliari, scadenza 30 luglio 1992, a firma Zanda Onorio a favore di Rocca Maria Antonietta.

Opposizione trenta giorni.

Luigi Patacchiola.

S-10769 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 30 giugno 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 17260 denominato Vanicelli Paola emesso dal Credito Romagnolo di Russi portante un saldo apparente di L. 3.310.042 e saldo contabile di L. 5.794.012 e ne autorizza il duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presento decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Paola Vanicelli.

C-23188 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 6 luglio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto descritto: libretto n. 399972 cat. 41 emesso il 5 agosto 1985 emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato sede portante un credito di L. 10.591.416 Denominato Vannuccini Giacinto.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Il coll. di cancelleria: Fabrizia Biagi.

C-23193 (A pagamento).

Inefficacia libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Voghera ha pronunciato con decreto 12 giugno 1992 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2179809.5 denominato «Calvi Candida e Angelo» emesso dalla Cariplo dipendenza di Verrua Po con un saldo apparente di L. 12.556.519, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato ai ricorrenti trascorso il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Calvi Angelo - Calvi Candida.

C-23205 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 23 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 501311/88 con l'indicazione «Giannelli Paolo» emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Borgo a Mozzano con un saldo apparente di L. 20.000.000, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 28 luglio 1992

Giannelli Paolo.

C-23225 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 2 giugno 1992, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 62-19-207202 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, filiale di Tossicia, intestato a Ciarelli Gabriele, per l'importo presumibile di L. 4.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Ciarelli Gabriele.

C-23232 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 1573075.26 di L. 15.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Gaiole in Chianti, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Roberto Sampoli.

C-23191 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto del 30 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51.00.00.09961 E, matricola n. 5565356 di L. 15.000.000, emesso in data 31 ottobre 1989 dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di San Miniato, vincolato a 18 mesi.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Paolo Marinai.

C-23192 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Verona con decreto 24 luglio 1992 ha pronunziato l'ammortamento e quindi la conseguente inefficacia di deposito a termine al portatore vincolato 36 mesi, n. 100893/13 denominato «Maria» con un saldo apparente di L. 150.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL ed AN, sede di Legnano, con autorizzazione all'Istituto emittente a rilasciare duplicato, trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Piccolo Rosa.

C-23201 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 2 marzo 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 174757 di L. 60.000.000 autorizzandone l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Valsecchi Giovanni.

C-23210 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il Tribunale di Roma, con decreto 31 luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 15 polizze pegni emesse a nome Jacovitti Gianfilippo dal Banco di Santo Spirito - Gruppo Cassa Risparmio Roma, filiale piazza del Monte, distinte con i numeri: 11847421013; 1337782019; 20457821013; 20807411020; 21327327029; 21557411019; 21637411018; 21687411024; 21777421020; 21827411012; 21837411027; 21837411028; 21847411018; 21907421026; 21987421006.

Oppoosizione nei temini di legge.

Avv. Aldo Basile.

S-10771 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 gennaio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Lazzarini Paolino, nato a Lucca il 27 aprile 1938 residente a Viareggio, via G. Volpi n. 73 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Paolino» in quello di «Paolo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lazzerini Paolo.

C-23195 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 maggio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Favasuli Jonathan, nato a Lima (Perù) il 21 novembre 1988 (atto trascritto al comune di Roma p. 2, serie BOA n. 00564/91) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Bruno».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 3 luglio 1992

Avv. Francesca Cabra.

S-10776 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Carlandrea Scalia, nato a Savona il 25 settembre 1935 con studio in Torino, via Casalis, 35 rende noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 29 maggio 1992 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del

nome della sig.ra Bottero, nata a Busca l'11 dicembre 1904 e residente in Savona, corso Tardy e Benech, 1/2, che attualmente è «Margarita», in modo da risultare «Bottero Margherita Anna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 31 luglio 1992

Carlandrea Scalia.

T-1974 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Torino con decreto 22 maggio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Vacca Sandro e Trimboli Francesca chiedono nei riguardi del minore Vacca Matteo, nato il 30 novembre 1991 a Torino e residente in Rubiana Torinese, borgata Montecomposto n. 24, il cambiamento del cognome «Vacca» in quello di «Dacca», in modo che, per l'avvenire, il predetto bambino si possa chiamare Dacca Matteo.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 24 luglio 1992

Sandro Vacca Francesca Trimboli.

T-1986 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 luglio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zoccola Antonio, nato a Frauenfeld (Svizzera) il 2 novembre 1965 (atto trascritto al comune di S. Elia Fiumerapido (FR) p. 2, serie B, n. 53/67) in proprio e nell'interese della figlia minore Zoccola Elena, nata a Cassino (FR) il 10 giugno 1991, entrambi residenti in S. Elia Fiumerapido (FR), chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Angelosanto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zoccola Antonio.

S-10764 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 30 aprile 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vannini Alessandro, Giovanni, Antonio, Enrico, Tiberio, Maria, nato a Roma il 14 marzo 1964, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Scatoli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Vannini.

S-10770 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 158 per lavori di ristruttuazione di via Della Brocca e largo Mentana.

Importo base: L. 119.400.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: *a)* ultimazione lavori: 90 giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 30 settembre 1992 per raccomandata postale, in piego sigillato; oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 1° ottobre 1992 in una sala del Palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico ufficio tecnico, Settore tecnico III suolo pubblico (piazza S. Giovanni n. 5, Torino, telefono (011) 5765-2676.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera *c)* e 76, comma primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sarà applicata la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 2-*bis* della legge 26 aprile 1989, n. 155 e dell'art. 29, comma 6, del D.Lv. n. 406/1991; saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La predetta facoltà di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 30.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per lavori di ristrutturazione di via Della Brocca e largo Mentana.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in supappalto.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d)*, *e)* e *f)*, richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *f)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberato.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax: (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, 3 agosto 1992

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti
Il segretario generale suppl.: dott. Roberto Sbrana

T-2003 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 157 per sistemazioni viabili in via De Margherita, via P. Gaidano e via Breglio.

Importo base: L. 111.530.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: *a)* ultimazione lavori: 90 giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 30 settembre 1992 per raccomandata postale, in piego sigillato; oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 1° ottobre 1992 in una sala del Palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore tecnico III suolo pubblico (piazza S. Giovanni n. 5, Torino, telefono (011) 5765-2676.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera *c)* e 76, comma primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sarà applicata la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 2-*bis* della legge 26 aprile 1989, n. 155 e dell'art. 29, comma 6, del D.Lv. n. 406/1991; saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La predetta facoltà di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 30.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per sistemazioni viabili in via De Margherita, via P. Gaidano e via Breglio.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in supappalto.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d)*, *e)* e *f)*, richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *f)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberato.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax: (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, 3 agosto 1992

L'assessore agli affari legali: prof.Francesco Pizzetti
Il segretario generale suppl.: dott. Roberto Sbrana

T-2004 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 156 per la costruzione e il rifacimento di marciapiedi e banchine pedonali in località varie della Città.

Importo base: L. 138.172.260.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini: *a)* ultimazione lavori: 90 giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 30 settembre 1992 per raccomandata postale, in piego sigillato; oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di giovedì 1° ottobre 1992 in una sala del Palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico ufficio tecnico, Settore tecnico III suolo pubblico (piazza S. Giovanni n. 5, Torino, telefono (011) 5765-2676.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera *c)* e 76, comma primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sarà applicata la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 2-*bis* della legge 26 aprile 1989, n. 155 e dell'art. 29, comma 6, del D.Lv. n. 406/1991; saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La predetta facoltà di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 30.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la costruzione ed il rifacimento di marciapiede e banchine pedonali in località della Città.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d)*, *e)* e *f)*, richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *f)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberato.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083. Fax: (011) 5765/2681.

Torino, dal civico Palazzo, 27 luglio 1992

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti
Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

T-2005 (A pagamento).

COMUNE DI DUEVILLE

Asta pubblica
per la vendita di immobili comunali (lotti n. 6)

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 97 del 16 luglio 1992 immediatamente eseguibile avvisa che il giorno 10 settembre 1992 alle ore 11 presso la sede Municipale di Dueville (VI) piazza Monza n. 1, si terrà l'asta pubblica ad unico incanto per mezzo di offerte segrete, per la vendita dei seguenti lotti immobili comunali:

1) Lotto n. 1: area di viale degli Alpini.
Individuazione catastale: comune di Dueville, foglio 3, mapp. 942 - 1554 - 940; superficie complessiva mq 1617 circa; descrizione e ubicazione: via degli Alpini zona centrale. Lotto asservito da tutte le reti tecnologiche; destinazione urbanistica: zona B2.1, parametri I.F. 2 mc/mq, R.c. 40%; prezzo a base d'asta L. 242.550.000.

2) Lotto n. 2: area di via Rossini.
Individuazione catastale: comune di Dueville, foglio 3, mapp. 338 - 1095 - 1221; superficie complessiva mq 2458 circa; descrizione e ubicazione: accesso da via Rossini. Terreno asservito da tutte le reti tecnologiche; destinazione urbanistica: zona intervento diretto; parametri D.F. 1,5 mc/mq, R.c. 40%; prezzo a base d'asta L. 417.860.000.

3) Lotto n. 3: alloggio di via Cavour, 11.
Individuazione catastale: comune di Dueville, foglio 10, mapp. 286/1 - 293/1 - 293/3; superficie alloggio mq 66.60 circa; superficie annessi mq 18 circa; volume mc 290 circa; giardino mq 55 circa; orto mq 108 circa; descrizione e ubicazione: accesso indipendente da via Cavour. L'alloggio, al piano terra, si compone di cucina, soggiorno n. 2 camere, wc e ripostiglio. All'esterno n. 1 ripostiglio, n. 1 garage. Murature in laterizio e cemento armato. Fa parte di un condominio a 4 appartementi ristrutturato nel 1982; destinazione urbanistica: zona B1.2, parametri D.F. 1,5 mc/mq, R.c. 40%; prezzo a base d'asta L. 67.500.000.

4) Lotto n. 4: alloggio via Cavour, 13.
Individuazione catastale: comune di Dueville, via Cavour, foglio 10, mapp. 286/4 - 295; superficie alloggio mq 66.60; supeficie garage mq 16.00; giardino mq 27; volume mc 233.00; descrizione e ubicazione: accesso comune con altro alloggio da via Cavour; alloggio al primo piano composto da cucina, bagno, soggiorno, n. 2 camere e ripostiglio. Garage esterno con accesso indipendente. Murature in laterizio e cemento armato. Fa parte di un condominio di n. 4 appartamenti ristrutturato nel 1982. Destinazione urbanistica: zona B.1.2, parametri D.F. 1,5 mc/mq, R.c. 40%; prezzo a base d'asta L. 67.500.000.

5) Lotto n. 5: alloggio di via Cavour, 17.
Individuazione catastale: comune di Dueville, foglio 10, mapp. 286/2 - 293/2 - 294/2; superficie alloggio mq 66.60 circa; superficie annessi mq 8.30; orto mq 43.000; giardino mq 52.000; descrizione e ubicazione: accesso indipendente da via Cavour. L'alloggio, al piano terra, si compone di cucina, soggiorno n. 2 camere, wc e ripostiglio. All'esterno n. 2 ripostiglio. Murature in laterizio e cemento armato. Fa parte di un condominio a 4 appartementi ristrutturato nel 1982. Destinazione urbanistica: zona B.1.2, parametri D.F. 1,5 mc/mq, R.c. 40%; prezzo a base d'asta L. 67.500.000.

6) Lotto n. 6: alloggio di via Cavour, 15.
Individuazione catastale: comune di Dueville, foglio 10, mapp. 286/3 - 294/1; superficie alloggio mq 66.60; superficie annessi mq 8.40; orto mq 70.60 descrizione e ubicazione: accesso comune da via Cavour. L'alloggio, al primo piano composto da cucina, bagno, soggiorno, n. 2 camere e ripostiglio. Murature in laterizio e cemento armato. Fa parte di un condominio di n. 4 appartementi ristrutturato nel 1982. Destinazione urbanistica: zona B 2.1, parametri D.F. 1,5 mc/mq, R.c. 40%; prezzo a base d'asta L. 67.500.000.

L'asta si terrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera *C)* del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» e con le modalità di cui al successivo art. 76, al mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base riportato nel presente avviso per ogni singolo lotto di vendita.

Le offerte, redatte su competente carta bollata, dovranno contenere:

le generalità complete dell'offerente con l'esatto recapito al quale dovranno essere indirizzare le comunicazioni relative alla gara;
il prezzo, espresso in cifre ed in lettere per ogni singolo lotto cui si intende partecipare: è possibile infatti partecipare all'asta per uno o più lotti;
la firma per esteso dell'offerente.

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, sigillata e raccomandata, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del giorno *9 settembre 1992,* precedente a quello stabilito per la gaa. Sull'esterno del plico sigillato e raccomandata dovrà essere apposta la scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 settembre 1992 relativa alla vendita di immobili comunali».

Le offerte si intendono spedite ad esclusivo rischio dei concorrenti. Non sono ammessi reclami per le offerte inviate per posta e pervenute oltre il termine. Oltre il termine di scadenza, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Le singole offerte non saranno ritenute valide qualora non raggiungano il prezzo a base d'asta.

Per ogni effetto si richiama il disposto dell'art. 81 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per quanto riguarda le offerte fatte per conto di terze persone.

Nel caso due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta, ed essa risulta più vantaggiosa, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi, ad offerte segrete. Colui che risulterà il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuna di coloro che faranno offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

L'asta sarà valida e si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida relativamente a ciascun lotto.

Il deposito cauzionale dell'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base per ciascun lotto, dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, sede di Dueville in contanti, in numerario o in titoli del debito pubblico o in altri titoli garantiti dallo Stato. La relativa bolletta dovrà essere inclusa nel plico dove verrà anche inclusa la busta contenente l'offerta.

Detto deposito sarà immediatamente restituito a coloro che non risulteranno provvisoriamente aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipula dell'atto di compravendita notarile entro trenta giorni dalla data di notifica dell'invito.

Il pagamento del prezzo di compravendita dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario al comune di Dueville in unica soluzione e in contanti all'atto della stipula contrattuale, previa detrazione della somma della cauzione versata.

L'inadempienza agli obblighi di cui sopra comporta per l'aggiudicatario la perdita totale della cauzione con facoltà nel comune di recuperare l'eventuale differenza di prezzo realizzato in meno dalla vendita dell'immobile mediante ricorso a nuovo incanto.

Tutte le spese di aggiudicazione (manifesti, pubblicazioni, carte bollate, rogito, tasse registro, ecc.) e imposte sono a carico dell'acquirente, esclusa l'imposta IN.V.IM. che è a carico del Comune.

Gli immobili vengono venduti nello stato in cui attualmente si trovano, con tutte le azioni e ragioni pertinenti, oneri e servitù attive e passive, fitti e locazioni.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al comune di Dueville: Ufficio segreteria: 0444-590142; Ufficio Tecnico Comunale/LL.PP.: 0444-590330.

Dueville, 30 luglio 1992

Il sindaco: Antonio Rigon

p. Il segretario generale: dott. Giuliani Domenico.

C-23214 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 9487/206 del 25 maggio 1992 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 15 settembre 1992 alle ore 9,30 nella sede Municipale (comune di Reggio Emilia), davanti al sindaco o suo delegato, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà del comune di Reggio Emilia ubicato in località Fogliano (RE), via Meglioli n. 4.

Detto immobile è individuato sul foglio n. 267 con il mappale n. 31 e costituito da appezzamento di terreno con insistente fabbricato della superficie complessiva catastale di mq 396 dalla quale dovrà essere stralciata con apposito tipo di frazionamento da redigersi a cura della ditta aggiudicataria, una porzione di area di circa mq 46, di fatto già assorbita dalla via Torri, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa agli atti al n. 9485 di P.G.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lettera *c)* del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 57.000.000 con aumenti minimi di L. 5.000.000 in L. 5.000.000. L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

L'offerta, redatta in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in circa ed in lettere dovrà pervenire esclusivamente per posta raccomandata al comune di Reggio Emilia non più tardi delle *ore 12 del giorno precedente* a quello fissato per l'asta.

La busta, contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme al deposito cauzionale consistente in assegno circolare di importo corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta emesso da Istituto di Credito con sede in territorio nazionale, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto, in maniera chiara e leggibile la dicitura: «Offerta per l'acquisto di immobile ubicato in località Fogliano, via Meglioli n. 4».

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione in base al disposto dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

Il prezzo di aggiudicazione, più I.V.A., se dovuta, a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione; 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio presso il Servizio patrimonio del comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Reggio Emilia, 31 luglio 1992

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-23216 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 75/IV

Milano, via Darwin, 22
Tel. 8356163 - 8358674 Fax 89403183

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che l'U.S.S.L. 75/IV di Milano indirà gara di licitazione privata per l'affidamento dell'appalto di un servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti. Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 1992 al 30 settembre 1993.

Importo presunto: L. 1.285.000.000 I.V.A. esclusa.

La licitazione sarà tenuta a norma degli artt. 103 e 104 lettera *A)* della L.R. n. 106/80 per come modificata dalla L.R. n. 15/90.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questa U.S.S.L. 75/IV in via Darwin 22, entro le ore 12 del giorno *4 settembre 1992* in plico raccomandato, ovvero in corso particolare, recante all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la dicitura «Richiesta di ammissione a licitazione privata per l'appalto di un servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente dell'U.S.S.L. 75/IV» e corredate della seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, dal quale risulti un capitale sociale non inferiore a L. 1.000.000.000, oppure per le imprese straniere certificato rilasciato dall'amministrazione od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

curriculum contenente l'elenco dei principali servizi specifici in corso, la cui entità complessiva dovrà essere almeno pari a quella presunta per il presente appalto;

dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata ex art. 20 della legge n. 15/68 che attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della legge n. 113/81;

dichiarazione autenticata con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (e successive modificazioni) in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 9 della legge n. 113/81.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il novantesimo giorno dalla data del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 luglio 1992.

Le domande formulate in modo irregolare e/o incomplete non verranno prese in considerazione.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Per ogni informazione rivolgersi all'Unità Operativa Economato-Provveditorato dell'U.S.S.L. 75/IV, via San Vigilio, 43, Milano - Tel. 02/8439494.

L'amministratore straordinario: dott. Dante Giuliani

Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Renato Beligni.

M-7672 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 lavori di sistemazione del manto stradale con formazione e sistemazione marciapiedi e fognature di alcune vie del territorio comunale - I stralcio.

Importo a base d'asta: L. 718.476.165.

Imprese partecipanti: 1) Teass S.r.l. - 2) Luigi Giudici - 3) Lavori Edili ed Elettrici di Conigliaro - 4) Giavazzi - 5) I.G.F. - 6) I.S.O.F. - 7) Mezzanzanica S.p.a. - 8) Farina Guido - 9) F.lli Bocca S.p.a. - 10) Pravettoni - 11) Malgrati - 12) Asfalti Conti S.p.a. - 13) Magno Bandera S.a.s. - 14) Ceriani S.r.l. - 15) Safri S.r.l. - 16) CO.GE.TI S.p.a. - 17) I.L.S. S.r.l. - 18) Guerini e C. S.r.l. - 19) C.I.S. S.p.a. - 20) Pettinato Carmine - 21) Comas S.p.a. - 22) Re Marcello 23) Guastella S.r.l. - 24) Rimoldi S.p.a. - 25) Raimondi e Airoldi - 26) Cogeit S.p.a. - 27) Carugo S.r.l. - 28) Belcastro Anna Maria - 29) CO.FO.STRA. S.n.c. - 30) Ramella & C. - 31) Terzo S.r.l. - 32) Fotino Nicola - 33) Scotti C. - 34) Pasina Costruzioni - 35) F.lli Favini S.r.l. - 36) Coop. Selciatori e Posatori - 37) Scamoter S.p.a. - 38) Luigi Gualdi - 39) S.A.G. Borotto - 40) I.C.T. S.p.a. - 41) Iccos - 42) Rodolfo Viganò - 43) Mascheroni Strade - 44) Vetrano Marcella - 45) F.lli Ronzoni - 46) Galico-Valperino - 47) Strade 2020.

Impresa aggiudicataria: Asfalti Conti S.p.a., Cesano Boscone, via Buonarroti n. 15, che ha offerto un ribasso del 21,38%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 37 ed art. 73 lettera *C)* e col procedimento previsto dal successivo art. 76 del R.D. citato.

Nerviano, 31 luglio 1992

Il sindaco: prof. Carlo Chiappa.

M-7678 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 24
Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel 40171 - Fax 4017241

Avviso di licitazione privata

Ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113. L'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante licitazione privata, al conferimento del contratto di somministrazione di:

lotto A; q.li 25.000 olio combustibile fluido 3/5;
lotto B: litri 400.000 gasolio uso riscaldamento, occorrenti ai presidi e servizi esistenti ed operanti nel territorio dei comuni di Collegno e Grugliasco, secondo le speciali condizioni previste nel capitolato d'appalto.

Le consegne dovranno essere effettuate, franche di ogni spesa, nei vari depositi di ogni singolo presidio, a cura della ditta aggiudicataria.

La licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. 24, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno, entro e non oltre le ore 12 del giorno *7 settembre 1992.*

Nella domanda la ditta dovrà allegare una dichiarazione autenticata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante della società, dalla quale risulti che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81.

Le domande di invito non vincolano comunque l'amministratore appaltante.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Collegno, 31 luglio 1991

L'amministratore straordinario: dott.ssa Marina De Simone.

T-1979 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di formaggi vari

In esecuzione alla deliberazione n. 969/60/92 del 16 giugno 1992, è indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di formaggi vari occorrente ai presidi ospedalieri dalla U.S.S.L. TO VIII per ventiquattro mesi per un importo presunto di L. 940.000.000 + IVA.

Il fabbisogno mensile presunto è il seguente:

		Molinette	San Vito	C.R.F.
Italico	kg.	1.030	50	20
Fontal	kg.	1.000	30	20
Emmenthal	kg.	860	20	10
Gorgonzola	kg.	230	10	10
Mozzarella	kg.	270	20	30
Crescenza	kg.	1.610	50	20
Tomini	kg.	90	10	10
Robiola	kg.	—	10	10

Le consegne dei formaggi dovranno essere effettuate presso le dispense dei vari presidi: Molinette: via Cherasco, 3 - Torino; San Vito: str.da com. S. Vito/Revigliasco, 34 - Torino; C.F.R.: str.da com. S. Vito/Revigliasco, 460 - Torino.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 15 lett. *a)* legge 30 marzo 1981 n. 113, è cioé a favore della ditta che praticherà il prezzo più basso.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 9 della citata legge 113/81.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiarazione attestante:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10 della citata legge 1134 del 30 marzo 1981 con la produzione dei relativi certificati ovvero con le forme di cui sopra;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 12, lett. *c)*, legge 30 marzo 1981 n. 113;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; ai sensi dell'art. 13, lett. *a)*, della legge 113 del 30 marzo 1981;

4) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura, ai sensi dell'art. 13 lett. *b)*, della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni, di cui ai punti 2, 3, e 4, rese dalle ditte saranno oggetto di una valutazione, oltre che di legittimità, anche di merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse. Dovrà inoltre essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata, il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 11 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle *ore 12 del trentasettesimo giorno* successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee avvenuta il 3 agosto 1992.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, tel. 011/6626341.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di formaggi vari occorrenti ai presidi dell'U.S.S.L. TO VIII».

L'amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centocinquanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. E. Citta.

T-1996 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura fresca

In esecuzione alla deliberazione n. 1016/60/92 del 16 giugno 1992, è indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di frutta e verdura fresca occorrente ai Presidi ospedalieri della U.S.S.L. TO VIII per ventiquattro mesi per un importo presunto di L. 3.200.000.000 + IVA.

Il fabbisogno mensile presunto è il seguente:

	Verdura	Frutta
Molinette	30.400	32.900
San Vito	1.400	1.300
C.R.F.	750	670

Le consegne della frutta e verdura dovranno essere effettuate presso le dispense dei vari Presidi: Molinette:, via Cherasco, 3, Torino; San Vito: strada com. S. Vito/Revigliasco, 34, Torino; C.R.F.: strada com. S. Vito/Revigliasco, 460, Torino.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenedo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 15, lett. *a)*, legge 30 marzo 1981, n. 113, e cioè a favore della ditta che praticherà il prezzo più basso.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 9 della citata legge 113/81.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiarazione attestante:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10 della citata legge 113 del 30 marzo 1981 con la produzione dei relativi certificati ovvero con le forme di cui sopra;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 12, lett. *c)*, legge 30 marzo 1981, n. 113;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi dell'art. 13, lett. *a)*, della legge 113 del 30 marzo 1981;

4) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura, ai sensi dell'art. 13, lett. *b)*, della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni, di cui ai punti 2), 3) e 4), rese dalle ditte saranno oggetto di una valutazione, oltre che di legittimità, anche di merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Dovrà inoltre essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata, il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 11 della legge 113 del 30 marzo 1981.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del trentasettesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità economiche europee avvenuta il 3 agosto 1992.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato, corso Bramante, 88, 10126 Torino, tel. 011/66.26.341.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII, Ufficio Protocollo, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di frutta e verdura fresca occorrente ai Presidi della U.S.S.L. TO VIII».

L'Amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centocinquanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. E. Citta.

T-1997 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di carne bovina fresca

In esecuzione alla deliberazione n. 364/60/92 del 16 giugno 1992, è indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di carne bovina fresca occorrente ai Presidi ospedalieri della U.S.S.L. TO VIII per ventiquattro mesi per un importo presunto di L. 2.600.000.000 + IVA.

Il fabbisogno mensile presunto è il seguente:

Molinette	Mezzene	Kg.	1.380
	Posteriori	Kg.	10.340
	Fegato	Kg.	80
	Cervella	Kg.	310
	Lingua	Kg.	40
	Testina	Kg.	40
San Vito	Mezzene	Kg.	420
	Posteriori	Kg.	300
C.R.F.	Mezzene	Kg.	170
	Posteriori	Kg.	290

Le consegne delle carni dovranno essere effettuate presso le dispense dei vari Presidi: Molinette:, via Cherasco, 3, Torino; San Vito: strada com. S. Vito/Revigliasco, 34, Torino; C.R.F.: strada com. S. Vito/Revigliasco, 460, Torino.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenedo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 15, lett. *a)*, legge 30 marzo 1981, n. 113, e cioè a favore della ditta che praticherà il prezzo più basso.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 9 della citata legge 113/81.

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta legale, gli interessati dovranno, allegare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 10 della citata legge 113 del 30 marzo 1981 con la produzione dei relativi certificati ovvero con le forme di cui sopra;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 12, lett. *c)*, legge 30 marzo 1981, n. 113;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni, od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; ai sensi dell'art. 13, lett. *a)*, della legge 113 del 30 marzo 1981;

4) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura, compreso il numero di riconoscimento veterinario, ai sensi della legge 29 novembre 1971, n. 1073, relativo al macello o laboratorio di sezionamento (a cui la ditta fa capo), ai sensi dell'art. 13, lett. *b)*, della legge 113 del 30 marzo 1981.

Le dichiarazioni, di cui ai punti 2), 3) e 4), rese dalle ditte saranno oggetto di una valutazione, oltre che di legittimità, anche di merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Dovrà inoltre essere allegato alla domanda di partecipazione il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 11 della legge 113 del 30 marzo 1981.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del trentasettesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità economiche europee avvenuta il 3 agosto 1992.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini sgranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato, corso Bramante, 88, 10126 Torino, tel. 011/66.26.341.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII, Ufficio Protocollo, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di carne bovina fresca occorrente ai Presidi della U.S.S.L TO VIII».

L'Amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centocinquanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. E. Citta.

T-1998 (A pagamento).

Prot. C1999/5100/3

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1) Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni direzione provinciale P.T. - Ufficio economato - V. Arsenale n. 13, Torino - telefoni 545855-537386 - tlx 210880 DP RO TO.

2) *a)* Procedura ristretta (ex art. 8, lett. *b)*, decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 48;

b) Procedura accelerata per urgenza assicurare fornitura dal 15 ottobre 1992, sensi art. 8 legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche;

c) Licitazione privata, con processo verbale di aggiudicazione che tiene luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827);

3) *a)* Edifici P.T. Torino Vanchiglia V. Monteverdi, 10, V. Nizza, 10, Torino;

b) Fornitura per due anni di litri 1.020.000 di gasolio da riscaldamento.

4) Il combustibile da fornire esclusivamente con mezzi e con personale della ditta aggiudicataria, dovrà essere consegnato, nei quantitativi che verranno richiesti, a mano a mano che vi sarà la possibilità di immetterlo nei serbatoi esistenti all'interno degli edifici di cui trattasi.

5) Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo e modalità ivi indicate.

6) *a)* Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 27 agosto 1992 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara per la fornitura di litri 1.020.000 di gasolio da riscaldamento».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T.;

b) Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione Provinciale di Torino - ufficio economato - stanza gare e contratti - v. Arsenale, 13, Torino;

c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7) Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6), lettera *a)*.

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8) L'istanza deve essere corredata dalla documentazione di cui agli articoli 10, primo comma, lettere *a), b), d), e),* 12, comma primo, lettera *a)* e 13, comma primo, lettere *a)* e *b),* della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche, nonché dal certificato rilasciato dall'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Torino attestante che la ditta ha il deposito in Torino o provincia.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per lo stesso specifico settore merceologico devono allegare all'istanza solamente la dichiarazione di cui all'art. 10, comma prima, lettere *a), b), d), e),* della citata legge 113 nonché il certificato rilasciato dall'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Torino attestante che la ditta ha il deposito in Torino o provincia.

9) L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di cui al punto *a)* dll'art. 15 della coopracitata legge e cioè a favore della ditta che praticherà il ribasso in percentuale più alto sul prezzo medio/litro del gasolio pubblicato dalla Camera di Commerio della provincia di Torino operante al momento delle singole consegne e depurato degli oneri fiscali (imposta di fabbricazione ed IVA).

10) Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La fornitura è soggetta alle norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827) nonché del Capitolato d'oneri generale per le forniture dell'Amministrazione P.T. di cui al D.M. 13 novembre 1967 e del Regolamento per i collaudi di cui al D.M. 10 marzo 1984.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

La presente fornitura rappresenta il 100% del materiale da approvvigionare.

11) Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 25 luglio 1992.

12) Il presente avviso di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 25 luglio 1992.

Torino, 3 agosto 1992

Il direttore provinciale regg.:
Dott. Antonio De Luca

T-2014 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che in data 4 luglio 1992 è stata espletata la licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. *a),* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di completamento del viale Europa da via Mentana a via Toscana e tombinamento tratto scolo Arginello, con esclusione delle offerte che hanno presentato una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata del 7%, per un importo a base di gara di L. 1.675.013.920.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Impresa Coromano S.r.l., Fratta Terme (Forlì); 2) S.A.S.I.S.I. S.a.s., Ozzano E. (Bologna); 3) Galletti S., Ozzano E. (Bologna); 4) Acmar, Ravenna; 5) Edilfornaciai, Castenaso (Bologna); 6) Edilcoop Costruzioni, Crevalcore (Bologna); 7) Impresa Pasini, Ravenna; 8) Pozzi S.n.c., Santarcangelo (Forlì); 9) Baldini Paolo & C. S.r.l., Bagnacavallo; 10) Zaffagnani S.r.l., Alfonsine; 11) C.M.C. S.r.l., Ravenna; 12) C.B.R., Rimini; 13) Carea S.C.R.L., Bologna; 14) C.C.P.L., Reggio Emilia; 15) Conscoop, Forlì; 16) Iter S.C.R.L., Lugo; 17) Sapaba S.p.a., Bologna; 18) Cepra S.r.l., Ravenna; 19) Romagnola Strade S.p.a., Bertinoro (Forlì); 20) Scot Costruzioni, Mercato Saraceno; 21) Cesi S.r.l., Imola (Bologna); 22) Cer, Bologna; 23) Idice S.p.a., Castenaso (Bologna); 24) C.E.I.S.A., Savignano (Forlì); 25) Pesaresi G. S.p.a., Rimini; 26) Consorzio Ravennate, Ravenna; 27) Consorzio «Ciro Menotti», Ravenna; 28) Foschi International S.p.a., Santarcangelo (Forlì); 29) Bentini S.p.a., Faenza (Ravenna); 30) Burgio Costruzioni, Monterosso Almo (Ragusa); 31) Consorzio Etruria, Empoli (Firenze); 32) Europioggia S.a.s., Padova; 33) Berna Nasca Giacomo, Cerami (Enna); 34) Berna Nasca Michele, Capizzi (Messina); 35) Battistella S.r.l., Pasiano (Pordenone); 36) Cignoni S.r.l., Lendinara (Rovigo); 37) Edilscavi S.p.a., Belluno; 38) S.I.C.OO.PP. S.r.l., Monreale; 39) Codelfa S.p.a., Tortona (Alessandria); 40) I.C.I. S.r.l., Palermo; 41) Finesso S.r.l., Padova; 42) CO.VE.CO., Marghera (Venezia); 43) Impresa Mattei, Villa Verrucchio (Forlì); 44) Adriatica Costruzioni, Cervia; 45) Feggi Walter Ass. Temp., Codigoro (Ferrara); 46) Calcestruzzi Vald'Enza, Montecchio E. (Reggio Emilia); 47) Zambelli S.r.l., Galeata; 48) Coopsette, Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia); 49) Sinco Coop, Parma; 50) S.O.V.E. S.p.a., Viarolo (Parma); 51) Ages Strade, Castenaso (Bologna); 52) Coop. Edile, Monghidoro (Bologna); 53 Asfalti Sintex, Bologna; 54) F.lli Cervellati, Ferrara; 55) Lamberti Alfio S.r.l., Mignanego (Genova); 56) Sicem S.r.l., Genova; 57) Quadrio Curzio S.p.a., Milano; 58) Edilforeste S.r.l., Genova; 59) Impresa Donà, Montegrotto Terme (Padova); 60) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (Treviso); 61) Impresa Paro R. S.r.l., Salgareda (Treviso); 62) CO.E.PA. S.r.l., Noto (Siracusa); 63) Zanon Costruzioni S.p.a., Padova; 64) Lavori Edili ed Elettrici, Milano; 65) Grasso Orazio, Vallelunga Pratameno (Caltanissetta); 66) Lauro S.p.a., Borgosesia (Vicenza); 67) Pranzini, Pratovecchio (Arezzo); 68) Geom. Marcello Vescovi, Firenze; 69) G. Belli S.r.l., Chieti; 70) Ing. Giuseppe Sarti, Poggio Renatico (Ferrara); 71) C.E.P.R.A. S. Lazzaro (Bologna); 72) I.C.A.F. S.a.s., Modena; 73) Edilter, Bologna; 74) Unieco, Reggio Emilia; 75) Gima S.r.l., Parma; 76) Bertoncelli Mario & F.lli, Ferrara; 77) Ghidini Oribio, Torrile (Parma); 78) Mazzanti S.p.a., Argenta; 79) Reggiani S.r.l., Mirandola.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate dal n. 1) al n. 50) compreso del presente elenco.

È risultato aggiudicatario dell'appalto il Consorzio delle Coop.ve di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia, con un ribasso del 17,81%, per l'importo di L. 1.376.693.940.

Lugo, 29 luglio 1992

Il dirigente capo-settore:
Dott. ing. Carlo Venturoli

C-23217 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PADANA POLESANA
Rovigo

a) Consorzio di Bonifica Padana Polesana, via Giuseppe Verdi, 12 - 45100 Rovigo - tel. 0425/25777 - telefax 0425/26325.

b) Licitazione privata secondo la procedura prevista dall'art. 1, comma 1°, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del 5° comma dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

c) Lavori di sistemazione idraulica del cavo maestro del bacino superiore, 1° stralcio, nel quadro degli interventi urgenti connessi alla difesa dal mare dei territori del Delta del Po interessati dal fenomeno della subsidenza e alla difesa delle acque di bonifica dei territori della provincia di Rovigo.

Movimenti di terra, presidi ed opere in cemento armato costituenti in primo lotto funzionale senza opere scorporabili dell'importo a base d'asta di L. 1.886.000.000.

L'appalto comprende lavori da eseguirsi nel tratto da Botte Paleocopa a ponte Romana con ringrosso e rialzo degli argini e la formazione di presidi in tratte saltuarie, ripristino dei ponti Minella, Campagnola, Pigozza, Romana e del ponte sostegno Fornaci e rifacimento di chiaviche nei comuni di Polesella e Frassinelle Polesine in provincia di Rovigo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare gli stralci successivi non ancora finanziati, all'impresa aggiudicataria dell'appalto di cui al presente bando.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 10, lettera *b)* - (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

d) Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 700 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

e) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare, nei termini e ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione;

f) I lavori di cui al presente bando sono finanziati dallo Stato - Decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 60491 in data 2 dicembre 1991, e il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite o in Consorzio ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

h) L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per la licitazione privata.

i) Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

l) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire *entro quarata giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, da inviare all'indirizzo di cui al punto *a)* possono essere fatte anche per telegramma per telefono, telefax; in tal caso devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine di cui sopra, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

m) Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di cui al precedente punto 1).

n) Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legge 406 del 19 dicembre 1991.

Alla domanda inoltre, dovrà essere allegata la dichiarazione per esteso del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legge 406 del 19 dicembre 1991 con le modalità di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dei requisiti precisati all'art. 5, comma 2°, punti *a)* e *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, come di seguito elencati:

1) Cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando a L. 2.800.000.000.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee la impresa capogruppo deve dichiarare la cifra d'affari, relativa al predetto quinquennio, non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

2) Il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 1.

3) L'impresa dovrà specificare che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza, di cui all'art. 18, comma 8 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

4) Una dichiarazione giurata con la quale l'impresa dichiari che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito alle imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In ogni caso per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile in una sola delle associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. o ad altri albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri da cui risulti l'iscrizione alla categoria 10, lettera *b)* (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

o) Le richieste di invito, a' sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni non sono vincolanti per la stazione appaltante.

p) Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico del Consorzio.

q) Il presente bando è stato inviato in data 3 agosto 1992 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Si segnala che non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991.

Si segnala altresì che in sede di offerta le imprese invitate dovranno dichiarare le opere che intendono subappaltare.

Si informa inoltre che, sempre in sede di offerta, si procederà all'aggiudicazione anche se sia presente una sola offerta.

Rovigo, 3 agosto 1992

Il presidente: cav. uff. Luigi Buoso.

C-23218 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per l'appalto dei lavori relativi ad interventi di riqualificazione dell'attività ceramistica di Grottaglie.

Importo a base d'asta «Chiavi in mano» prezzo unico a corpo per dare finita l'opera pari a L. 15.345.317.655.

A) Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Taranto - Settore appalti telefax 92513-987259.

B) Data di invio del bando alla C.E.E. 4 agosto 1992.

C) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, 1° comma, lettera *b)* decreto legge n. 406/91 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) prezzo;

b) valore tecnico delle soluzioni progettuali e migliorative ed integrative rispetto al progetto dell'Ente;

c) validità dei programmi di intervento nel centro storico artigianale - parco pubblico;

d) Tempo di esecuzione.

D) Luogo di esecuzione: 1. Grottaglie (Taranto); 2. Oggetto dell'appalto: Interventi per la riqualificazione dell'attività ceramistica di Grottaglie: Importo dell'appalto L. 15.345.317.655.

E) Termine di esecuzione: seicentoventi giorni dalla data di consegna lavori.

F) Settore tecnico provincia.

G) Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: 1. *trentasettesimo giorno* dalla data di spedizione presente bando alla C.E.E.; 2. indirizzo: vedi letera A); 3. Lingua italiana.

H) .....

I) Cauzione: 5% importo contrattuale.

J) Finanziamento e modalità di pagamento: 1. legge n. 64/86; 2. secondo capitolato speciale d'appalto.

K) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori Imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti, decreto legge n. 406/91.

L) Condizioni minime: A corredo delle domande in bollo i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) certificato originale A.N.C. di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, per la categoria seconda per un importo illimitato. Le imprese riunite devono essere iscritte alla categoria seconda per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Le imprese degli Stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. dovranno presentare la documentazione equivalente indicate nel decreto legge n. 406/91;

2) Certificato di almeno 2 Istituti bancari, rilasciati in busta sigillata, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica con l'indicazione delle disponibilità degli stessi a finanziare il concorrente.

3) Dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 decreto legge n. 406/91 dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globali ed in lavori come prescritte dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 pari a: cifra affari globali L. 38.400.000.000; cifra in lavori L. 30.700.000.000;

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria seconda, nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando non inferiore a L. 18.500.000.000;

c) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria seconda, come visto dall'art. 6, comma 1, lettera *d)* decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 per gli importi di L. 7.700.000.000 per un lavoro e di L. 9.200.000.000 per due lavori;

d) possesso o effettiva disponibilità di mezzi tecnici ed attrezzature necessarie per i lavori;

e) organico medio annuo e costo del personale dipendente non inferiore a L. 3.000.000.000 riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando;

f) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/91.

Nel caso di imprese riunite o di consorzio la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

I requisiti di cui al punto 3), lettera *a), b), c)*, devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo ovvero da una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Ove venisse esercitata la facoltà di cui al comma 6 dell'art. 23 del decreto legge 406/91 le imprese associate dovranno produrre solo i documenti di cui alla lettera L) ai punti 1 e 3, lettera *f)*, ferme restando però le condizioni previste nel comma 6.

M) Facoltà svincolo propria offerta: sei mesi dalla data di presentazione.

N) Eventuali richieste di lavori da subappaltare.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

P) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta purché valida e vantaggiosa per l'ente.

Q) Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto degli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/91.

R) L'offerta dovrà tener conto dei piani di sicurezza.

S) Si omette la pubblicazione della comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

T) L'ente non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-*bis*, comma 2 della legge 155/89.

U) Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante; ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *e)*, decreto legge 406/91, l'ente si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria eventuali lotti successivi, eventuali altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto *a)* del presente bando.

Le lettere di invito saranno spedite entro il sessantesimo giorno dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Il termine di ricezione delle offerte rimane fissato in quaranta giorni successivi all'invio delle lettere invito.

Taranto, 4 agosto 1992

Il presidente: dott. Mario D'Alconzo

Il segretario generale: dott. Michele Carlomagno.

C-23246 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO
Pozza Grande di Bronzolo

Sede provvisoria Municipio Bronzolo
Codice fiscale n. 004710219

Il presidente rende ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, il seguente esito del bando di gara d'appalto noto.

Progetto di costruzione: realizzazione di un'impianto di depurazione delle acque reflue con potenzialità di 100.000 abitanti equivalenti compresa la gestione per un periodo di ventiquattro mesi.

Importo a base d'asta: L. 36.006.550.394.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, lettera *b)* della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. Raggruppamenti di ditte o Consorzi invitati alla gara di appalto.

1) Consorzio Bronzolo, Depur. via Streiter n. 1, 39100 Bolzano;

2) Passavant Impianti S.p.a., via Damiano Chiesa, 8, 20026 Novate Milanese (MI);

3) E.M.I.T. - Ercole Marelli Impianti Tecnologici SP, via Tortona n. 3320100 Milano;

4) Secit S.p.a. - Società Ecologica Italiana, viale Orties n. 5, 20100 Milano;

5) Snamprogetti S.p.a., corso Venezia 16, 20100 Milano;

6) Ecotecnica S.r.l., via Don Giacomo Vender n. 102, 25100 Brescia;

7) Astaldi Società per azioni, via Po n. 11/15, 00100 Roma;

8) Costruzioni Dondi S.p.a., viale delle Industrie 9, 45100 Rovigo;

9) Cogefar-Impresit Costruzioni Generali S.p.a., Bastioni di Porta Nuova n. 21, 20100 Milano;

10) Philipp Holzmann Aktiengesellschaft S.p.a., Taunusanlage, 1, D-6000 Francoforte/M 11;

11) Italimpianti - Società Italiana Impianti, piazza Piccapietra n. 9, 16100 Genova;

12) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a., viale M. L. King 11, 30020 Fossalta di Portogruaro (VE);

13) Foster Wheeler Italiana S.p.a., via S. Caboto, 1, 20094 Corsico (MI);

14) Röediger Anlagenbau G.m.b.H. & Co. Abwassertechnik, Kinzigheimerweg 104, D 6450 Hanau.

Raggruppamento di ditte o Consorzio aggiudicatario: Consorzio Bronzolo - Depur, via Streiter n. 1, 39100 Bolzano. Dei raggruppamenti di ditte o Consorzi hanno partecipato alla gara quelli al n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

Bronzolo, 21 luglio 1992

Il presidente: Renzo Fantini.

C-23417 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato

Annullamento gare

Il Ministero difesa, Direzione generale di commissariato comunica l'annullamento delle seguenti licitazioni private indette, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, presso l'Ufficio approvvigionamento materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709:

giorno 15 settembre 1992 per l'approvvigionamento di L. 324.000 olio di semi di arachide, lotto unico e di L. 480.000 olio di oliva vergine extra, suddivisi in tre lotti uguali;

giorno 18 settembre 1992 per l'approvvigionamento di kg 64.500 formaggio parmigiano reggiano da raspa, suddivisi in due lotti uguali e di kg 64.500 formaggio grana padano da raspa, suddivisi in due lotti uguali;

giorno 23 settembre 1992 per l'approvvigionamento di kg 748.000 pesce scatolato, suddivisi in dieci lotti;

giorno 24 settembre 1992 per l'approvvigionamento di kg 90.000 cioccolato extrafondente, lotto unico, kg 47.500 cacao in polvere, lotto unico n. 10.140.000 bottigliette cl. 3 di liquore di caffè, suddivisi in sei lotti uguali e di n. 5.370.000 contenitori di grappa di cl. 3l suddivisi in tre lotti uguali.

Sono altresì annullate le seguenti altre licitazioni indette:

giorno 24 settembre 1992 presso il comando dei servizi di commissariato della regione militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49 - 50129 Firenze; tel. 055-294125, per l'approvvigionamento di kg 424.000 confettura di frutta in confezioni minipak, suddivisi in due lotti uguali;

giorno 7 ottobre 1992 presso il comando dei servizi di commissariato della regione militare centrale, via Slataper n. 2, 00197 Roma, tel. 06/8083248, per l'approvvigionamento di kg 2.8000.000 pomodori pelati, suddivisi in cinque lotti e di kg 570.000 piselli in scatola mezzi fini al naturale, suddivisi in due lotti uguali.

Il presente avviso è stato inviato in data 3 agosto 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Il direttore generale
Ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-10799 (A pagamento).

ITALPOSTE
Edilizia di interesse pubblico - S.p.a.
IRITECNICA - GRUPPO IRI

Bando di gara redatto secondo il modello di cui all'allegato G del decreto legislativo 406/91

1.a) Comune di Sesto Fiorentino (FI).

1.b) Lavori di costruzione delle opere impiantistiche meccaniche ed elettriche del dipartimento di chimica - chimica analitica dell'Università degli studi di Firenze 1° stralcio.

Importo a base d'appalto L. 7.167.702.610. Categoria ANC prevalente 5ª, classifica ANC 6.000 milioni, importo categoria prevalente L. 4.179.170.850.

Opere scorporabili: impianto elettrico (importo L. 2.687.331.760, categoria ANC 5c, classifica ANC 3.000 milioni); impianto ascensori (importo L. 301.200.000, categoria ANC 5d, classifica ANC 300 milioni).

2) quattrocentocinquanta giorni dal verbale di consegna.

3) Italposte edilizia di interesse pubblico A.p.a., via Nizza, 152, 00198 Roma, concessionaria dell'Università degli studi di Firenze, tel. (06) 85381, telex 626369 Italpo I telecopiatrice (06) 8557189.

4.a) 21 settembre 1992.

4.b) vedi punto 3.

4.c) italiano.

6) Certificato di iscrizione ANC (O dichiarazione autenticata) categoria 5a classifica 6.000 milioni; dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e/o dalla legge n. 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli esercizi 1987, 1988, 1989, 1990, 1991 una cifra d'affari in lavori pari a L. 10.700.000.000; di avere eseguito negli anni 1987, 1988, 1989, 1990, 1991 lavori nella categoria 5a per un importo complessivo pari a L. 2.800.000.000; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli anni 1987, 1988, 1989, 1990, 1991 non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

7) Art. 29 lett. *A* del decreto legislativo n. 406/91.

8) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 dicembre 1992.

Finanziamento legge n. 41/86.

Comunicazione di preinformazione non pubblicata.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché conroszi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o fra parte di altri raggruppamento o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito all'art. 8, secondo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Possibilità di affidare ulteriori stralci e nuovi lavori all'impresa aggiudicataria del 1° stralcio, nel rispetto delle norme di legge in materia.

Non sono ammesse offerte in aumento e, inoltre, per effetto di quanto previsto dall'art. 29, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/91, in relazione al disposto dell'art. 2 *bis*, secondo e terzo comma, della legge n. 155/89 e succ. mod. saranno considerate anomale le offerte che superino la media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo né la società appaltante né l'università concedente.

9) 5 agosto 1992.

10) 5 agosto 1992.

L'amministratore delegato:
dott. prof. ing. Ferrari Baliviera

S-10808 (A pagamento).

ITALPOSTE
Edilizia di interesse pubblico - S.p.a.
IRITECNA - GRUPPO IRI
Concessionaria dell'università degli studi di Reggio Calabria

Bando di gara redatto secondo il modello di cui all'allegato 4/B *del decreto legislativo 48/92*

1) Italposte - Edilizia di interesse pubblico S.p.a., via Nizza n. 152, 00198 Roma - Concessionaria dell'università degli studi di Reggio Calabria, tel. (06) 85381, telex 626369 Italpo I, telecopiatrice (06) 8557189.

2.a) la procedura di aggiudicazione è quella prevista all'art. 15 lett. *b)* della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3.a) comune di Reggio Calabria, nuova sede della facoltà di architettura.

3.b) fornitura e installazione in opera degli arredi per le aule didattiche ed uffici della facoltà nonché fornitura e posa in opera di segnaletica e recupero e manutenzione degli arredi esistenti - 1° stralcio.

È prevista la possibilità da affidare gli ulteriori stralci all'impresa aggiudicataria del primo stralcio nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Importo presunto della fornitura a base d'appalto: L. 1.495.000.000.

4) Tre mesi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5) Possono chiedere di essere invitate imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 le quali dovranno specificare già nella domanda le parti che saranno singolarmente fornite e la impresa mandataria.

La impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti finanziari e tecnici andranno posseduti al 60% della mandataria e la restante percentuale dalla o dalle mandanti.

6.a) termine per la ricezione: entro le ore 13 del giorno *22 settembre 1992,* a pena di esclusione;

6.b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: vedi punto 1;

6.c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano;

7) 3 dicembre 1992;

8) Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla C.E.E.

Certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; dichiarazione autenticata di assenza di provvedimenti rilevanti ai sensi dell'art. 10 della legge n. 113/81 e della legge n. 575/65; dichiarazione autenticata attestante l'importo globale delle forniture di arredamento, realizzate negli ultimi tre esercizi. Il fatturato degli ultimi tre esercizi dovrà risultare per la impresa richiedente complessivamente pari o superiore a L. 2.800.000.000; elenco in forma di dichiarazione autenticata delle forniture effettuare negli ultimi tre anni, con l'importo, la data e il destinatario. È richiesto che l'impresa abbia eseguito negli ultimi tre anni almeno una unica fornitura per un importo pari all'importo dell'appalto; sarà considerata unica fornitura anche quella eseguita per lotti successivi a favore di uno stesso committente; descrizione, in forma di dichiarazione autenticata, dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; due referenze bancarie di primari istituti operanti negli stati membri della C.E.E.;

9) L'aggiudicazione sarà pronunciata a termine dell'art. 15 lett. *B)* della legge 30 marzo 1981, n. 113 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, oltre che in base al prezzo complessivo richiesto per l'intera fornitura, anche tenendo conto della qualità dell'arredo, del suo carattere estetico e funzionale e del servizio di assistenza;

10) La fornitura è finanziata con i fondi F1086 a valere sulla legge n. 64/86.

In deroga agli articoli 43 e seguenti del 16 luglio 1962, n. 1063 è escluso il ricorso al collegio arbitrale.

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo né la società appaltante, né l'università concedente.

11) 6 agosto 1992.

12) 6 agosto 1992.

L'amministratore delegato:
Dott. ing. Paolo Ferrari Baliviera

S-10809 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/4

La USL RM/4 intende appaltare le opere di manutenzione murarie, elettriche e complementari:

dell'ospedale San Giovanni mediante licitazione privata con la procedura di cui agli articoli 1b e 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per anni uno; l'importo a base d'asta è di L. 1.200.000.000;

dell'ospedale Addolorata mediante licitazione privata con la procedura degli articoli 1b e 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per anni uno; l'importo a base d'asta è di L. 700.000.000.

Le imprese interessate all'invito, regolarmente iscritte all'Albo dei costruttori alle cat. 2, 3a, 11, potranno inviare domanda di partecipazione in bollo a mezzo raccomandata entro *giorni dieci dalla data di pubblicazione* del presente avviso al seguente indirizzo: USL RM/4 - Settore affari generali, ufficio accettazione posta, via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma.

Sulla busta dovrà essere inoltre indicato l'oggetto e il settore tecnico che ha indetto la gara e contenere la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo dei costruttori, rilasciato in data non anteriore al 1° gennaio 1992 da cui risulti che l'impresa è iscritta all'Albo per le categorie suindicate e per un importo:

per l'ospedale San Giovanni non inferiore a L. 1.000.000.000 per la cat. 2, L. 75.000.000 per la cat. 3a, L. 75.000.000 per la cat. 11;

per l'ospedale Addolorata non inferiore a L. 750.000.000 per la cat. 2, L. 75.000.000 per la cat. 3a, L. 75.000.000 per la cat. 11.

2) Dichiarazione autenticata dalla quale risulti che la ditta si trova nel rispetto delle condizioni previste per l'aggiudicazione in materia di lotta mafiosa.

3) Certificazione Cancelleria Tribunale, attestante l'inesistenza di procedure fallimentari in corso, a carica della ditta concorrente.

L'amministratore straordinario: dott. Dino Cosi

Il coordinatore amministrativo: dott. Antonio Palumbo

S-10885 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Trieste

La ditta Zobec Edi con sede in San Dorligo della Valle Bagnoli della Rosandra n. 117, ha presentato in data 24 marzo 1990 la domanda IPD/43 per derivare mod. 0,25 d'acqua dalla sorgente denominata «Jama» sulla p.c. 567 del C.C. Bagnoli della Rosandra per uso allevamento ittico.

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Mario Pecorari

C-23240 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Genio Civile di Arezzo

La S.r.l. Agrizoo Frassineto loc. Frassinetto (Arezzo), ha presentato la domanda in data 17 aprile 1992 per concessione di derivazione d'acqua dal Rio Vitiano, in località Frassineto del Comune di Arezzo, per l/sec. 30 invernali da raccogliere in bacino aziendale, per uso irriguo.

Il dirigente: dott. ing. G. M. Majoli.

C-23245 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-21689, riguardante progetto di fusione COOP ERIDANA S.c. a r.l. - VEBAR S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 21 luglio 1992, alla pagina 20, al punto 1 dove è scritto:

«1. Società partecipanti alla fusione:
Coop. Eridana S.C. a r.l. - con sede legale in Pavia, piazza Botta n. 3.»

deve correttamente intendersi:

«1. Società partecipanti alla fusione:
Coop Eridana S.c. a r.l. - sede legale in Pontenure, via G. Mazzini n.14;
Vebar - S.r.l. - sede legale in Pavia, piazza Botta n. 3.».

Invariato il resto.

C-21689

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A - S.p.a.	19
ALIMENTA - S.p.a.	4
ARCIONE - S.r.l.	31
ARCIONE - S.r.l.	31
ARTIGO - S.p.a.	4
ASI - S.r.l.	23

	PAG.
ASSICON - S.p.a.	17
AUTOCAR - S.p.a.	9
AUTOTRAVEL ITALIANA - S.r.l.	28
AXA RESIDENCE - S.p.a.	17
AZIMUT - S.p.a.	8
B.R.V. CALOR - S.r.l.	34
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREA Società Cooperativa a r.l.	20
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	20
BASINVEST - S.p.a.	41
BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.	13
BERSANO DATA & FIGLI - S.p.a.	9
CAF - S.p.a. - Costruzioni Autostradali e Ferroviarie	8
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO	20
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI	20
CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - Soc. cons. p.a.	10
CENTRO IPERBARICO POLIVALENTE E DI RICERCA - S.p.a.	13
CERAMICA ISKRA - S.p.a.	10
CERAMICA ISKRA - S.p.a.	33
CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.	10
CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.	33
CHRONO TIME - S.r.l.	9
CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.	16
CLIVIA - S.r.l.	41
CO.VEN.COM - S.p.a. Coordinamento Vendite Combustibili	25
CONFI - S.p.a.	36
COOPERATIVA ACERO a r.l.	3
COOPERATIVA FARO a r.l.	3
COSTRUZIONI GENERALI EDILQUATTRO - S.p.a.	7
CREDITO LOMBARDO - S.p.a. Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi	19
D.B. EMME - S.p.a.	2
DEMAL - S.p.a.	4
DENTALMATIC INDUSTRIALE - S.p.a.	1
DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.	2
DOGE - S.r.l.	43
DOLOMITE FRANCHI - S.p.a.	33
EDILGEST - S.r.l.	26
EDILIZIA COSTRUZIONI TRE PINI - S.r.l.	41
EDINIM - S.p.a. (già EDILGEST PROGETTI S.r.l.)	37
ELETTRODOMUS - S.p.a.	3
EMILBUS - S.r.l.	35
EURODENT INDUSTRIALE - S.p.a.	2
EURODOLLAR ITALIA - S.r.l.	28
FABRIZIO CONTI - S.p.a.	13
FARID - S.p.a.	8
FERODO ITALIANA - S.p.a.	6
FI.GE.LO. - S.p.a.	42
FIATAVIO - S.p.a.	16
FIBERIM - S.r.l.	25
FIDIN - S.p.a.	15
FILOS - S.p.a.	31
FINCA '79 - S.p.a.	16
FINDEA - S.r.l.	24
FININC - S.p.a.	8
FINSER - S.r.l.	26
FIVE - S.r.l.	39
FLORTIDA - S.p.a.	15
FOND METALLI CONVEYORS - S.r.l. DOLVAL - S.r.l.	34
FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.	6
FONTANELLE - S.r.l.	32
FONTANELLE - S.r.l.	32
FORINVEST - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare	3
FOTO AEREE - S.r.l.	7
FRANCO MUZZIO & C. EDITORE - S.p.a.	14

	PAG.
FRARI - S.r.l.	45
GARDA 90 - S.r.l.	40
GAUDENS S.r.l.	35
GIACOBAZZI JUICE - S.p.a.	11
GRAGNANA - S.r.l.	43
GRANAIO - S.r.l.	44
GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.	15
I.C.I.T. - S.p.a.	6
I.C.V. - BAUSSANT - S.p.a.	43
IDROSS - S.p.a.	19
IMARC - S.p.a.	12
IMMOBILIARE ANAGRA - S.r.l.	28
IMMOBILIARE ATLANTICA GLAUCA - S.p.a.	25
IMMOBILIARE CADORNA VERCELLI - S.r.l.	25
IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.	14
INC - S.p.a. - Costruzioni Generali	7
INFRATECNA - S.p.a.	17
INFRATECNA - S.p.a.	18
INFRATECNA - S.p.a.	18
INFRATECNA - S.p.a.	38
INSSER - S.r.l.	39
INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	4
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	20
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	21
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	21
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	21
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	22
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	22
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	23
ITALSISTEMI - S.p.a.	9
KRENE - S.p.a. Società sarda di informatica	18
L.G.C. COM. - S.r.l.	34
LANDIT - S.r.l.	44
LANIFICIO DI OCCHIEPPO - S.p.a.	10
LUSTER - S.r.l.	42
MAGLIFICIO SELENIA - S.r.l.	2
MANERBA BETON - S.r.l.	40
MARI E MARI - S.r.l.	32
MARI E MARI - S.r.l.	32
MAZZINI 1 - S.r.l.	23
MEDIOFACTORING - S.p.a.	2
METALMETRON - S.p.a.	9
MODCO - S.r.l.	44
MOLLIFICIO B.C. - S.r.l.	27
MONDYNE - S.r.l.	44
MOULINEX - S.p.a.	5
MARTINELLI - S.r.l.	27
NATURAL GAS GESTIONI - S.p.a.	26
NATURAL GAS GESTIONI - S.p.a.	5
NORDEUR - S.r.l.	41
NUOVA AMERICAN LAUNDRY - S.p.a.	45
O.M.B. BRESCIA - S.r.l.	12
OCCHIALERIA PIAVE - S.p.a.	30
OFFICINE METALLURGICHE E FONDERIE GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.	15
PALMAS CAVE - S.p.a.	11
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	28
PAVIRANI - S.r.l.	35
PAVIRANI - S.r.l.	36
POLIFIN - S.r.l.	24
PRINCE - S.p.a.	11
QUASAR - S.r.l.	43
RESIDENCE MALLIA - S.p.a.	19

	PAG.
RESIDENCE MALLIA - S.p.a.	38
Ricambi Originali S + L + H - S.p.a.	30
RILI IMMOBILIARE - S.r.l.	45
S + L + H - S.p.a.	30
S.E.R. - S.p.a. Servizi Editoriali Riuniti	5
SABBIA SILICEA FOSSANOVA - SA.SI.FO. - S.p.a.	39
SACEX - S.p.a.	5
SAIAG SUD - S.p.a.	29
SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	29
SAMICO - S.p.a.	34
SAN GIORGIO FLAVORS - S.p.a.	6
SATA - S.p.a.	27
SEIC - S.p.a.	14
SIBELCO ITALIANA - S.p.a.	39
SIRIX INTERVITRUM - S.p.a. Iniziative vetrarie	12
SO.CO.FIN. 90 - S.r.l.	39
SO.FIN. - S.p.a.	14
SO.FIN. PIEMONTE - S.p.a.	7
SOCIETÀ PER GLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	6
SOCOFINA - S.r.l.	39
SOCOMA - S.r.l.	43
SOCOMONT - S.r.l.	44
SOGEST LEASING - S.p.a.	17
SOVIS Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi - S.p.a.	17
SOVIS Società Vesuviana d'investimenti e servizi S.p.a.	37
SPEA - S.r.l. Sistemi per l'Elettronica e l'Automazione	29
SPIRAL TOOLS - S.p.a.	18
SPORTING CENTER PARADISO - S.p.a.	4
TECNICAL IMPIANTI - S.p.a.	5
TECNOFORME - S.p.a.	11
TECNOFORME - S.p.a.	11
TESEO - S.p.a. Teleinformatica Servizi e Organizzazione	2
TRADING CENTRE - S.r.l.	31
TRADING CENTRE - S.r.l.	31
UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE	7
VAL DI LUCE - S.p.a.	13
VANESSA FINANZIARIA - S.r.l.	26
VECCHIE DIMORE - S.r.l.	42
VEZZOLA - S.r.l.	41
VIDEO PROGRAM - S.p.a.	16
VIMA - S.p.a.	37
VITA FARMACEUTICI - S.p.a.	25
VITROFIN - S.p.a.	12
VITROSAN - S.p.a.	13

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	**L. 295.000**
Abbonamento semestrale	**L. 180.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	**L. 1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:	
testata (massimo tre righe)	**L. 90.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 30.000**
Prezzi delle inserzioni giudiziarie:	
testata (massimo due righe)	**L. 24.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 12.000**

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

* 4 1 2 1 0 0 1 8 8 0 9 2 *

L. 6.500